PAG. 2 - COME RISPARMIARE IL RISCALDAMENTO

Anno 108 Numero 261 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Giovedì 2 Dicembre 1976

STAMPA SERA
Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PROVOCANO IL CANCRO SCIROPPI PER BAMBINI
Pagina 3

Charlie
il profumo più originale di
REVLON
da PROFUMI Servetti

Arrivano i miliardi di Gheddafi

FIAT A 2046

La Borsa ha reagito favorevolmente all'annunzio dell'accordo tra la Fiat e la Libia. Come aveva previsto ieri l'avv. Agnelli, il titolo è salito in misura notevole: in apertura ha sfiorato il limite di lire 2000 (ricordiamo che ieri l'azione Fiat aveva chiuso a Torino a 1712 ed a Milano a 1695). L'andamento si è mantenuto su una linea di sostenutezza per tutta la riunione; in chiusura il prezzo si è arrestato a 2046.

E' stata una seduta movimentata. Nel pre-borsa ben pochi anticipavano previsioni: agenti e procuratori pensavano ad un rialzo, ma nessuno si sbilanciava. Poco prima delle dieci il presidente del comitato di borsa torinese, Mario Falletti, annunciava due provvedimenti: una seconda «corbeille» veniva messa a disposizione degli agenti, in modo da avere maggior spazio a disposizione; inoltre, come provvedimento cautelativo in vista di un forte sbalzo della Fiat, Falletti avvertiva che, se la differenza tra la quotazione di ieri e quella di oggi avesse superato il venti per cento, le contrattazioni Fiat — che aprono il mercato — sarebbero state temporaneamente sospese.

E questo infatti è puntualmente avvenuto. Alle dieci in punto, la Borsa è entrata in ebollizione. Le chiamate si intrecciavano ed erano tutte superiori alle duemila lire: era quella che gli americani chiamano una borsa «toro», cioè un mercato in piena euforia. Il «tetto» del 20% si trovava a 2055 lire: poiché questa quota veniva superata, con punte che sfioravano i 2100, le contrattazioni Fiat di apertura venivano sospese (ma si continuava a registrare i prezzi).

Si passava quindi ad altri titoli: a parte le Sip (che, in virtù di una sola richiesta, salivano da 1315 a 1352) tutte le altre voci erano ignorate. Si cercavano solo titoli che avessero attinenza con la Fiat: così le Ifi privilegiate con una sola impennata passavano dalle 1920 lire di ieri a 2450; le Ifil da 4300 a 4900. Poi si tornava ufficialmente alle Fiat, in un'atmosfera affannosa: il titolo reagiva alle prime punte con qualche breve discesa, toccando un minimo, al «fixing» delle 10,10, di 2020, poi tornava a salire, scambiato sempre in quantitativi robusti ma non enormi: frequenti erano i pacchetti da cinquemila e da diecimila. Al «fixing» delle 10,45 la Fiat era a 2104, alle 11,20 era a 2052. Analogo il comportamento delle Fiat privilegiate, che nei tre «fixing» segnavano 1230, 1243, 1233. In chiusura si toccavano rispettivamente le quote di 2045 e di 1225.

Una giornata come da tempo non si registrava, che dimostra — come ci ha detto il presidente Falletti — la vitalità della Borsa se viene sollecitata da avvenimenti positivi. «E' soprattutto una grande vittoria dell'industria privata — ha aggiunto —. Gli investitori, nonostante la batosta recente dell'aumento della cedolare secca dal 30 al 50%, confermano la fiducia alla Fiat».

— Perché la Libia ha comperato a seimila lire un titolo che poteva acquistare in Borsa a prezzo molto più basso?

«Perché la Fiat — *ha detto Falletti* — sa fare molto bene i suoi affari. Però bisogna aggiungere che in accordi di questa portata vi sono sempre aspetti che sfuggono o che vengono alla luce in seguito. Non mancherà il tempo per sapere ed esaminare alcuni risvolti del gigantesco contratto».

— Qual è l'autentico valore di mercato della Fiat?

«Se lo sapessi... avrei l'Aga Khan come servitore. Mi chiedete troppo, ci sono componenti politiche e sociali che pesano sulla situazione italiana. Per ora il barometro Fiat è al bello».

c. m.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

INDIPENDENTEMENTE dai giudizi politici che le varie componenti sociali formuleranno i mesi venturi, una cosa è certa: l'accordo tra la Fiat e la Libia segna l'inizio di profondi mutamenti per l'economia italiana. La logica imprenditoriale dietro l'annuncio-bomba dell'avvocato Agnelli è ineccepibile: l'azienda è stata rafforzata, s'è reperito capitale a condizioni ineguagliabili, e il Paese ha fatto ingresso nel mercato dei petrodollari. Per una industria, legata come la nostra a fondi pubblici e a sussidi contrattati coi partiti (e sono fattori d'inflazione), può essere un'alternativa cruciale.

Solo la verifica dei fatti scioglierà certe riserve. Ma, anche senza le assicurazioni dell'avvocato Agnelli sull'autonomia della politica Fiat, si devono sottolineare i benefici extra-aziendali dell'accordo: per la nostra bilancia dei pagamenti, per esempio, per il processo di interdipendenza delle diverse economie, per il superamento delle strategie autarchiche e corporative riaffiorate ultimamente in Italia. E' vero che esistono incognite, ad esempio per i sindacati: ma l'esperienza degli altri Paesi è positiva.

Assemblea straordinaria il 18 gennaio

Dopo l'accordo con la Libia, la Fiat terrà un'assemblea straordinaria il 18 (in prima convocazione) e 19 gennaio (in seconda).

Lo ha dichiarato stamane l'amministratore delegato Cesare Romiti che ha precisato, tra l'altro, come «la trattativa sia cominciata per iniziativa del governo libico, che desiderava investire il surplus di petrodollari in aziende sane e capaci di profitti in Occidente».

Romiti ha aggiunto: «La Fiat ha posto due condizioni pregiudiziali che sono state accettate. Primo: nessuna vendita di azioni, perché l'Ifi intende mantenere il pieno controllo dell'azienda. Insomma, una semplice aggiunta di capitale. Secondo: la Fiat non vuole essere assolutamente condizionata nella sua politica imprenditoriale».

Altri servizi a pag. 2, 5, 14

COPPA DAVIS

IL CONI RINVIA LA PALLA AD ANDREOTTI

ROMA — *La trasferta dei tennisti azzurri in Cile è stata affrontata stamane dal Consiglio nazionale del Coni. Dopo una relazione di Onesti, la discussione si è aperta sulla base di un ordine del giorno preparato ieri dalla giunta esecutiva. Secondo indiscrezioni filtrate fra i numerosi giornalisti in attesa nei corridoi del palazzo al Foro Italico, con l'ordine del giorno approvato sono stati invitati i consiglieri a rinviare ogni decisione al governo, considerando le dimensioni politiche assunte dalla vicenda. E' così venuto a cadere l'estremo tentativo del sottosegretario Evangelisti di scaricare la responsabilità della decisione sui dirigenti sportivi. Ora quindi spetterà solo ad Andreotti adottare un provvedimento che ponga la parola fine alla spinosa questione.*

C'è da registrare intanto la partenza del capitano Pietrangeli e del massaggiatore Cavalli per località ignota. Stasera partiranno anche Barazzutti e Zugarelli: ora e destinazione sono tenuti strettamente segreti.

m. b.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD LA NI

Ford FIESTA
900/1100 cc.

Anche con rateazioni e Leasing
Autostadio Corso Agnelli 22
Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11
Corso Grosseto 318

NUOVA PICCOLA FORD LA

STAMANE NEI PRESSI DI MILANO

Uccidono la guardia rapinano la banca

MILANO — (c. b.) Sanguinosa rapina, questa mattina alle 11, in una banca di Gaggiano, un paese della Bassa Milanese sulla strada per Abbiategrasso. Una guardia giurata, colpita al capo da un colpo d'arma da fuoco sparato da uno dei banditi, è deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale San Carlo di Milano.

Una «Alfetta» (quattro uomini a bordo) si è fermata davanti alla Banca Agricola Milanese, in via Carroccio, a Gaggiano; tre banditi sono scesi e di corsa sono entrati nella banca. Una guardia giurata, che era in servizio di sorveglianza dentro l'istituto di credito, ha tentato di fermarli, ma è stata abbattuta con un colpo.

Auto nel burrone

SANREMO — (r. b.) Una «500» guidata da una signora che portava a scuola tre bambine, è finita in un burrone profondo 100 metri sulla strada per Verezzo, nell'entroterra di Sanremo.

La donna, Milvia Bartolina, 34 anni, è gravissima: fratture multiple alla testa, al torace, alle gambe. Le tre bimbe, le sorelle Maltagliati, di 9 e 10 anni, e Simonetta Sartore, 10 anni, sono salve.

Concorso "STAMPA SERA"
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____

Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFORO - ARREDAMENTI BEINASCO
L'ELENCO E' A PAGINA 22

I PREZZI RIDUCONO IL FUMO

Forte calo nei consumi di sigarette in ottobre. L'aumento dei prezzi dei tabacchi, dal 3 ottobre scorso, ha portato a una sensibile riduzione nelle vendite del monopolio. In ottobre si sono venduti un milione e 690 mila chili di sigarette in meno (pari a 84,5 milioni di pacchetti da 20) con una contrazione netta, rispetto allo stesso mese del '75, del 19,8 per cento. Rispetto allo scorso settembre la contrazione è stata altrettanto vistosa, anche se leggermente inferiore: un milione 353 mila chili in meno (pari al 16,6 per cento).

E' da notare che, seguendo la tendenza espressa per tutto l'arco del '76, la contrazione delle vendite si è avuta, in percentuale molto più alta, nelle marche estere, mentre è stata meno sensibile per quelle italiane. Le prime infatti sono calate in ottobre, rispetto allo stesso mese del '75, del 44,8 per cento (sigarette importate) e del 22,9 per cento (sigarette estere fabbricate in Italia su licenza), mentre le italiane sono diminuite solo del 10,3 per cento. Pertanto, sempre in ottobre, la quota di mercato del prodotto nazionale è salita dell'8,1 per cento (dal 67,8 per cento al 75,9 per cento) mentre per le estere importate è diminuita del 7,8 e per quelle fabbricate su licenza dello 0,27 per cento.

r. s.

ULTIMA ORA

14enne a scuola partorisce un bimbo

ROMA — Una ragazza di 14 anni è diventata mamma a scuola. Il nome della ragazza non è stato reso noto: si sa solo che frequenta la 1ª F all'istituto magistrale Giosuè Carducci, nella capitale, e che l'improvvisa maternità ha avuto luogo verso le 11 di ieri mattina. Professori, compagni di scuola e ovviamente i genitori ignoravano che la scolara attendesse un bambino.

Ella stessa probabilmente non era al corrente dello stato avanzato della sua gravidanza.

Ieri mattina nel bel mezzo della lezione si è sentita male: è uscita di classe ed è andata in infermeria. La bidella e la segretaria dell'istituto hanno capito immediatamente cosa stava accadendo, e si sono improvvisate levatrici. Mezz'ora più tardi la giovanissima madre, con la figlia appena nata fra le braccia, è stata ricoverata al Policlinico.

«Non voglio che i miei genitori sappiano nulla» mormorava durante le doglie, mentre la segretaria chiamava un'ambulanza. Madre e figlia godono ottima salute.

ACCORDO FIAT: REAZIONI

La somma che entra in Italia, grazie all'accordo Fiat è di 415 milioni di dollari, circa 360 miliardi di lire (quasi un quarto del passivo dei nostri conti con l'estero). Si tratta di tre distinte operazioni: 1) un aumento di capitale della Fiat da 150 a 165 miliardi di lire mediante la emissione di azioni da rilevarsi tutte alla «Lybian Arab Foreign Bank»; 2) un prestito obbligazionario di 90 miliardi di lire; 3) un prestito decennale dell'importo di 104 milioni di dollari. L'aumento di capitale e il prestito obbligazionario sono stati sottoscritti per intero dalla banca libica, che ha pure concesso il prestito della durata di dieci anni. L'Ifi — la finanziaria della famiglia Agnelli — conserva dunque inalterata la sua partecipazione azionaria (cioè non cessione di una parte Fiat ad un gruppo straniero).

E' stata una trattativa laboriosa, durata 18 mesi. La notizia dell'accordo è stata tenuta segreta fino all'ultimo momento e gli ambienti politici, economici, finanziari e sindacali sono stati colti di sorpresa.

Guido Carli, presidente della Confindustria, ha dichiarato: *«Il fatto che la Libia abbia deciso di investire una cifra così cospicua in Italia dimostra che questo Paese è ancora ritenuto interessante per un investitore straniero... e che la Fiat è ritenuta una azienda capace di fornire reddito».*

Le organizzazioni sindacali, che sono direttamente interessate all'accordo per gli sviluppi che potrà avere, hanno manifestato disappunto per essere state informate soltanto *«a cose fatte»*. E si chiedono, con una certa preoccupazione, se dietro l'accordo Agnelli-Gheddafi *«ci siano retroscena e contropartite»*. Oggi si riunisce il direttivo dei metalmeccanici, che chiederanno un incontro per discutere a fondo i vari aspetti della questione.

Andreatta e Girotti (dc) sono «convinti della positività dell'operazione». Il pci, che è stato tra i primi a prendere posizione, si è espresso in tono cautamente favorevole. Il giudizio definitivo — si rileva — è rinviato *«al momento in cui si saprà ciò che avverrà concretamente sul terreno degli investimenti, degli indirizzi produttivi e delle prospettive del gruppo»*.

Signorile (psi) ha parlato di *«operazione preoccupante»*, perché è avvenuta *«al di fuori di ogni valutazione programmata e di ogni esame da parte degli organi del governo»*. Pietro Longo (psdi) ha espresso riserve

A Torino la giunta regionale ha preso posizione con un documento letto stamane in Consiglio regionale dal presidente Viglione. Su di esso si è svolto un dibattito, con interventi di tutti i gruppi politici. La giunta giudica «molto grave» il fatto di non essere stata informata preventivamente della decisione. Ma poi ne sottolinea gli aspetti positivi: «Si tratta di un accordo di pace, di un impegno di un Paese produttore di petrolio non in direzione dell'industria bellica ma di un'industria manifatturiera». Positivo è, naturalmente, anche il beneficio sulla bilancia dei pagamenti. Per togliere le perplessità sugli aspetti dell'accordo ancora non noti e sui futuri investimenti della Fiat, la giunta chiede infine un «confronto» con l'azienda.

DONAT-CATTIN ha lanciato stamane la campagna energetica

RISCALDAMENTO: COME RISPARMIARE

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — E' cominciata la campagna nazionale di propaganda, lanciata dal ministero dell'Industria, per convincere gli italiani a far economia di combustibile per il riscaldamento. Il ministro Donat-Cattin illustra oggi alla stampa come questa campagna di convinzione, per la quale è stato stanziato un miliardo e mezzo, si svilupperà nei prossimi giorni.

Dalla tv ci parlano già gli esperti del Ministero per spiegarci come economizzare (hanno cominciato martedì scorso al Tg 2); il 12 dicembre tutti i quotidiani italiani pubblicheranno una intera pagina sullo stesso problema. Infine saranno proiettati documentari.

La campagna di propaganda è strettamente collegata al piano per il risparmio energetico che sta per essere approvato e reso pubblico dal ministero dell'Industria. Il piano fu fissato per sommi capi nella legge del 30 aprile 1976. Ora è pronto il regolamento che lo renderà operante probabilmente dall'inizio dell'anno e che stabilisce come risparmiare carburante a breve, medio e lungo termine.

Breve termine: solo 20 gradi

■ Tutti gli edifici del Paese, circa 20 milioni, dovranno limitare la temperatura interna al massimo a 20 gradi. Secondo i calcoli effettuati dagli esperti del Politecnico di Torino, ci sarà una riduzione del 7 per cento del consumo per ogni grado di temperatura in meno, in Piemonte. La riduzione sarà del 10 per cento, per esempio, a Genova, dove la temperatura esterna è più alta.

■ Ogni caldaia di riscaldamento che superi le 50 mila *"calorie-ora"* sarà dotata di un libretto detto *"di centrale"* sul quale dovranno essere segnate le operazioni di manutenzione periodicamente eseguite.

■ Fatto singolare, per chi trasgredisce all'obbligo di non superare i 20 gradi, non ci sono sanzioni. Ogni inquilino potrà però chiedere una ispezione di appositi uffici comunali. E sarà uno i comuni probabilmente a stabilire sanzioni pecuniarie.

Medio termine: termostato

■ Dall'anno prossimo al 1981, gli impianti di riscaldamento che superano le 100.000 *«calorie-ora»* dovranno installare un termostato esterno che regoli automaticamente l'accensione, e un impianto che riduca il riscaldamento nelle ore notturne. La revisione comincerà dagli impianti più potenti e degraderà a mano a mano fino agli impianti da 100.000 calorie (sono quelli installati in palazzine di una quindicina di appartamenti).

Lungo termine: pareti isolate

■ Gli edifici nuovi e da ristrutturare debbono essere costruiti in modo che per il riscaldamento di 1 metro cubo non si spenda più di una cifra determinata, che varia a seconda delle regioni del Paese. Saranno quindi isolate le pareti, i tubi che portano l'acqua calda e saranno installati doppi vetri.

■ Con il progetto di costruzione dell'abitazione dovrà essere depositato anche il progetto per l'isolamento termico. Con questi accorgimenti i consumi potranno essere ridotti dal 35 al 50 per cento, secondo le zone. Poiché si costruiscono in Italia circa 180.000-200 mila appartamenti l'anno, il risparmio di combustibile diventerà sempre più sensibile (a livello nazionale) con il passare del tempo.

■ Le sanzioni per chi trasgredisce queste norme sono pesanti: il costruttore dovrà pagare una penale di 10 mila lire per metro cubo costruito.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: veloci perturbazioni atlantiche penetrano nel continente europeo e dalla Francia si dirigono fino all'Italia mantenendovi condizioni di maltempo. **Tempo previsto:** su tutte le regioni coperto con piogge più frequenti ed intense sulle regioni centrali adriatiche, nebbia in banchi sulla pianura padana in diradamento. **Temperatura:** inizialmente senza variazioni apprezzabili tendente a diminuire.

In Italia			All'estero		
Bolzano	+ 2	+ 5	Atene	+ 7	+15
Milano	+ 5	+ 7	Bruxelles	+ 5	+ 9
Genova	+12	+15	Ginevra	+ 4	+ 7
Bologna	+ 5	+14	Lisbona	+11	+16
Firenze	+11	+17	Londra	+ 3	+ 9
Roma	+ 6	+15	Madrid	— 3	+13
Napoli	+ 7	+14	Mosca	— 2	+ 2
Palermo	+12	+17	New York	— 3	+ 3
Cagliari	+12	+16	Parigi	+ 5	+13

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 7,8
minima	+ 5,0
media	+ 5,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 970 mb; temp. 2,7; umidità 100%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 7,4; minima 2,6; media 4,3. **Previsioni:** precipitazioni sparse; visibilità buona; temper. stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Bottiglia incendiaria contro S. Lorenzo

ROMA — Una bottiglia incendiaria è stata lanciata poco prima delle 3 di questa notte contro la porta della sacrestia della basilica di San Lorenzo fuori le mura. La porta dista alcune decine di metri dall'ingresso principale della basilica, sul piazzale del Verano.

Dato alle fiamme automezzo "Sip"

ROMA — Un automezzo della «Sip» tipo «Fiat 500» giardinetta parcheggiato nel quartiere Monte Sacro, è stato incendiato questa notte con della benzina. Sotto l'automezzo è stata trovata una tanica. Un messaggio trovato sul posto dice: «Contro l'attacco al salario operaio» ed è firmato dai «Nuclei armati Mario Salvi».

Uccide l'amante della madre

L'AQUILA — Un giovane ventenne ha ucciso a colpi di fucile l'amante della madre, una vedova di 40 anni. Il padre del ragazzo è morto in un incidente stradale circa un mese fa. L'ucciso è Silvio Feliciani, di 43 anni, muratore di Cesaproba. L'uccisore lo studente Massimo Terenzi Lemme, di 20 anni.

UN FATTO, PERCHE'

NEGLI SCIROPPI DEI BAMBINI SOSTANZE CANCEROGENE

MARCO TOSATTI

ROMA — Alcune sostanze usate nella composizione di medicinali provocano sicuramente tumori e cancro, ma le autorità sanitarie italiane non le hanno ancora messe al bando. La denuncia viene dall'Associazione italiana di genetica, che ha tenuto a Pisa pochi giorni fa una riunione, in cui è stato discusso il problema, ed è stato votato all'unanimità un invito ai responsabili ad agire.

«Abbiamo per esempio l'uretano — ha dichiarato il prof. Bernardo Nicoletti, titolare della seconda cattedra di biologia generale all'università di Roma — *presente negli sciroppi e nelle supposte per la tosse ad uso pediatrico, il tetracloruro di carbonio (solvente di sostanze organiche, di cui vengono prodotte ed utilizzate centinaia di migliaia di tonnellate all'anno) e alcuni derivati ormonici dello stilbestrolo, utilizzati nella terapia contro gli aborti spontanei».*

In particolare, per quest'ultimo prodotto, *«costruito»* come gli altri in laboratorio, il grido d'allarme è stato lanciato dall'Organizzazione mondiale per la sanità di Ginevra. Il documento, firmato da Robert Miller, direttore dell'Istituto nazionale del cancro, di Bethesda, Usa, afferma: *«Meno di 6 mesi fa è stato dato il drammatico annuncio che il cancro può essere scatenato nel bambino da un farmaco ingerito dalla madre durante la gravidanza. Un simile avvenimento non era mai stato osservato prima».* Indipendentemente da questo referto, per numerosi medicinali usati nella terapia dei tumori, gli antiblastici, che hanno la proprietà di impedire la riproduzione delle cellule, è stata dimostrata con certezza la capacità di provocare nuovi tumori ed alterazioni del patrimonio genetico. La denuncia è stata fatta a Napoli nel corso di un congresso di oncologia dal prof. Habs di Heidelberg, dalla dottoressa Zupi, del «Regina Elena», di Roma, e dal prof. Malloni dell'Istituto tumori di Bologna.

Secondo il prof. Nicoletti *«questi farmaci, cui sono sottoposti in maniera crescente anche bambini e giovani, proprio per la loro azione oncogena e mutagena vanno usati con particolari cautele, esclusivamente in quei casi di tumore per cui non vi sono altre indicazioni terapeutiche».* Risulta invece che gli antiblastici (fuorouracile, ciclofosfamide e simili) vengano somministrati per curare malattie della pelle, alcune malattie renali e persino casi di impotenza sessuale dovuta a affezioni del sistema uro-genitale.

Sequestro Ceschina: blocco bancario

Per il sequestro di Mario Ceschina, 68 anni, l'industriale farmaceutico milanese, il giudice Pomarici porrà il blocco sui conti bancari della famiglia e dei parenti più prossimi, così come è stato fatto nei recenti casi di rapimento di persona.

Colpito con "cric" prof. universitario

Misteriosa aggressione ieri sera a Milano. Giorgio Torelli, 45 anni, docente di fisiologia all'università statale è stato aggredito da un uomo, non ancora identificato, che lo ha colpito con un *cric*.

Procede a fatica il processo Mazzotti

SI PARLA DELLE GOCCE DI VALIUM DATE A CRISTINA, MA QUANTE?

MARIO BARIONA

NOVARA — Un diverso senso di angoscia ha cominciato a serpeggiare stamane fra quanti presenziano al processo Mazzotti e c'è la paura d'invecchiare in aula. Di ritrovarsi qui fra dieci o quindici anni su questi stessi banchi e allo stesso posto vedere Angelini che continua a parlare, a precisare e gli avvocati ad azzuffarsi e il presidente a interrogare, puntualizzare, ripetere, verbalizzare.

Si procede come al «gioco dell'oca», si arriva a un certo punto, a una certa data, a una certa frase, e si ritorna indietro penalizzati. A volte s'incomincia da capo. C'è nervosismo; perfino il presidente Caroselli stamane si è lasciato andare a qualche scatto, ha dato addirittura una manata sul banco per riportare ordine tra difesa e parte civile.

Si è cominciato con discussioni sulla tecnica della verbalizzazione e sull'uso del registratore. Un primo incidente avviene quando Angelini precisa di aver detto all'Abramo, che sostituiva Ballinari come carceriere di Cristina, di *«non fare rumore, parlare poco e di darle 20 gocce di Valium per dormire».* Quando si legge la verbalizzazione, l'avvocato Longo, della difesa, interviene: *«Angelini ha detto, mi pare, "se ne aveva bisogno"».*

Smuraglia (parte civile): *«Non l'ha detto. Ed ora non può più dirlo perché è stato imbeccato».*

Presidente: *«Garantisco che non ha detto "se ne aveva bisogno"».*

L'Angelini durante l'interrogatorio (Foto " Stampa Sera ")

Mandalari (difesa): *«Sentiamo il registratore».*

Angelini controlla e dice: *«Non è in funzione».* Si accende il registratore e si discute se proseguire come sta facendo il presidente con la tecnica della domanda e risposta o lasciando parlare a ruota libera Angelini. L'imputato è irritato dall'interrogatorio, che evidentemente lo logora. Si cerca un *modus vivendi*. «In fondo anche il suo avvocato — dice il presidente ad Angelini — concorda sul fatto che io...».

Angelini: *«L'avvocato è più suo che mio. Me lo avete dato d'ufficio».*

Di Pieri (parte civile): *«Si ricordi all'Angelini che è imputato. Vuole dirigere lui il dibattimento? Roba da matti».*

Angelini: *«Chiedo di poter consultare il mio avvocato».* (Proteste della parte civile). *«Allora chiedo una sospensione di un quarto d'ora».*

P.m. Canfora: *«Sottolineo che queste sospensioni vengono chieste sempre quando si arriva allo stesso punto».*

Angelini: *«Facciamo notare che non siamo allo stesso punto di ieri».*

Avv. Sarno (difesa): *«In fondo, avrebbe diritto di non rispondere, invece perlomeno risponde. Teniamo conto di questo».*

La *«lunga marcia»* riprende fra gli scogli di mille difficoltà. Le ultime battute che raccogliamo prima di affrettarci a telefonare al giornale riguardano la notte tra il 30 giugno e il 1° luglio. Achille Gaetano sarebbe stato convinto, finalmente, da Angelini e Abramo a cambiare nascondiglio a Cristina, che stava già molto male. Dice Angelini: *«Quando sono uscito dalla casa di Galliate per andare da Achille Gaetano ho detto la famosa frase: "Datele 200 gocce di Valium". Preciso che intendevo dire che la ragazza doveva dormire a qualunque costo per essere pronta per il trasloco, non che bisognava darle davvero 200 gocce; non so neppure se in una boccetta ce ne sono tante. Questa frase, di interrogatorio in interrogatorio, ha finito col farmi passare per un assassino».*

Si accende un altro "caso,,

Gilmore fucilato lunedì all'alba

SALT LAKE CITY — Gary Gilmore verrà fucilato all'alba di lunedì. Mentre il giudice Robert Bullock dava la notizia, un altro «caso» analogo esplodeva in Texas, dove Robert White, un condannato da due anni rinchiuso nel braccio della morte, ha chiesto di poter morire anziché avere la pena commutata in ergastolo. Gilmore sarà giustiziato da cinque volontari che — secondo le prescrizioni di legge — spareranno attraverso un telone.

White ha fatto sapere di essere pronto «mentalmente» a morire alla data fissata, il 10 dicembre. In una lettera al tribunale ha affermato che il suo difensore d'ufficio, il quale si sta battendo per ottenergli la grazia, agisce contro le sue «espresse istruzioni». White, che ha trent'anni, era stato condannato per un fatto avvenuto nel 1974: nel corso di una rapina aveva ucciso il proprietario di una drogheria e due clienti.

Con lui erano stati condannati altri due uomini: James Livingston, anch'egli condannato a morte, e il fratello di questi, Gary Livingston, condannato all'ergastolo. James Livingston, al contrario di White, ha chiesto un rinvio.

Gilmore, che ha 36 anni, era stato condannato per l'uccisione di un impiegato d'albergo durante una rapina. Nelle scorse settimane aveva tentato il suicidio, imitato a distanza da Nicole Barrett, la donna che ha accettato di sposarlo prima dell'esecuzione.

OGGI IN ITALIA

GISCARD ANDREOTTI

ROMA — Visita lampo di Giscard in Italia. L'aereo del presidente francese si posa questa mattina a Pisa e ne decollerà questa sera alle 22. Giscard avrà colloqui sia con Leone sia con Andreotti.

Non è stata resa nota un'«agenda» precisa degli argomenti sul tappeto. Di sicuro, comunque, si parlerà di prezzo petrolifero, anche in relazione ai nuovi aumenti minacciati dall'Opec, della politica globale nel Mediterraneo e delle esperienze acquisite dai due governi nella lotta contro la crisi economica

SCANDALO LOCKHEED

Cosa rischiano i ministri

MARIANO RUMOR, *«notabile» dc vicentino, attualmente scalzato dal suo delfino Toni Bisaglia, ex segretario del partito, più volte presidente del Consiglio e ministro: ha ricoperto per l'ultima volta una carica ministeriale nel precedente governo, agli Esteri. Per il caso Lockheed è «Antelope Cobbler», il ciabattino dell'antilope, termine cifrato per indicare «primo ministro» nei libri neri della società americana. L'accusa nei suoi confronti è di aver accettato una somma di danaro imprecisata (complessivamente, nella sua opera di corruzione, la Lockheed avrebbe sborsato un miliardo e 130 milioni). Rischia fino a 7 anni.*

LUIGI GUI, *moroteo, anch'egli più volte ministro, ha ricoperto la carica di titolare della Difesa nel periodo «scottante». E' stato il primo, fra i tre principali imputati, ad essere, secondo l'accusa, contattato dagli emissari della Lockheed per la vendita dei C 130. Dovrà rispondere, davanti alle Camere riunite, di corruzione aggravata, come Rumor, per aver accettato una parte dei 1130 milioni versati come tangente dalla società Usa. Rischia anch'egli sette anni, ma ai capi d'imputazione si aggiungerà anche la truffa aggravata. Quest'ultima accusa verrebbe sollevata in relazione all'aumento registrato dal prezzo degli aerei durante le trattative.*

MARIO TANASSI, *di Urbino, socialdemocratico, ex delfino di Saragat, quindi, liberatosi della «tutela», per un certo tempo segretario e «leader» incontrastato del partito. Proprio in quel periodo ha ricoperto l'incarico di ministro della Difesa, succedendo a Gui. Secondo l'accusa, dal suo predecessore avrebbe ereditato non solo la poltrona di Palazzo Baracchini, ma anche l'affare degli Hercules, che proprio lui avrebbe portato a compimento, con l'aiuto del suo segretario, Palmiotti. Un importante teste, Cowden, ha ammesso di avergli consegnato denaro. Rischia sette anni di galera, e come Gui, oltre alla corruzione passiva dovrà rispondere di truffa aggravata.*

Michel Foucault

Sorvegliare e punire

Questa «storia delle prigioni» dal Settecento a oggi è l'ultima, magistrale opera di Foucault, che vi analizza la nascita del sistema che ancor oggi ci controlla, le sue regole, le sue tecniche, le sue finalità. Lire 7500.

Io, Pierre Rivière

Un clamoroso fatto di sangue nella provincia francese del 1835 consente a Foucault e ai suoi collaboratori del Collège de France un'analisi stringente dei rapporti tra medicina, giustizia e società. Lire 4500.

Einaudi

GIOIELLERIA Nairotti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Tel. 687115
Torino - Corso Vercelli 70 Telefono 276191
presenta la nuova collezione
ZENITH

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	1-12	2-12
ALIMENTARI		
Alivar	1000	1000
Eridania	1980	1980
Florio	276	276
Unidal	405	405
Romana Zuccheri	345	345
Venchi Unica	179	179
BANCARI		
Banco Roma	11600	11600
Comit	15450	15450
Credito It.	1910	1910
Interbanca priv.	12550	12550
Mediobanca	71700	71700
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	1100	1100
Eternit pref.	1540	1540
Fornaci Riunite	1670	1670
Unicem	3800	3850
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	400	400
Italgas	721	735
Liquigas	166	190
Liquigas priv.	167	167
Mira Lanza	28800	29250
Montedison	316	316
Monted. Gemina	294 50	293
Paramatti	448	477
Pierrel	647 50	637
Rumianca	1665	1665
SAFFA	5220	5240
SAIAG	1510	1515
Schiapparelli	506	530
COMMERCIALI		
Rinascente	51 75	52 50
» priv.	37	37
Silos Genova	2400	2400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	435	435
Beni Imm. It. priv.	295	300
Beni Stabili	2350	2350
Cond. Acqua Roma	635	635
Generale Imm.	100	101 50
Imm. Agr. Vittoria	4300	4300
Isvim	2850	2850
Risanamento	3700	3700
ASSICURATIVI		
Ass. Milano	6950	7000
» » priv.	3450	3575
Latina	610	625
Latina priv.	525	525
Generali	38100	38600
RAS	66000	65400
S.A.I.	5150	4900
Toro Ass.	8800	8690
Toro Ass. priv.	4200	4250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	450	510
Autostrada To-MI	1665	1760
Fer. Co.	175	175
Italcable	2450	2450
N.A.I.	2300	2340
SIP	1315	1350
Torino-Nord	66	66
FINANZIARIE		
Bastogi	915	915
Finsider	230 50	235
GIM	2120	2120
IFI priv.	1920	2280
Ifil	4300	4700
Invest	1950	1970
La Centrale	7450	7370
Mittel	1190	1190
Piemonte Finanz.	2100	2100
Pirelli & C.	1510	1500
Pirelli S.p.A.	1120	1165
S.A.R.O.M. fin.	1110	1110
S.I.F.A.	545	545
S.M.E.	475	475
STET	1425	1420
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	455	500
Marelli & C.	350	350
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1712	—
» priv.	1018	—
Castemetti	1180	1170
Gilardini	3380	3700
Graziano & C	1100	1105
Nebiolo	85	90
Olivetti	1093	1050
» priv.	910	940
Westinghouse	2500	2500
MINERARIE METALL.		
Dalmine	620	620
Fornara & C.	525	560
Italsider	313	300
Metalli	2170	2170
Talco & Grafite	29200	29200
Terni	260	250
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8450	8450
» priv.	3300	3250
Cartiera Italiana	280	291 50
TESSILI		
Cot. Cantoni	5700	5700
Fisac	1300	1300
Borgosesia S.p.A.	4830	4845
Borgosesia Risp.	6000	6100
Montedison Fibre	39	36 50
» » pr.	38	38
Viscosa	1107	1100
» priv.	745	650
DIVERSI		
Acque pot. TO	460	510
Ciga	1550	1550
CIR	4230	4350
Pacchetti	63	63
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 —	66 —
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	66 50	66 50
Med. Fingest 7%	93 —	93 —
Med C. Erba 7%	70 50	70 50
» Viscosa 7%	86 —	86 —
Med. S. Spirito 7%	83 —	83 —
Med. Montefibre 7%	69 —	69 —
Metalli 67 6%	76 —	76 —
Liquigas 7½ '70	74 —	74 —
» » '71	74 —	74 —
» » '72	74 —	74 —
» 7% '73	70 50	70 50
Iri Stet 7 %	72 80	72 80

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	1-12	2-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	89 —	89 —
Redimibile 3½%	97 50	97 50
Ricostruz. 3½%	87 —	87 —
» 5%	91 —	91 —
Pr. R. 5% Trieste	91 20	91 20
Rif. Fond. 5%	93 —	93 —
Pr. R. 5% Tr. '54	91 20	91 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	78 50	78 50
» » '68	77 —	77 —
» » '69	80 50	80 50
» 6% '70	82 50	82 50
» » '71	83 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '75	94 —	94 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 10	99 15
» » '78	90 40	90 20
» 5½% '79	86 55	86 55
» » '80	81 30	81 30
» » '82	77 20	77 20
B.T.O. 7% '78	91 40	91 40
» 9% '79	89 25	89 25
» » '79 II	88 40	88 40
» » '80	88 —	88 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	71 50	71 50
» » '65 II	71 70	71 70
» » '66 I	70 20	70 20
» » '66 II	70 30	70 30
» » '67	67 65	67 65
» » '68 I	66 40	66 40
» » '68 II	66 05	66 05
» » '69 I	65 80	65 50
» » '69 II	65 30	65 30
» 7% '70	77 —	77 —
» » '71	77 —	78 50
» » '72 I	72 15	72 50
» » '72 II	66 30	66 30
» » '73	65 25	65 —
» » '74 ind.	101 50	101 30
» 10% '75	90 50	90 50
» Europa 8%	88 35	88 —
IRI 6% '64	79 50	80 —
» » '65	75 50	75 30
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Satap 5½% '65	67 50	67 50
» » '67	51 50	51 50
Autostrade 6% '68 I	66 30	66 30
» » '68 II	69 30	69 80
» » '69	65 50	65 80
» 7% '71	74 80	75 30
» » '72	72 20	72 80
» » '73	68 50	68 50
OO.PP. 5%	55 50	55 50
» 5½%	56 80	56 —
» 6%	57 20	56 50
» 7%	61 —	61 50
» '74 8%	61 80	61 80
» '75 8%	60 90	61 20
» I.St. 7% 1°	70 15	70 15
» » » 2°	70 —	69 50
» » » 3°	69 50	69 50
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	70 50	70 50
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	69 80	69 80
» » » 8°	70 —	70 —
OO.PP. I.ST. 9% 9°	82 50	82 50
» Anas 6% '65	58 40	58 65
» » 7% '72	61 50	61 50
» Aut. 6% 1°	58 50	58 50
» » 7% 1°	62 —	62 —
» » » 2°	61 40	61 40
FF.SS. 6% '65 I	71 —	71 —
» » '65 II	71 —	71 —
» » '66 I	70 80	70 60
» » '66 II	68 80	68 80
» » '67	67 60	67 60
» » '69 I	64 —	64 —
» » '69 II	79 80	79 80
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	71 —	71 —
» » '72 I	73 —	73 —
» » '72 II	70 80	70 80
A.F.S. 6% '67	68 50	68 50
» » '68	68 —	68 —
» » '69	70 50	70 50
» 7% '70	70 —	69 50
» » '71	77 50	77 50
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	76 —	76 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	93 —	93 —
P.Verde 6% Sp. 1°	75 65	75 65
» » » 2°	73 —	73 —
» » » 3°	69 75	69 75
» » » 4°	71 50	71 50
» » » 5°	70 50	70 50
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	64 80	64 80
» » » 8°	64 50	64 —
» 7% I	75 —	75 —
» » II	71 30	71 30
Italgas 6%	81 80	82 —
» » 7% 1°	70 —	69 —
» » » 2°	67 50	67 50
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	65 50	69 40
» » » 5°	66 —	66 —
» » » 6°	67 50	67 50
IMI 7% XXVIII	61 —	61 —
» » XXIX	70 —	70 —
» » XXX	70 05	70 85
» » XXXI	97 —	97 —
» » XXXII	88 50	88 —
» » XXXIII	81 80	81 80
» » XXXIII op.	69 80	69 80
» » XXXIV	88 90	88 90
» » XXXV	68 35	68 35
» » XXXVIII	74 —	74 —
» » XXXIX	67 20	67 20
» » XL	70 —	70 —
IMI XLI 8%	93 50	93 50
» XLII 8%	69 —	69 —
» XLIII 8%	65 50	65 50
» XLIV 8%	78 90	78 90
» XLV 8%	99 —	99 —
» s.s. '64 I.V.	78 —	78 50
Eni Sud 6% '64 9°	77 30	77 80
Fiat 5½% '60	91 25	91 25
Olivetti 7% '58	85 —	86 —
Olivet. 6½% '59	94 —	94 —
» 5½% '62 1°	90 50	90 50
» 5½% '62 2°	80 20	80 20
It. Gas 5½% '61	81 80	81 80
Rumianca 5½% '60	78 50	78 50
» » '62	94 50	94 50
Viberti 7% '59 I	81 —	81 —
» » » II	91 50	91 50
Fornara 7% '56	89 —	89 —
RIV 5½%	—	—
Lancia 5½% '60	63 50	62 50
» » '62	91 50	91 50
Fergat 8%	82 50	82 50
Torino-Savona 5½	81 50	81 50
Tx.G.S.Bern. 5½	85 20	85 20
Cart. It. 5½ '62	81 20	81 20
Isvim. 6% '64 9°	79 —	79 —
» » » 10°	88 —	88 —
» » '65 11°	85 75	85 75
» » '66 12°	82 50	82 50
» » '67 13°	82 50	82 50
» » » 14°	78 50	78 50
» » '68 15°	77 50	77 50
» » '69 16°	77 20	78 50
» 7% '70 17°	74 45	74 45
» » '71 18°	78 —	78 —
» » » 19°	72 —	72 —
» » » 20°	70 —	70 —
» » » 21°	69 50	69 50
» 9% » 22°	70 —	70 —
Torino 6% '52	88 —	88 —
» Acm 5½ '60	81 50	81 50
» » » '62	67 50	67 50
S. Paolo 5%	—	—
» 6% conv.	84 25	84 25
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 40	60 40
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	60 —	60 —
C.I.S. 7% '70	74 20	74 20
» » '71 1°	75 50	75 50
» » » 2°	105 —	105 —
» » '72	71 30	71 30
» » '73	69 —	69 —
C.F.Piem. V.A. 6%	70 50	70 50
	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 —	66 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	72 80	72 80
Rumianca 6%	105 —	105 —
Pirelli S.p.A. 5%	66 —	66 —
Med. Fingest 7%	93 —	93 —
Med. C. Erba 7%	70 50	70 50
» Viscosa 7%	86 —	86 —
Med. Sip 7%	73 —	73 50
» S. Spirito 7%	83 —	83 —
» Montefibre 7%	69 —	69 —
Metalli 6%	76 —	76 —
Liquigas 7½% '70	74 —	74 —
» » '71	74 —	74 —
» 7½% '72	74 —	74 —
» 7% '73	70 50	70 50
GIM 6%	74 —	74 —

Solo Fiat

TORINO — La Fiat polarizza oggi l'attenzione degli operatori. Tanto il titolo ordinario che quello privilegiato sono oggetto di scambi in certi momenti condotti ad un ritmo addirittura frenetico. Rinviato il primo fixing perché il prezzo pagato comporterebbe un aumento di oltre il 20 per cento rispetto all'ultimo di ieri, il mercato si sviluppa, durante l'apertura degli altri titoli, fra iniziali forti oscillazioni nei due sensi. Dopo aver segnato massimi intorno alle 2290 lire, l'ordinaria si assesta intorno a quota 2100 per buona parte del «durante» e scende infine sulle 2050 lire. La privilegia, invece, appare meno contrastata, con oscillazioni fra quota 1290 e 1250 per terminare intorno alle 1255 lire. Il resto del listino appare alquanto trascurato e prevalentemente riflessivo. Il reddito fisso è stazionario. Chiusura Montedison 1-1-74: 303.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2020, 2104, 2092, 2046; priv. 1230, 1248, 1243, 1225.

A MILANO

Borsa effervescente. Il mercato azionario ha avuto oggi solo un nome: Fiat e, logicamente, i titoli del gruppo. L'annuncio dato dall'avv. Agnelli si è riflesso oggi positivamente in Borsa. Il mercato azionario è apparso stamane molto sostenuto, con la particolare ripresa delle due Fiat, dell'Ifil privilegiata e dell'Ifil, che sono partite di colpo sotto la spinta di un consistente denaro che in breve ha portato la capogruppo a 2120 lire e la privilegiata a 1251.

Di riflesso, i maggiori titoli industriali ed i patrimoniali si sono messi al rialzo, specialmente Viscosa e Pirelli; molto ben tenute anche le Montedison.

Alcuni prezzi: Generali 38.650, 38.250; Fiat 2100, 2055, 2050, 2040, manca chiusura; Fiat priv. 1251, 1215, 1210, manca chiusura; Montedison 325, 316, 317; Viscosa 1180, 1120; Olivetti priv 920; Toro 8510; Sai 5000; Ifi priv. 2300, 2240; Rumianca 1670.

Ecco le quotazioni:

Aedes 1265; Alitalia 475; Alleanza 19.940; Amiata 556; Anic 399; Assicuratr. 169 mila; Bastogi 898; Banco Roma 11.630; Beni Stabili 2368; Binda 2201; Brioschi 17.500; Burgo 8380; Caffaro 275; Cantoni 5505; Carlo Erba pr. 1650; Carlo Erba 780; Cascami 3965; Cementir 1460.

Ciga 1500; Coge 947; Comit 15.250; Comp. Milano or. 6710; Comp. Milano pr. 3380; Comp. Toro or. 8510; Comp. Toro pr. 4220; Cond. Acqua 630; Credit 1915; Cucirini 4700; Dalmine 638; De Ferrari 1635; Donzelli 1300; E. Marelli 359,50; Eridania 1950; Eternit 1090; Falk or. 4690; Falk pr. 3580; Fiat or. 2020; Fiat pr. 1201.

Finmare 98; Finsider 239; Fisac 1340; Fond. Incendio 5580; Fond. Vita 15.890; Generalfin 1344: Generali 38.250; Gim 2091; Gilardini 255; Ifi pr. 2230; Ifil 4631; Imm. Roma 101; Iniziativa 3080; Interbanca 12.200; Invest 1975; Italcable 2470; Italcementi 15.450.

Italgas 739; Italsider 312; La Centrale 7120; Lanerossi 445; Lepetit or. 9210; Lepetit pr. 9110; Linificio 575; Liquigas 170; Magona 1450; Marzotto 1101; Mediobanca 71600; Metalli 2225; Mira Lanza 29150; Mittel 1265; Mondadori pr. 935; Montedison S.S. 317; Montefibre or. 38,75.

Nebiolo 90; Nord Milano 500; Olcese 57; Olivetti or. 1110,50; Olivetti pr. 920; Pacchetti 63,50; Pertusola 2890; Pierrel 637; Pirelli e C. 1569; Pirelli S.p.A. 1162; Pozzi or. 1290; Ras 65.700; Rinascente or. 51,75; Rinascente pr. 37; Risanamento 3531; Rumianca 1670.

Saffa 5140; Sai 5000; Sarom 1119; Silos 2051; Sip 1391; Sme 480; Stampati 4000; Standa 3120; Tecnomasio 204,50; Terni 258; Tilane 275; Trafilerie 738; Un. Manifat. 11.500; Viscosa or. 1120; Viscosa pr. 699.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 37.000-39.000; sterlina oro nuovo 40.000-43.000; marengo 34.000-37.000; oro fino 3800-4000; argento 120.000-124.000.

Nota: i prezzi dell'oro e del platino sono comprensivi della tassa del 7% sugli acquisti di valuta. Il prezzo dell'argento non la comprende.

DAL 26 NOVEMBRE NEI LOCALI EX
FUSODORO VIA VIOTTI 1
PER TOTALE TRASFORMAZIONE AZIENDALE
SVENDITA
DI TUTTE LE CONFEZIONI PRODUZIONE '76
PER UOMO DONNA RAGAZZI FINO AD ESAURIMENTO
VASTO ASSORTIMENTO REPARTO TAGLIE FORTI

UNION case
ACQUISTA IMMOBILI
IN TORINO E PRINCIPALI CITTA' PIEMONTESI E NELLE ZONE TURISTICHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO, TRATTATIVE DIRETTE CON PAGAMENTO IN CONTANTI E RAPIDE DEFINIZIONI.
UNION case
CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90 TORINO 549777 (5 LINEE)

MOHEBBAN
UN NOME UNA GARANZIA
VIA BERTOLA 15 T. 538435 TORINO
CENTRO
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
INIZIA LA PIU' COLOSSALE VENDITA
SOTTOCOSTO
PER BISOGNO URGENTE DI REALIZZO
VISITATECI SUBITO
- UN'OCCASIONE PER ACQUISTARE UN BEL TAPPETO A META' PREZZO
- LA DITTA DI GRAN COMPETENZA E DI TUTTA FIDUCIA

TORINO CRONACA

Comuni a congresso

Si è aperta stamane, a Roma, l'assemblea nazionale dell'Anci (Associazione naz. comuni d'Italia) che proseguirà i lavori fino a domenica prossima. Tema dell'importante congresso: «Il nuovo ordinamento delle autonomie locali, problema centrale della riforma dello Stato». L'assise si concluderà con una mozione finale e l'elezione del nuovo consiglio nazionale. La delegazione torinese è guidata dal sindaco Novelli, membro dell'attuale esecutivo e nominato vicepresidente dell'assemblea Anci. Con lui sono i consiglieri comunali Alessio, Bastianini, Bergoglio, Biffi Gentili e Quagliotti.

COSA PENSANO I DIPENDENTI FIAT DELL'ACCORDO CON LA LIBIA

"Ventata di ossigeno, e poi?,,

L'accordo con cui la Libia ha sottoscritto per intero l'aumento del 10 per cento del capitale nominale Fiat, un prestito per 90 miliardi di lire in obbligazioni convertibili in azioni Fiat e un prestito decennale alla Fiat per 104 milioni di dollari ha destato ovunque interesse e sorpresa. Tra le reazioni contrastanti della gente trova posto anche la preoccupazione. Abbiamo sentito stamane qualche parere «a caldo» davanti ai cancelli della Fiat, tra gli operai che entravano infreddoliti.

«*Credo che nessuno se lo aspettasse, è stata una grossa sorpresa* — dice Lorenzo Nisoli —. *Certo, questo denaro che entra in Italia costituisce un'operazione vantaggiosa, ma non c'è il pericolo di aprire le porte ad eccessive ingerenze straniere nell'industria italiana?*».

La stessa preoccupazione esprime Bruno Morero: «*E' un po' d'ossigeno per l'economia italiana e anche noi possiamo sentirci più sicuri. Ma non si rischia di pagare un prezzo troppo alto?*».

Un operaio che preferisce restare anonimo: «*E' l'inizio della fine, ecco che cos'è. Agnelli ci vuol vendere alle multinazionali, questo è solo il primo passo*».

Un altro, meno pessimista: «*Da parecchio tempo sembra che tutti i disastri dell'economia italiana siano colpa degli operai, degli scioperi e dell'assenteismo. L'accordo con Gheddafi dimostra che qualcuno ha ancora fiducia nella capacità lavorativa degli italiani*».

Favorevolmente colpito, Ugo Adeo vuole però vederci chiaro: «*Non si può valutare in quattro e quattr'otto una cosa del genere, ma vien facile pensare che non si tratti solo di un'operazione finanziaria. Che accordi politici ci sono sotto?*».

Anche Carlo Donatona è prudente nel giudizio: «*Se si pensa a com'erano finora i rapporti con la Libia, non si può fare a meno di avere qualche sospetto. Comunque sembra proprio una buona cosa soprattutto se in cambio di questo ingresso nella maggiore industria italiana i libici concederanno degli sconti sul petrolio*».

Ugo Adeo

Positivo il parere di Eraclio Usai: «*E' un'operazione vantaggiosa per tutti, darà più sicurezza alla Fiat e porterà un'ondata di benessere dopo tanta crisi. Non credo che ci siano molti pericoli*».

Dubbioso l'intervento di Franco Sorbara: «*Senz'altro è una buona cosa. Ma noi che possiamo farci? Queste cose passano comunque sopra la nostra testa.*

Nella luce ancora incerta del primo mattino un incontro strano: un'immigrata libica che fa l'infermiera. Prima di scoprire che sta parlando con un giornalista si lascia sfuggire qualche frase, poi rifiuta di proseguire: «*Ho visto l'intervista a Gianni Agnelli alla televisione. Magari avesse regalato qualcosa alla Libia, ma si vede subito che non è un ingenuo. Entrano i soldi di Gheddafi, ma tutto resta della Fiat, non è stato venduto proprio niente. Ma è inutile parlarne, le decisioni non spettano mai alla gente qualunque, possiamo dire qualsiasi cosa ma non intervenire*». Poi vede il taccuino, esprime rapida e totale sfiducia per i giornalisti in genere («*tanto travisate tutto, fate il loro gioco*») e si ritira nel guscio.

A Ginevra

Inventore torinese premiato

Il «Gran premio» del quinto Salone internazionale delle invenzioni e delle nuove tecniche — manifestazione in corso a Ginevra — è stato assegnato ad un torinese, Angelo Caffa, per un «sistema di travi metalliche di lunghezza variabile e a scomparsa, formate da maglie metalliche con pannelli di tamponamento». Queste maglie metalliche, contenute in nastri in un tamburo, vengono svolte e si incastrano tra loro per formare un'armatura rigida.

Angelo Caffa dirige una piccola impresa familiare a Torino, ha adattato questa invenzione per la copertura di campi di tennis, piscine e stadi. Tuttavia, alcune grandi imprese internazionali se ne interessano per sviluppare altre possibili applicazioni.

Usai e Sorbara con dei colleghi. Sotto: Morero, Nisoli, Conti

Gheddafi? Un bell'uomo spero che passi di qui

La maggior parte degli impiegati che entrano alla palazzina di Mirafiori non ha ancora delle idee precise in proposito. «Dobbiamo ancora leggere il giornale — rispondono — per capire esattamente cosa è avvenuto. Le notizie apprese ieri sera alla televisione erano troppo scarne per farsi un'opinione».

Andrea Conti, 29 anni, esprime qualche cauto giudizio: «Chi parla di accordo, chi di vendita. La Fiat comunque cerca di minimizzare l'operazione. In questo modo si riuscirà forse ad evitare di farsi dare un nuovo prestito dal Fondo monetario internazionale. Ho ancora troppo pochi elementi per esprimere una opinione precisa. La fiducia che Agnelli ripone nei paesi arabi è notevole. Probabilmente questi, investendo da noi, saranno indotti a frenare gli aumenti del petrolio greggio che è una delle cause del nostro dissesto economico. Un altro fatto importante che emerge da questa operazione è che, a dispetto delle accuse rivolte dalla Fiat ai sindacati che avrebbero fatto crescere eccessivamente il costo del lavoro, i fatti dimostrano che è ancora vantaggioso investire in questa azienda e che quindi le cose non vanno poi tanto male e gli utili ci sono».

Vincenzo Elafro

Davanti ai cancelli un attivista di Democrazia proletaria distribuisce volantini che contestano i sacrifici chiesti dal governo Andreotti ai lavoratori. Si chiama Vincenzo Elafro, ha 30 anni: «Ieri in ufficio — *dice* — se ne parlava moltissimo. Non si sapeva soltanto che l'acquirente era la Libia. Telefonavamo in continuazione negli uffici di corso Marconi da dove ci davano le informazioni più assurde. Si parlava di una cessione alla General Motors o alla Ford. Non sono comunque preparato per esprimere un giudizio».

Un impiegato che entra frettolosamente commenta senza neanche fermarsi: «Facciamo pena».

La bionda segretaria di un alto dirigente di Mirafiori risponde che non conosce esattamente i termini della questione che «tutto sommato non si interessa di politica».

Eppure — le diciamo — Gheddafi è un personaggio molto chiacchierato. Su di lui almeno avrà delle opinioni.

«Certo — *risponde* — è un bell'uomo. Spero che passi di qui».

Luigi Sereno, 39 anni, la pensa così: «Un buon affare per entrambi i contraenti. Potremo scambiare prodotti lavorati con petrolio a basso costo. Lo hanno già fatto i tedeschi con la Krupp».

Rapina a Villarfocchiardo

Ore 8: scarcerato ore 14: arrestato

I coniugi Pierulli

(g. d.) «Bonny e Clyde» (da strapazzo) in Val di Susa. Alle 8,30 «Clyde», ovvero Cataldo Pierulli, 26 anni, abitante a Torino in viale dei Mughetti 27, usciva dalle Nuove a Torino. Aveva scontato dieci giorni per non aver pagato l'assicurazione. Lo attende la mogliettina, piccolina e graziosa, la sua «Bonny», Irma Massolino, 23 anni.

E dopo una corsa in auto in Val di Susa alle 11,30 assieme a Bruno Gallessi, 29 anni, idraulico, abitante in via Stradella 197 a Torino, avrebbero assaltato l'ufficio postale di Villarfocchiardo, mitra alla mano. Una «impresa» da duri. Picchiano il titolare, Giorgio Folcat, 26 anni, di Bardonecchia ed uno dei banditi fa inginocchiare l'impiegata Rosanna Savorgnano, 28 anni, puntandole il mitra alla fronte: «Fuori i soldi, bastardi, altrimenti vi giustiziamo!». La poveretta terrorizzata sviene poco dopo.

Se ne vanno rubando un milione e 300 mila lire. Strappano il filo del telefono ma sul balcone lasciano nettissima l'impronta di una scarpa femminile. Gli impiegati li descrivono come tutti piccoli di statura e la banda viene definita «dei bassotti», come nelle avventure di Topolino. Ma i mitra e le pistole erano vere.

Giungono i carabinieri di Borgone e di Susa e comincia la caccia. Due ore dopo il brigadiere Ricciardi ed il carabiniere Di Pietro sono convinti che i banditi non sono molto lontani e battono le strade di campagna. I tre vengono bloccati su di una Renault; il Gallessi ha ancora addosso 300 mila lire del bottino; poco distante vicino ad una «500» impantanata c'è altro denaro. Stavano allontanandosi e gli è andata male. Tornavano dalla borgata Sambiuc di Sant'Antonino, dove il padre dei Pierulli ha una baita.

Gli impiegati rapinati riconoscono il denaro; i carabinieri arrestano i tre.

SOLO PER POCHI GIORNI
La famiglia persiana
SABET
per la prima volta a Torino
vende una importante partita di
TAPPETI PERSIANI
autentici, con garanzia a prezzi di
LIQUIDAZIONE
per urgenti impegni finanziari
Via Petrarca, 36 - Tel. 650.7221
(esposizione anche festivi)
vicino To/Esposizioni

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Nessun indizio sull'automobile dell'industriale rapito martedì sera mentre ritornava a casa

I rapitori non si fanno vivi

NEVIO BONI

« E' un altro rapimento dell'Anonima sequestri. L'organizzazione mafiosa ha rinnovato i suoi ranghi. Questo secondo sequestro lo dimostra. Nessuna richiesta di riscatto è ancora giunta alla famiglia Rosso. Sono banditi che non hanno alcuna preoccupazione di attendere per avere il denaro. Sono evidentemente organizzatissimi ». Queste le parole, stamane, degli inquirenti che svolgono le indagini sul rapimento, avvenuto martedì sera, dell'industriale Romano Rosso, proprietario della fabbrica « Ilsa Express » di Collegno. E un'inchiesta quanto mai difficile. Nessuno ha visto o sentito qualcosa. L'auto di Romano Rosso, trovata poco dopo il rapimento nella via che corre lungo il muro di cinta dell'ospedale psichiatrico di Collegno, ad una analisi approfondita degli uomini della scientifica non ha dato alcun risultato.

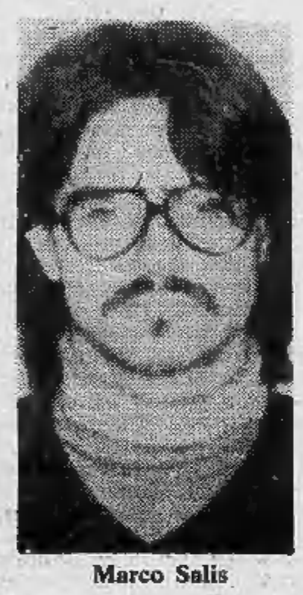
«Non si può fare altro che attendere che si facciano vivi» hanno spiegato gli investigatori. *«Resta l'ultima possibilità che la voce della prima telefonata sia la stessa di altri rapimenti. Ma anche in questo caso giungere ad una identificazione certa è molto difficile».*

I banditi, ormai, hanno una lunga esperienza. Quando telefonano, lo fanno sempre da fuori Torino e riuscire ad accertare il luogo di provenienza della telefonata risulta impossibile. Le parole che dicono, poi, sono poche e non danno tempo di localizzare l'apparecchio. Nel caso di Adriano Ruscalla, l'imprenditore edile ancora prigioniero dell'Anonima sequestri, le prime telefonate fatte erano state brevissime, addirittura a monosillabi: *«Sietę pronti?»*. E nella successiva comunicazione: *«Sei, seicento milioni»* e ancora *«Datevi da fare»*. Nell'ultima, avvenuta tredici giorni fa, i rapitori hanno detto qualcosa di più. Parole terribili che fanno temere per la sorte dell'imprenditore: *«Trovate il denaro o troverete un cadavere»*.

Adesso, in casa Rosso, nell'elegante appartamento del condominio in corso Alberto Picco 35, si vivono ore d'angoscia. Tutta la famiglia si alterna accanto al telefono. Non vogliono parlare con nessuno. La moglie del *«principe delle cuffettiere»* (così chiamano l'industriale a Collegno), Piera Marzano, non dice nulla. Si è chiusa in un mutismo assoluto.

L'avvocato di famiglia Bruno Ardizzoni non ha ancora deciso se chiedere il silenzio della stampa. Prima di compiere un tale passo si vuole dunque attendere la prima comunicazione dei banditi. Quella telefonata che dà inizio alla logorante altalena di speranze e paure. Una lunga serie di contrattazioni che debbono essere condotte con estrema lucidità, perché uno sbaglio può spaventare i banditi. *«Per quella gente la vita di un uomo non conta* — hanno detto gli agenti dell'antimafia — *se pensano che qualcosa può fare scoprire anche soltanto una loro pedina, uccidono. I cervelli della "'n drangheta" devono restare segreti a qualsiasi costo».*

CORRIERE DELLA DROGA
Arrestato



Marco Salis

La squadra narcotici è riuscita a mettere le manette ad un trafficante di droga definito dagli inquirenti « estremamente importante ». E' un giovane di 21 anni, Marco Salis, via Dei Mille 33. Il giovane è incensurato ma da tempo era tenuto d'occhio. Si sapeva che faceva parte « del giro », ma fino a ieri su di lui non erano emersi elementi per inchiodarlo a precise responsabilità.

Il magistrato aveva predisposto un controllo del suo apparecchio telefonico. Nella mattina di ieri una chiamata: « Prepara la merce. Portala dove sai ».

E scatta l'operazione-pedinamento. Gli agenti appostati hanno visto uscire il giovane con una valigetta. Si è diretto a Porta Nuova e ha preso un biglietto per Genova. Il funzionario Sassi con il brigadiere Chiaromonte e la guardia Alfieri non lo abbandonano un attimo.

Arrivati a Genova chiedono l'aiuto della squadra mobile della città e della polizia portuale. Il giovane è bloccato sul traghetto « Canguro Verde » che sta per partire per Olbia. Un esame della valigetta del Salis non porta ad alcun risultato. Deve intervenire il cane poliziotto Rick, addestrato a fiutare la droga. Si trova un doppio fondo. Dentro un chilo e mezzo di hashish e 40 grammi di cocaina. « E' una operazione importante — ha detto la polizia. — Forse riusciremo a conoscere i nomi dei grossi spacciatori che riforniscono di droga alcuni ambienti della Costa Smeralda in Sardegna. Non è escluso che proprio a Torino esistano laboratori raffineria ».

Al "professionale„ Mario Enrico

Cinquecento studenti in sciopero da stamane

Gli studenti del Centro di addestramento professionale «Mario Enrico» di via Bardonecchia — nel corso diurno sono circa 500 — sono in sciopero da questa mattina, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su una serie di situazioni che da anni andrebbero sanate all'interno dell'istituto.

Durante l'assemblea permanente in atto da ieri gli studenti hanno fissato i punti fondamentali che hanno causato la mobilitazione. Sono otto: 1) mancata assunzione di nuovo personale; 2) mancanza di un progetto complessivo rispetto alle strutture per il razionale sfruttamento di spazi e impianti; 3) problema mense e servizio bar; 4) orario misto del personale insegnante; 5) mancanza libri di testo; 6) mancanza di una programmazione per l'acquisto materiali; 7) decentramento non risolto in via Genè; 8) mancata attuazione della gestione sociale.

Sono carenze che nelle ultime tre stagioni di studio hanno reso particolarmente difficile il regolare funzionamento dell'istituto e che gli studenti hanno tentato invano di portare ad una soluzione con una serie di proposte, sempre inattuate. «In questa agitazione — dicono — abbiamo l'appoggio dei sindacati. Speriamo che non si concluda tutto, come al solito, con un gran polverone. Abbiamo dei problemi gravi e intendiamo risolverli ».

Giovani pri

La Federazione giovanile repubblicana ha rinnovato il direttivo cittadino. Segretario è Antonio Graziosi, vicesegretario Vittorio Serito, segretario organizzativo Giorgio Esposito, addetto stampa Vittorio Richetta, segretario amministrativo Rosanna Bruno e Aldo Cataldi membro del direttivo.

L'assemblea ha anche approvato un documento finale, nel quale i Giovani repubblicani propongono il passaggio del pri all'opposizione nei confronti del governo Andreotti.

Sezione dc incendio doloso

Un principio di incendio si è sviluppato stanotte nella sede della 17ª sezione dc, al primo piano di via Asiago 47/1. L'allarme è stato dato verso l'una da un inquilino dello stabile; sono subito accorsi volanti, l'ufficio politico della questura ed esperti della scientifica.

L'incendio, che ha danneggiato porta e bacheca, è stato provocato da uno straccio imbevuto di materiale infiammabile. E' quindi un atto provocatorio.

Urge latte materno

Occorre con urgenza del latte materno per un bambino di un mese di vita in gravi condizioni. La richiesta viene dal direttore sanitario dell'ospedale infantile Regina Margherita: le madri che possono offrire il latte si rivolgano alla seconda divisione di Pediatria dell'ospedale di piazza Polonia.

NEUROCHIRURGIA

Due nuovi reparti

Neurochirurgia, punto dolente dell'assistenza sanitaria torinese. Stamane l'assessore Enrietti ha risposto ad un'interrogazione sull'argomento presentata, tempo fa, dai consiglieri regionali (dc) Beltrami e Vietti.

« Concordo pienamente con i consiglieri — *ha detto Enrietti* — quando pongono l'accento sulle note carenze e sulla anomala distribuzione dei centri neurochirurgici nella nostra regione ». *Prendendo in considerazione il comprensorio torinese con più di due milioni di abitanti, il fabbisogno è di 180 posti letto. Valutando la popolazione della provincia (2 milioni e 350 mila), la necessità sale a 211 unità. A Torino esiste un unico centro (63 letti) diretto dal prof. Fasano, alle Molinette. In una città come la nostra, quindi, si ha la possibilità di scegliere qualunque specialista, meno il neurochirurgo.*

« Vi è quindi necessità — *ha proseguito Enrietti* — di almeno due altri centri nuovi, e la regione è già orientata in questo senso. Sarà potenziata la Nuova Astanteria Martini che comprenderà una nuova divisione di neurochirurgia, mentre si farà un'altra divisione di neurotraumatologia presso il CTO ».

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo o legno, box doccia su misura. Corso Moncenisio 15, S. S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande, le istruzioni precise. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Conosci Sara Boutique Corso Monte Cucco 59
Per tutte le esigenze delle Signore eleganti.

PELLICCERIA
GRAZIA
Collezione Inverno 1976
SCONTI
50% e 70%
VIA B. GALLIARI
ANG. VIA P. TOMMASO

IL DOLCE DI NATALE

Ancora una settimana, poi scadranno i termini per la presentazione della ricetta per « Il dolce di Natale ». A mezzogiorno di giovedì prossimo, il concorso chiude: ed immediatamente comincerà l'opera della giuria. Le dieci ricette migliori verranno confezionate dagli autori (o dalle autrici) nel laboratorio della pasticceria Baldi, via Di Nanni 100; la prima classificata riceverà il Trofeo « Stampa Sera »; alle altre, molte confezioni natalizie di Martini e Rossi, Gancia, Cinzano, Rabezzana, Amaretto di Saronno-Illva.

Inviate le ricette, scritte nel modo più chiaro, a « Stampa Sera - Il dolce di Natale », via Marenco 32, Torino. Ricordate: è un concorso da leccarsi le dita!

TIK-TAK S.A.S.
MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO
CORSO TRAPANI 49 (interno)
DAL 30 NOVEMBRE
LA DIREZIONE METTE IN VENDITA
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO UN GRANDE LOTTO DI
CAPI D'ABBIGLIAMENTO
ALTA MODA
UOMO-DONNA 1976-77
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE ED ESTERE
scontati del 50-70%
SOLO PER POCHI GIORNI
ORARIO: 9,30-12,30; 15,30-19,30
TIK-TAK s.a.s.
CORSO TRAPANI 49 (interno)
VICINO CINEMA FIAMMA

CITROËN

"E' l'usato garantito come nuovo"
" CONTROLLO 76 " (garanzia 6 mesi - 10.000 Km)
PERMUTE RATEAZIONI
FRANSCAR - C.so Vitt. Emanuele 208 - Tel. 758.282 - TORINO

DA ROMA

Proroga per il metrò

Soluzione «all'italiana», almeno per ora, all'ormai vetusto problema del metrò torinese. L'incontro di ieri tra sindaco, ministro, parlamentari e commissione trasporti si è concluso con una promessa: la proroga della scadenza fissata dalla precedente legge secondo cui i lavori del metrò sarebbero dovuti iniziare entro il 1976, per conservare il diritto al finanziamento statale.

In un Paese dalla proroga facile, la notizia non è clamorosa. A tempo opportuno arriverà il decreto legge e Torino potrà continuare a discutere su metrò sì e metrò no per qualche altro mese. Non troppi però, perché nella vecchia legge c'è quella clausoletta per cui se una città non rispetta i termini, i soldi a lei destinati sanno ridistribuiti alle altre città interessate (in questo caso, Roma, Milano e Napoli che non hanno avuto i tentennamenti — motivati — di Torino).

Così, perché tutto non finisca in una bolla di sapone, occorrerà utilizzare la breve pausa per presentare e far approvare la «leggina» che consenta al Comune di essere aiutato dallo Stato a realizzare un proprio piano dei trasporti, con soluzioni più elastiche del metrò « in sotterranea, in superficie o in sopraelevata purché in sede completamente protetta » *come prescrive la vecchia legge. Che nel piano resti la cosiddetta «metropolitana leggera» proposta dalla giunta (in particolare dai socialisti) sarà una questione locale su cui certamente non mancheranno dibattiti e polemiche.*

Convegno sulle foreste

All'Ispettorato regionale foreste, in corso Stati Uniti 21, si terrà domani pomeriggio un convegno dedicato ai problemi del patrimonio forestale in Piemonte. Aprirà i lavori l'assessore all'Agricoltura, Ferraris, con un intervento sui provvedimenti regionali a favore dei nuovi impianti boschivi. Parlerà poi il capo ispettore forestale dottor Salsotto, sulla configurazione del patrimonio forestale piemontese.

Processo stamane in assise

Rivalità in amore assolda un killer

SAURO MANCA

Mandante e «killer» incaricato di eliminare il rivale in amore sono comparsi stamane davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbaro, p.m. Astore, canc. Ferlito). Sono Antonio Etzi, 37 anni, via Priocca 4, e Bruno Tarallo, 18 anni, abitante nella frazione Cornelio di Buttigliera Alta: L'accusa a loro carico è di concorso in tentato omicidio. Al centro della vicenda: Lilia Bles Savoia, 25 anni.

La figura di quest'ultima è stata tratteggiata, in apertura d'udienza dal presidente. La Bles Savoia si era sposata giovanissima con Michele Ghibaudo, che ha 7 anni più di lei, ma si è accorta presto che l'uomo non era il suo ideale e l'ha abbandonato per andare a convivere con l'infermiere dell'ospedale San Giovanni Luigi Molle, 37 anni, via Mazzini 32. Anche questa relazione era destinata a finire nel volgere di qualche mese.

Così Lilia ha accettato la corte dell'Etzi, e dopo una serie di aspri litigi con il convivente che non voleva restituirle la libertà, è fuggita ed ha raggiunto il suo nuovo amico. Pare che l'infermiere, disperato, si sia rivolto al marito per concertare la vendetta. Sta di fatto che i primi di settembre 1975 il Ghibaudo è andato a bussare alla porta di via Priocca 4 dove la Bles Savoia e l'Etzi tubavano insieme.

Il marito ha supplicato: *«Lilia, torna da me. Ti perdono tutto. Ricominceremo daccapo».* Ma i due non gli hanno nemmeno aperto la porta. L'Etzi ha ritenuto che a fornire il suo indirizzo fosse stato il Molle, ed ha incaricato il Tarallo di dargli una «lezione». Il 10 settembre il «killer» ha atteso il Molle in corso Moncalieri, davanti al bar «Eridano», e l'ha aggredito, pestandolo di santa ragione. Ma non bastava. Il 19 gli ha teso un agguato sulle scale di casa e gli ha vibrato due coltellate. La polizia ha subito arrestato l'Etzi, e due giorni dopo ha catturato il Tarallo nei boschi di Buttigliera mentre cercava funghi.

La Bles Savoia e l'Etzi

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Compie 250 anni (non li dimostra)

La Scuola d'applicazione compie duecentocinquant'anni: è nata al tempo della costruzione della basilica di Superga, nel 1726, da una proposta notevolmente democratica di Vittorio Amedeo II, il quale prescrisse che gli ufficiali che intendevano far parte del battaglione cannonieri si trovassero con il Colonnello «per discorrere sovra le incombenze e materie dell'artiglieria».

E' persino strano che, sopravvivendo a tante spoliazioni imposte alla città, la Scuola sia rimasta a Torino, e non solo, ma stia rifiorendo, con un'impostazione veramente moderna ed un impegno parecchio efficiente.

In genere dopo il biennio dell'Accademia di Modena giungono a Torino 150 ufficiali ogni anno (molti altri se ne vanno alla scuola di Roma per ufficiali carabinieri, specialità — nonostante i pericoli quotidiani — molto richiesta). Due anni di scuola rigorosa, dieci-undici mesi di studio all'anno, sette ore al giorno, professori esigenti, esami alla fine del corso, ginnastica sport obbligatorio; altri sport «opzionali»: tennis ed equitazione, scherma e sci, difesa personale ed alpinismo.

Un'importante innovazione, da quest'anno: la settimana corta, che lascia liberi per il neo-ufficiale il sabato e la domenica. Esclusa ogni contestazione. «Perché dovrebbero protestare? — *dicono i comandanti* —. I giovani sono qua come volontari, se hanno qualcosa da dire siamo sempre a disposizione». *C'è anche un piccolo nucleo di ufficiali africani, in base ad una convenzione tra l'Italia e la Somalia, che concede alcune borse di studio, mentre il nostro Paese provvede all'equipaggiamento. Usciti dalla Scuola di Torino, gli ufficiali andranno ai reparti e, a suo tempo, alla Scuola di guerra di Civitavecchia.*

Oggi i giornalisti di tutta Italia visitano il classico massiccio palazzo di via Arcivescovado angolo via Arsenale, tenuto in modo impeccabile. Come dice il comandante dell'istituto, gen. Moiso: «L'esercito deve essere lo specchio migliore del Paese».

LA PRECETTAZIONE A RADIOLOGIA

Esposto anti-prefetto

«Una palese violazione del diritto di sciopero». Così è stato definito, dai tecnici di radiologia, il provvedimento del prefetto, la precettazione di alcuni operatori per garantire i servizi d'urgenza. Il presidente del collegio dei tecnici radiologi Sante Moretti ha mandato un esposto in prefettura in cui si rileva che la decisione presa *«risulta così ampia da delegare all'Amministrazione degli enti ospedalieri la discrezionalità di quelle norme che competono esclusivamente al prefetto».*

L'amministrazione dell'ospedale Molinette, ad esempio, avrebbe ampiamente approfittato di questa opportunità: si calcola infatti che il personale precettato vada da un minimo del 25 a un massimo del 40 per cento. *«Si richiede pertanto* — continua Moretti — *un nuovo provvedimento che riguardi esclusivamente il personale paramedico di radiologia indispensabile per i casi di necessità e urgenza».*

C'è poi un altro particolare che getta lunghe ombre sulla vertenza dei tecnici. *«L'ultimo incontro con l'assessore Enrietti* — dice il presidente — *l'abbiamo avuto il 23 novembre sera. C'è stato un certo irrigidimento, pur avendo l'assessore dato il suo impegno politico a che i tecnici fossero messi, nel nuovo contratto, in categoria di concetto. E il nuovo contratto, si sa, slitterà di un bel po' di tempo... Comunque, è inconcepibile che già nella mattinata del 24 fossero pronte le precettazioni, firmate dal prefetto e le relative fotocopie. Vogliono farci credere che le hanno preparate di notte?*

● **ASPERA** — La direzione dello stabilimento ha convocato d'urgenza stamane alle 9 il Consiglio di fabbrica per smentire la notizia comparsa su alcuni giornali secondo cui entro dicembre avrebbero dovuto essere «eliminati» 400-500 lavoratori (su duemila).

● **CASELLE** — Non sono assicurati oggi pomeriggio i servizi di terra. Il personale ha indetto un'assemblea per le 14,30: protesta contro il direttore ing. Paparo, che, dicono i delegati sindacali, ha impedito ai rappresentanti dei lavoratori di partecipare ad una riunione da lui stesso convocata con alcuni capi servizio.

● **MATERIE PLASTICHE** — Sciopero di due ore oggi alla Gamma Plast di Chieri ed alla Squirrel di Cambiano. Gli ottanta dipendenti delle due aziende, specializzate nello stampaggio di materie plastiche, protestano per «le condizioni disumane» in cui lavorano.

● **EX CASTOR** — Si è svolto ieri presso l'Amma un incontro tra la Fim e la direzione Zanussi per risolvere la situazione dei lavoratori ancora in cassa integrazione. La direzione ha posto una drammatica alternativa: trasferimento negli stabilimenti di Pordenone e Magnago o inizio della procedura per il licenziamento.

La Fim ha respinto la posizione dell'azienda.

MOSTRA E INIZIATIVA PER NATALE

FIORI AL 10 PER CENTO

Mimose alle signore, piccole piante ai bambini. E poi ancora, un buono-sconto straordinario del 10 per cento, da utilizzare nel periodo dal 15 al 31 dicembre per le «strenne in fiore».

L'iniziativa è dell'Associazione Fiorai, in occasione di una mostra, «Fiori a Natale», che avrà luogo presso l'Istituto bancario San Paolo, in piazza San Carlo, dal 4 all'8 di dicembre. Nel porticato settecentesco della banca: composizioni di fiori recisi, essiccati ed in seta, raccolti in una serie di proposte destinate ad omaggi natalizi e decorazioni per la casa d'inverno.

L'inaugurazione è fissata per sabato alle ore 16: dopo l'offerta di mimose e piantine, inizierà la distribuzione dei buoni-sconto, da utilizzare negli oltre 150 negozi aderenti all'Associazione, che esporranno in vetrina un apposito contrassegno.

«In questo modo, contiamo di allineare alla campagna in favore del verde promossa dal Comune — *spiega il presidente Pino Demaria* —. Speriamo inoltre la gente capisca che basta poco, poche lire e un pensiero, per rompere il grigiore di questi mesi».

Mesi difficili, non solo per il freddo. Ed ecco una novità che, passando attraverso le difficoltà della crisi, sboccherà forse in un Natale meno superficiale di quelli passati. I fiorai non sono in grado di sostenere la spesa della consegna a domicilio: di qui l'invito a offrire di persona, appena possibile, i propri fiori augurali. «Si sarà serviti meglio e finirà finalmente la brutta abitudine del "mandiamo due fiori così non ci pensiamo più"» — *promette Demaria* —. Meglio comunque mostrare il buono-sconto a mazzo composto, in maniera da evitare al fornitore qualsiasi tentazione poco natalizia».

COMUNICATO

In seguito ad una importante fornitura di arredamenti da noi effettuata in Medio Oriente, abbiamo ricevuto in parziale pagamento uno splendido lotto di

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

che siamo ben lieti di potervi offrire, in occasione del Natale a

PREZZI DI RECUPERO

Preghiere Kashmir	cm. 100 x 65 circa	da Lire 32.000
Tappeti Persiani	cm. 200 x 140 circa	da Lire 140.000
Buckara Kashmir	cm. 300 x 200 circa	da Lire 290.000
Nainbaff Extra	cm. 300 x 200 circa	da Lire 650.000

Il lotto è costituito da n. 856 tappeti autentici di nuova, vecchia e antica lavorazione, tutti esaminati e garantiti da periti esperti del settore.

L'operazione di vendita è in corso soltanto per

POCHI GIORNI

nel centro vendita

euroarredamento®

GENOLA (Cuneo) sulla statale n. 20 Torino-Savigliano-Cuneo

In tale occasione potrete inoltre visitare l'imponente assortimento di mobili creati dalle più prestigiose firme dell'arredamento.

orario 9,30-12,30 15-19,30

MERCOLEDI' 8 APERTO

agenzia 2P adv.

CENTRO EUROPA

"Molti nei guai per colpa di pochi,,

Ancora alla ribalta il Centro Europa. I contrasti fra una parte dei 1600 condòmini e la direzione sulla gestione amministrativa, di cui « Stampa Sera » ha dato notizia il 25 novembre a proposito del provvedimento di sospensione per una settimana del riscaldamento ad interi condomini per la morosità di alcuni condòmini, troveranno soluzione nei prossimi mesi in sede legale.

Intanto il direttore del Centro, geom. Battista Mellano, ci ha chiesto di pubblicare alcune precisazioni sulle affermazioni, a suo dire « esagerate », contenute nell'articolo.

« *Effettivamente* — scrive il geom. Mellano — il *Centro Europa è una comunione di fabbricati raggruppati in 20 condominii retta da un "regolamento di centro" che prevede un'assemblea di delegati e un direttore di centro eletto dalla prima, che deve disciplinare l'intero complesso, la manutenzione dei beni e l'amministrazione dei servizi comuni. Nei singoli atti d'acquisto i compratori accettarono tale regolamento e si impegnarono a rispettarlo. E' dunque ingiustificato parlare di "invenzione di una figura giuridica inesistente", come ha fatto il signor Giuseppe Balestrieri* ».

« *Ad ogni modo* — prosegue l'amministratore — *solo 108 soggetti (non molti su 1600) hanno voluto contestare il regolamento in giudizio e la decisione sulla lite è ormai prossima. Per la mancata somministrazione del calore a qualche condominio, durata pochi giorni, basta dire che ogni somministrazione può essere sospesa in caso di grave inadempienza del somministrato* (sic!). *La "torre" XXV (66 alloggi), dove risiede uno degli intervistati, Idio Saracino, è ancora debitrice, per gli esercizi dal 1972 al 1975, e in forza di decreti ingiuntivi, di L. 4.247.405; e la "torre" XXI (82 alloggi), dove abita e della quale è amministratore il signor Balestrieri, deve ancora pagare nonostante le ingiunzioni L. 12 milioni 902.964* ».

« *Il signor Saracino* — conclude la lettera — *sostiene infine che preventivi e consuntivi "sono stati presentati con estrema confusione e che di bilanci non si parla nemmeno". Ma solo il 25 ottobre scorso egli ha presenziato all'assemblea del proprio condominio che all'unanimità deliberava di "recedere dalla causa di opposizione al bilancio consuntivo 1974-'75". All'interrogativo "che cosa succede al Centro Europa?" è quindi agevole rispondere: niente di irregolare per la gran massa dei condomini. E tutto si svolgerebbe regolarmente se pochi litigiosi non dessero di continuo vita a processi inutili e superflui, cui si spera che il giudice ponga presto termine* ».

E' quanto ci auguriamo anche noi, pur riaffermando che 108 «litigiosi» non ci sembrano pochi. L'amministratore del Centro sorvola poi sul fatto che, nella maggior parte dei casi, le morosità sono volute; in attesa di poter accertare «che cosa» si paga (così hanno dichiarato diversi «contestatori»). A proposito della sospensione del riscaldamento: numerosi condomini hanno provveduto a versare la rata per il calore fornito quest'anno dalla ditta Iacorossi, specificandone per lettera la destinazione. L'amministratore avrebbe stornato questi fondi a copertura dei vecchi debiti.

Sulla bilancia, sempre a detta dei «morosi», un altro dubbio: perché la grande centrale termica unica si trova fuori dei confini del Centro Europa e perché ne risultano proprietari il costruttore Testa e, in minima parte, il Comune?

m. sp.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Bibiana. S. Bianca. S. Evasio (protettore di Brescia).

Oggi giovedì 2 dicembre: il sole è sorto alle 7,48 e tramonta alle 16,49. Quarto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Francesco Saverio. Magina. Ilaria.

Manifestazioni

Lezioni di storia — Sabato alle 9,30 al teatro Alfieri, il Consiglio regionale del Piemonte ha organizzato una « lezione di storia » per gli studenti medi sul tema: « L'antifascismo di fronte alle leggi eccezionali del 1926 ».

Gruppo Spazio 4 — Venerdì alle 21,15 via San Massimo 21, Franco Romani parlerà sul tema: « Alla scoperta della vita nell'universo: meteoriti e stelle lente ».

Associazione Nazionale guardie di P.S. in pensione — Il presidente dottor Salvatore Barbanti, vice questore in pensione è stato rieletto nel Consiglio direttivo. La sede di via S. Domenico 36 bis è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e alle 16 alle 18.

Associazione Pro Cultura Femminile — Oggi alle 17,30, via Cernaia 12, il prof. Umberto Chierici parlerà su: « Restauri in Piemonte ».

Goethe-Institut — Inaugurazione della mostra « Il giro del Lago » di Thomas Gratz, domani ore 18, piazza San Carlo 206.

Chiamate per guasti — Acquedotto 203.577. Gas 882.324. Enel 23.93. Acm 741.430-741.870. Sip 182. Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovie — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.145. Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587. Torino-Piacenza, casello di Villanova, 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

MONCALIERI - "Canonica"

A tambur battente!

La protesta dei genitori dei ragazzi che frequentano la nuova sezione staccata della media Pietro Canonica in Borgata Nasi di Moncalieri ha ottenuto a tambur battente soddisfazione.

Per due giorni, martedì e ieri, non hanno mandato i figli a scuola: sotto accusa era il Comune che, nonostante le ripetute assicurazioni date negli ultimi mesi, non aveva ancora provveduto a rendere completamente agibili aule e palestre della succursale (200 alunni circa). Motivo del ritardo contrasti tra il municipio e l'impresa costruttrice.

In ottobre i ragazzi hanno frequentato a giorni alterni, in novembre regolarmente ma ammucchiandosi nelle aule agibili. L'ultima promessa, del 15 novembre, indicava la fine del mese come termine entro il quale tutto sarebbe stato a posto. « Martedì — *dice il presidente del consiglio d'istituto, Virginio Corgnati* —, visto che la situazione non era cambiata, abbiamo deciso di tenere i ragazzi a casa per protesta. Ieri mattina ci siamo incontrati con l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Fiumara. Come per miracolo, tutto era sistemato. L'impresa ha terminato a tempo di record i lavori, da oggi le lezioni si svolgeranno regolarmente, anche la palestra è pronta. Desideriamo dare atto al Comune della sensibilità di cui ha dato prova provvedendo a sistemare rapidamente le cose ».

MAMELI

Grazie, sindaco

Ci si è dovuto mettere di mezzo addirittura il sindaco Novelli. Adesso però, annuncia un comunicato ufficiale del Comune, « *salvo ratifica del Consiglio del IX Scientifico, si è raggiunto un accordo di massima soddisfacente, in quanto i ragazzi della media Mameli potranno svolgere le lezioni di educazione fisica in via Santa Giulia* ».

Soddisfacente l'accordo, la situazione che vi sta dietro lo è comunque molto meno. « *Da 17 anni la Mameli ha in dotazione 5 palestre altrui* — spiega la preside prof. Gallo — *e quest'anno non cambierà nulla. La novità era che stavamo rischiando di perdere il posto nelle due palestre annesse all'oratorio Santa Giulia, che con altre tre palestre rispettivamente ai Galvani, al Gioberti e al Lagrange costituisce la nostra dotazione per le attività fisiche. Al nostro posto, per non so quale disguido burocratico, doveva infatti subentrare il IX Scientifico che adesso ha invece accettato di ripiegare su una palestra Comunale recuperata all'ultimo minuto* ».

In conclusione: gli scolari della Mameli continueranno a smistarsi nelle loro cinque palestre, gli studenti del IX Scientifico (200 i pendolari) saranno trasportati in pullman da Piazza Giulio Cesare allo Stadio. Intanto, l'annosa questione dell'uso di palestre inesistenti negli istituti e variamente affittate resta quello che è sempre stata.

Secondo turno

Domande per Loano

Sono aperte le iscrizioni per il secondo turno (gennaio-febbraio) di soggiorno alla colonia di Loano, dove i bambini dai 6 ai 12 anni che abbiano bisogno per seri motivi sanitari di clima marino seguono anche i corsi scolastici interni.

Le domande vanno presentate al Servizio di medicina scolastica presso la scuola frequentata ora; oppure all'Ufficio Colonie, via Giolitti 2 bis; devono essere corredate da stato di famiglia, busta paga dei membri della famiglia che lavorano o tallencino di disoccupazione, certificato del medico curante che indichi le condizioni di salute del bambino e la diagnosi clinica.

IIe Leonardo da Vinci

CLASSE 2ª SEZ. E: Albano Marina; Andisio Claudia; Avalle Laura; Bolla Fulvio; Borgi Anna; Brizio Enrica; Camandona Paolo; Canavesio Roberto; Ciccarelli Patrizia; Corbelli Roberto; Cutrò Antonio; Delsal Alberto; Destefanis Piero; Druetta Tommaso; Ella Roberta; Ferrara Ester; Grancini Marco; Ierace Gabriella; Maluo Stefania; Niccasia Rosalba; Nicosia Santo; Perzolato Adriano; Primo Davide; Schirano Rossella; Sosso Mauro; Zemignani Paolo. Prof.ssa De Vecchi Paola; prof.ssa Gambino Giuseppina; prof.ssa Saettone Carla.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

"Crêpes dei poveri"

Per poche persone basta una frittatina di uova, farina, latte con prezzemolo, salvia e lattuga tritati (che si lascia raffreddare). Cuocere del riso in acqua salata e scolarlo (o utilizzare del risotto avanzato). Far cuocere per un quarto d'ora in padella verza tagliata finemente e salsiccia disfatta. Incorporare il riso e deporre il composto al centro della frittata che poi si arrotola e si mette in forno, dopo avere cosparso del parmigiano e versato un mestolo di sugo di arrosto o brodo ristretto. Dopo dieci minuti, tagliare le porzioni trasversalmente e servire.

Ristorante « D'la Pitòcarda », Torino

Torta di cardi

Lessare i cardi tagliati a pezzi piccoli in acqua salata; scolarli, condirli con burro e parmigiano. Fare una besciamella piuttosto densa; incorporare i cardi e unire uova, parmigiano, sale, pepe, noce moscata. Imburrare una teglia, sistemarvi il composto, cospargerlo di pan grattato, mettere in forno a gratinare con i soliti tempi di cottura.

Ristorante « Da Andrea », Santena

Involtini di tacchino

Petto di tacchino, formaggio grattugiato, pane grattugiato, capperi, fettine di pancetta, sale e pepe. Spianare il petto di tacchino, tagliarlo a fettine, mettendo sopra ciascuna fettina formaggio grattugiato, sale, pepe, qualche cappero e una fettina di pancetta. Arrotolare ed infilare con uno stecchino, far cuocere con burro e olio.

Ristorante « S. Giorgio »

fasano via m. cristina, 129 torino tel. 694180|694670

STABILIMENTI INDUSTRIALI

AIRASCA. Fronte strada statale. Pronti a marzo. Altezza mt. 7,50 filocatena e 6,50 alle mensole, pavimenti monolitico quarzite, accessi carrai. Dimensioni: terreno mq. 6000 (2000 coperti), mutuo 110.000.000; terreno mq 22 mila (7000 coperti), mutuo 350.000.000; terreno mq. 28.000 (8500 coperti), mutuo 500 milioni. Vende: 160.000 il mq. coperto.

MURI NEGOZI

Zona c.so Inghilterra: mq. 223 (su 2 piani) e mq. 116. Zona p.za Rivoli: mq. 100. Modernissimi. Affittati a casalinghi - boutique - autoscuola. Vende rispettivamente a: 115.000.000 - 53.000.000 - 58.000.000 compreso mutuo e dilazioni.

MURI DI NEGOZIO

Corso Grosseto. Brillante posizione in nuova costruzione: 2 negozi (abbinabili), 4 vetrine, mq. 100 caduno. Vende: 45.000.000 caduno compreso mutuo.

MURI NEGOZI IN AFFITTO

In elegante RESIDENCE Torino Sud: diverse metrature, licenza per « bar-ristorante » (locali mq. 750), seminterrato luminosissimo mq. 250. Affitta convenientemente.

LOCALI INDUSTRIALI

BEINASCO. Fronte strada statale. Terreno mq. 7300 cintato (coperti 2500 mq.), palazzina con uffici ed alloggio custode, bilico 40 ton. Vende: 230.000.000.

TERRENO INDUSTRIALE

SETTIMO Torinese zona strada Cebrosa: mq. 4200 con licenza edilizia costruzione stabilimento mq. 1540, urbanizzazione completa. Vende: 68.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE

LA LOGGIA. Terreno cintato 5000 mq. (1500 coperti), altezza 6,50 filocatena, portata industriale, accessi carrai, uffici. Affitta: 1.600.000 mensili.

CAPANNONE INDUSTRIALE

PIANEZZA. Nuova costruzione mq. 1200 coperti su terreno cintato di 3500 mq., uffici, alloggio, riscaldamento. Altezza 6,50 filocatena. Affitta: 1.500.000 mensili.

VILLA IN ROSTA

Nuova costruzione: 4 camere salone pranzo cucina office spogliatoio 3 servizi, lavanderia autorimessa, ampia mansarda e servizi. Terreno 2600 mq. Vende: 160.000.000.

ALLOGGIO VALENTINO

Signorile recentissima costruzione, 2° piano: salone tre camere cucina servizi, 4 balconi. LIBERO. Vende: 88 milioni compreso mutuo 15.000.000. Dilazioni.

MOBILI AMBIENTAZIONE

Locale angolare con ampie vetrine, 1600 mq. di esposizione. Giro affari annuo: 240.000.000, reddito elevato. Cede: 60.000.000 più merce. Cambio immobili.

BAR RISTORANTE ALBERGO

Cintura Torino. 6 camere con servizi, locali con attrezzatura nuova per 100 coperti, ottimo incasso incrementabile, minimo affitto. Causa salute, cede: 35.000.000.

BAR SUPERALCOLICI

Borgata Vittoria. Angolare con 4 vetrine, attrezzatura moderna, biliardo totocalcio, alloggio annesso, ottimo incasso. Adatto famiglia. Cede: 34.000.000.

CAFFE' SUPERALCOLICI

Centralissima posizione di forte passaggio. Locale di circa 120 mq., incasso giornaliero: 120.000, alloggio annesso. Causa malattia, cede: 28.000.000. Dilazioni.

BAR TORREFAZIONE

Zona Vanchiglietta. Orario ridotto, moderna attrezzatura, ottimo incasso dimostrabile, spese minime, facile conduzione. Causa malattia, cede: 16.500.000.

CASALINGHI GIOCATTOLI

Spazioso negozio con 3 vetrine esposizione, pluriennale attività, ottimo incasso dimostrabile. Adatto nucleo familiare. Causa espatrio, cede: 22.000.000 più merce.

PROFUMERIA

Centralissima posizione intenso passeggio pedonale, 30 anni attuale proprietaria, concessioni cosmesi, incasso dimostrabile. Ritiro commercio, cede: 15.000.000.

RIVENDITA PANE PASTICCERIA

Ottima posizione barriera Milano. Attrezzatura nuova, buona vendita pane-grissini, incasso gg.: oltre 90.000, elevato reddito. Trasferimento, cede: 8.500.000.

ELETTRAUTO

Barriera Milano. Ottima posizione commerciale, pluriennale attività, attrezzatura completa, incasso fortemente elevabile. Adatto persona competente. Cede: 4.500.000.

alla Fonte dei Pizzi

VIA DELLE ORFANE, 2 - TORINO - TELEFONO 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per lovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e iderie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

IVREA - Comprensorio

L'«area socialista»

Si "tratta" a Ivrea (come negli altri quattordici comprensori piemontesi) per la formazione della giunta del comprensorio eporediese. La prima iniziativa pubblica è del psdi che in un documento chiede che la presidenza sia assegnata all'area socialista e laica, che « con i 23 seggi ottenuti ha la maggioranza relativa del nuovo organismo ». *Nell'area socialista sono considerati socialisti, socialdemocratici e repubblicani.*

Ma aggiungono una precisazione che può contenere un'implicita polemica: « Fin da questo momento, però, crediamo di dover considerare la esclusione degli amministratori provinciali dalla candidatura alla presidenza del comprensorio ». *Infatti, spiegano, il nuovo organismo* « avrà un continuo confronto dialettico e politico con la Provincia: se la carica fosse assegnata a un consigliere provinciale ne condizionerebbe il potere contrattuale, con il rischio di assurde duplicazioni e costosi ritardi »

Poiché consigliere provinciale (anzi, assessore) eletto anche al comprensorio è il socialista Eugenio Bozzello, di cui in realtà si pronosticava la candidatura, la « precisazione » è rivolta a lui? Sembra probabile. Il psdi di Ivrea aggiunge: « L'esecutivo sia espresso autonomamente dagli uomini dell'area socialista e laica. Sul programma siamo pronti ad accogliere i contributi di tutte le forze presenti nel nuovo Consiglio comprensoriale ».

Tra queste « altre » forze ci sono anche i comunisti, con 16 eletti, e la dc, con 22 eletti.

Il pci, nell'ultimo incontro con le altre forze politiche, ha proposto una «direzione unitaria» del comprensorio. Dal canto suo il psi ha però precisato che « un'intesa unitaria, per quanto auspicabile, non dovrà essere ricercata a qualsiasi prezzo ». *Intanto, chiede che la presidenza sia assegnata a un socialista. Candidato sarebbe Michele Cibrario, mentre Bozzello sarebbe capogruppo (togliendo motivo alla preoccupazione dei socialdemocratici).*

Questa sera, a Ivrea, nuovo incontro fra i partiti.

Moncalieri

Evasione 6 processati

Le allegre vicende del carcere mandamentale di Moncalieri, dove i detenuti evadevano con la complicità dei custodi, sono state prese in esame oggi dalla quarta sezione del tribunale (pres. Pettenati, p.m. Pepino). Imputati: Nicolò Vivona, 44 anni, evaso, latitante; Cirillo Di Salvo, 28 anni, evaso; gli ex detenuti Bruno Morini, 30 anni; Marcello Ritrovato, 41 anni; i custodi Gilberto Sturaro, 31 anni; Giuseppe Sacco, 44 anni.

Secondo l'accusa nel carcere erano stati introdotti seghetti ad arco. Lo Sturaro avrebbe chiuso gli occhi, dietro compenso di 150 mila lire dategli dal Vivona, inoltre avrebbe preteso denaro da altri detenuti ai quali permetteva di incontrare persone che non avevano il permesso (in gran parte donne) e di telefonare all'esterno. Il Sacco avrebbe lasciato incustodita la prigione quando ci fu l'evasione. Il Vivona, il Morini ed il Ritrovato devono rispondere di corruzione.

NICHELINO - Deficit

Nessun nuovo servizio sociale

(a. s.) Deficit di oltre 478 milioni nel bilancio preventivo '77 del Comune di Nichelino, presentato alla commissione consiliare e ai comitati di zona. Rispetto all'anno in corso l'incremento del disavanzo è del 13,80 per cento.

Il documento è predisposto in un momento di grave crisi economica. Dalla impostazione generale sembra emergere la scelta di non aumentare le spese; anche per i servizi sociali si è preferito non espanderli quantitativamente, ma migliorare la qualità di quelli esistenti

L'assessore ai problemi finanziari, Mario Zucca, nella relazione introduttiva ha sostenuto la necessità di collegare il bilancio di Nichelino alla nuova realtà dei comprensori, per un miglior uso delle risorse e per l'attuazione del "decentramento comprensoriale" anche dei bilanci della Regione e della Provincia.

Dopo le consultazioni di rito, fra i gruppi politici, con le associazioni di categoria, i consigli di zona, la popolazione, il bilancio sarà ridiscusso in aula, in seduta aperta, il 17 dicembre.

BILANCI '77

Giaglione e Novalesa

Il Comune di Giaglione ha approvato il bilancio preventivo per il 1977: pareggia sulla cifra di 91 milioni. 22 milioni sono stati stanziati per la costruzione del terzo lotto dell'acquedotto, per il quale altri 17 milioni verranno finanziati dalla Regione Piemonte. Per la sistemazione di strade sono previsti 5 milioni.

● **Anche a Novalesa in Val Cenischia gli amministratori hanno approvato il bilancio di previsione che pareggia sulla cifra di 125 milioni. Sono previsti il potenziamento dell'acquedotto alle frazioni Villaretto e San Lorenzo e l'asfaltatura della strada che collega il capoluogo con Ferrera-Cenisio.**

RIVOLI - Mancano 15 vigili

"Straordinario? Meno che alle domestiche,,

RENATO SCAGLIOLA

« Una cosa vorrei dire ai miei concittadini: che non pensino sempre ai vigili, come cerberi col blocchetto delle contravvenzioni in mano. Ma come tramite fra loro e il comune. Chiediamo collaborazione, soprattutto in vista della futura istituzione dei vigili di quartiere ». Il comandante dei vigili urbani di Rivoli, sottotenente Alessandro Santangelo, 35 anni, da cinque in servizio in città, sottolinea le intenzioni preventive e non repressive del servizio.

L'organico — che deve servire 50 mila abitanti — è di 31 unità, più quattro graduati (due donne in servizio : Maria Luisa Querio e Giovanna Pregnolato, entrambe sposate con un figlio, adibite a compiti amministrativi e d'estate alla sorveglianza di parchi e giardini). Due autoradio, un furgone per l'antinfortunistica, nove motociclette, sei vespe « 50 », sono il parco veicoli. Un centro radio collega le pattuglie alla centrale.

« *Abbiamo ancora problemi di personale* — spiega il comandante (« *facente funzione* — precisa — *in attesa del concorso interno* ») — *la proporzione ottimale è di un vigile ogni mille abitanti, a noi quindi mancano almeno 15 uomini. Per questo in circostanze eccezionali (elezioni, fiere) abbiamo orari massacranti e dobbiamo sospendere tutti i riposi* ». « *Quanto guadagna un vigile?* ». « *Più o meno* — risponde il brigadiere Giordano Giorgioni, 38 anni, romagnolo da dieci anni in Piemonte — *appena assunto arriva a 210 mila lire. Dopo dieci anni di servizio, con moglie e un figlio tocca le 300. Le ore straordinarie, non più di 30 al mese, ci vengono pagate 900 lire, mille la domenica. Meno di una donna di servizio* ».

Impressionante l'elenco delle mansioni che toccano al corpo. Anche se il regolamento di polizia urbana risale al 1938 (è allo studio uno nuovo) le incombenze sono dozzine. Tra le più impegnative la sorveglianza alle scuole (i punti « caldi » sono 14) la viabilità (70 incidenti rilevati nel '76, oltre 25 milioni di lire di contravvenzioni nel 1975) più le funzioni di polizia amministrativa, informazioni per enti statali, notifiche, sorveglianza dell'attività edilizia, del commercio, residenze e trasferimenti. Un'attività sempre in stretto contatto con tutti gli uffici comunali.

« *Siamo un Corpo giovane* — aggiunge Santangelo — *dal momento che il più "vecchio" (Nicola Raimondi che si occupa solo dell'edilizia) ha 45 anni e il più giovane 21. L'estrazione sociale è varia, ci sono perfino due periti industriali. Entro il '77 speriamo di poter far entrare in funzione i vigili di quartiere che dovranno lavorare in collaborazione con i consigli di quartiere, diventando gli amici dei cittadini che potranno così contare su un servizio in più* ».

IN BREVE

Sestriere

Da 24 ore il Colle del Sestriere è interessato da nevicate intense. La visibilità è scarsa. Ieri sera, il termometro registrava in paese sei gradi sotto zero. A tutti gli automobilisti si raccomanda la massima prudenza e l'uso delle catene.

Avigliana

Luciana Bosio, 49 anni, abitante a Torino in Strada antica di Collegno, è stata condannata a cinque giorni di arresto e a diecimila lire di ammenda con pagamento delle spese processuali per aver costruito una recinzione senza la licenza edilizia comunale. La signora era stata denunciata lo scorso anno dal Comune di Rubiana per avere appunto, in borgata Chiesa, recintato senza autorizzazione una sua proprietà. Comparsa davanti al pretore di Avigliana, dott. Fufana, è stata ritenuta colpevole e condannata.

Ivrea

I carabinieri hanno arrestato il trentunenne Vladimiro Caprario di Montalto Dora. Perquisendo la sua abitazione, i militi hanno rinvenuto una pistola calibro 9 non denunciata.

Settimo Vittone

Per non avere pagato il bollo dell'assicurazione, il ventisettenne Enzo Bosorin dovrà restare in carcere un mese e mezzo. La pena gli era stata inflitta tempo fa dal pretore di Ivrea in seguito ad un verbale dei carabinieri. Il Bosorin non aveva opposto appello e la sentenza è diventata esecutiva per cui oggi i militi lo hanno fermato e condotto in carcere.

Castellamonte

Per aver rubato quattro ruote di automobile e materiale farmaceutico per due milioni di lire, il trentenne Remo Vercellino è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione dal tribunale di Ivrea che lo ha giudicato per direttissima. Era stato arrestato pochi giorni fa dai carabinieri di Castellamonte che avevano anche arrestato sotto l'accusa di ricettazione il quarantunenne Orazio Magro, titolare di un'officina meccanica di Bairo, presso la quale il Vercellino aveva depositato la refurtiva. Per quest'ultimo i giudici hanno derubricato l'accusa in quella di favoreggiamento reale e gli hanno inflitto otto mesi di reclusione con il beneficio della condizionale.

Avigliana

Le tre alunne tredicenni della media «Defendente Ferrari», ricoverate in ospedale per intossicazione alimentare, sono state dimesse. Maurizia Stupino, Caterina Imbolzano e Maria Rosa Imberitura, erano state ricoverate alle 11,30 di sabato, un'ora e mezzo dopo aver consumato un « sandwich » al prosciutto acquistato in un negozio del luogo. Avevano manifestato dolori addominali, conati di vomito e altri disturbi. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'accorso. Altri « sandwich » erano stati a questo scopo sequestrati.

Susa

Il comando della Guardia di Finanza di Susa informa che false guardie tentano delle truffe e aggrediscono persone nelle loro abitazioni. Si tratterebbe di tre individui, con divise simili a quelle dei finanzieri e con tesserini falsi, che si presentano col pretesto di verifiche fiscali. La Guardia di Finanza di Susa avverte che è opportuno richiedere conferme e informazioni telefonando al 0122-2024. I tre viaggiano su una «850» grigia.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Chiola

Costernati ne danno il triste annuncio: la moglie **Dovilia**, il figlio **Giorgio**, i cognati **Elda, Livia e Renato**. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Pellegrino (corso Racconigi 28). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Sassi.
— Torino, 2 dicembre 1976.

Adelia, Renzo, Elisa, Giorgia e Federica Grattapaglia profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Dovi e Giorgio per l'improvvisa scomparsa del caro

Giovanni Chiola

— Torino, 2 dicembre 1976.

Giovanni e Iolanda Piero e Pina Ferria partecipano affettuosamente al dolore di Dovilia e Giorgio per la grave scomparsa del carissimo **GIANNI.**

Gli zii Emilia, Attilio Cattelino e Mario Chiola; il cugino Adriano Chiola: partecipano affettuosamente al grande dolore di Dovi e Giorgio per la grave scomparsa del carissimo **GIANNI.**

Ernestina, Silvio Cattelino partecipano al dolore.

La figlioccia Lidia con Alessio, Melina, Marialuisa Barbecla, costernati piangono l'improvvisa perdita del carissimo **GIANNI** unendosi al dolore dei familiari.

Elsa, Rizieri, Claudio, Enza Giancola si associano al grande dolore di Dovilia e Giorgio e parenti per la repentina scomparsa del caro **GIANNI.**

Gino e Michelina Sansalvadore partecipano commossi al dolore della famiglia

Aldo Ratti partecipa al dolore della famiglia Chiola per la scomparsa dell'indimenticabile **GIANNI.**

Giovanna, Ercole, Rita e Antonio Travaglio, profondamente affranti per la dipartita del caro

Giovanni Chiola

sono affettuosamente vicini al dolore dei familiari signora Dovilia e Giorgio.
— Torino, 2 dicembre 1976.

Ernesto, Ivonne, Daniela e Stefania Milardi costernati per l'improvvisa scomparsa del caro **GIANNI,** si uniscono alla signora Dovilia e Giorgio nel grave lutto che li ha colpiti.

Giuseppe, Annamaria, Elena, Alberto Enrica e Carla Todeschini partecipano commossi al dolore della signora Dovilia e Giorgio per la scomparsa del caro **GIANNI.**

Partecipano al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa di

Giovanni Chiola

Giulio e Giuseppe Altari
Mario Cacciotto
Alceste Ciarlini
Giuseppe Concina
Enzo Grasso
Giovanni Monti
con le rispettive famiglie.
— Torino, 2 dicembre 1976.

Si associano al dolore dei familiari per la perdita del Signor

Giovanni Chiola

Roberto Alfani
Emilio Canuto
Carlo Cavaletto
Cesare Del Santo
Guido Fabbina
Italo Gei
Silvano Gollnelli
Claudio Remondino
Antonio Saladin
Elio Tosini
Gianfranco Tredici
Ezio Vischi.
— San Carlo Canavese
1 dicembre 1976.

Grazia e Michele Gianasso sono affettuosamente vicini ai familiari nel triste momento della perdita di

Giovanni Chiola

— Torino, 2 dicembre 1976.

Soci amministratori, dirigenti, impiegati e maestranze della S.p.A. Algas partecipano con vivo dolore al cordoglio della famiglia per la scomparsa del compianto

Giovanni Chiola

consigliere delegato della Società
— San Carlo Canavese
30 novembre 1976.

Amministratore, dirigenti, impiegati maestranze della s.a.s. **Milardi Fernando e Figli** si associano al dolore della famiglia del compianto

Giovanni Chiola

— Cuneo, 30 novembre 1976.

Amministratori, dirigenti, impiegati e maestranze della **Redel s.a.s.** profondamente colpiti dalla grave perdita del signor

Giovanni Chiola

prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Valgreghentino, 30 nov.1976.

La s.a.s. Redel-Matic si associa al lutto dei familiari per la dolorosa perdita del signor

Giovanni Chiola

— Olginate, 30 novembre 1976.

La s.a.s. Prematic prende viva parte al dolore della famiglia del signor

Giovanni Chiola

— Olginate, 30 novembre 1976.

Amministratori, impiegati, maestranze della **Ortolano S.p.A.** si associano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del signor

Giovanni Chiola

— Regina Margherita, 2 dic. 1976.

Le famiglie **Ortolano e Ravazzolo** partecipano al grande dolore che ha colpito la signora Dovilia e Giorgio per la scomparsa del caro **GIANNI.**

Per la scomparsa del caro amico

Gianni Chiola

le famiglie:
Aldo, Angiolina Burello
Giorgio, Lella Burello
Emilio, Gabriella Mascarello
si uniscono al grande dolore di Dovilia e Giorgio.
— Torino, 1 dic. 1976.

Ugo Bertolotti partecipa al dolore di Giorgio per la perdita del **PAPA'.**

Emanuele e Nori Pagliani, con i figli, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Chiola

— Torino, 3 dicembre 1976.

Sergio ed Irma Pozzan partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Chiola.

Cesare, Vittorina Ferrari e famiglia si uniscono con affetto al dolore della famiglia Chiola.

Emanuele Frigeri
Piero Reddavid
Ernesto Tosetti
partecipano al dolore della famiglia Chiola.

Sebastiano Gamba e famiglia sono vicini ai familiari per il grande dolore per la perdita del caro **GIANNI.**

La Soc. p. Az. Pagliani & Provenzale partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Chiola

— Torino, 2 dicembre 1976.

I fratelli **Gaspare, Giovanni e Vincenzo Maggio** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Chiola

— Torino, 2 dicembre 1976.

Franco Brach Papa si unisce al dolore della famiglia Chiola.

Teresa Guglielmo Peraglio e Impiegati Intercontinentale Cirié, partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Giovanni Chiola

— Cirié, 2 dicembre 1976.

La Ditta Elba prende viva parte al dolore della famiglia Chiola.

La Prealpina partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Chiola

— Volvera, 1 dicembre 1976.

Teresa, Gianni e famiglia Gaudino commossi partecipano.

Mario Cona e famiglia prendono viva parte al grave lutto.

Sono affettuosamente vicini a Dovi e Giorgio Chiola per la scomparsa dell'indimenticabile **GIANNI Pasquale, Francesco, Pierino, Guido Serra, Carolina Giuseppe Mario Giovo** e familiari.

Lorenzo Defilippi partecipa al dolore della famiglia Chiola.

Partecipano al dolore di Giorgio gli amici: **Domenico, Massimo, Pepo, Dado, Titti e Massimo, Liliana e Marco, Cleo e Alfredo, Tullio, Eugenio, Armando.**

Costernata per la grave perdita del caro **AMICO,** partecipa sentitamente al lutto la famiglia **Voglino.**

I Condomini di **Via Bardonecchia 29** e **Via Monte Albergian 20** prendono parte al dolore della famiglia.

La Ditta La.Mo.P. di Luigi Almone partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Giovanni Chiola

— Cirié, 1 dicembre 1976.

L'Italsider, Ufficio Vendite di Torino, partecipa al lutto che ha colpito la Soc. Algas per la perdita del suo amministratore delegato, signor

Giovanni Chiola

— Torino, 1 dicembre 1976.

Nel triste momento della scomparsa di

Clotilde Andereggen ved. Mondino

la **Segreteria, il Comitato esecutivo, il Comitato direttivo e l'apparato della Federazione torinese del Partito Socialista Italiano** si stringono affettuosamente al compagno Giorgio Mondino e alla sua famiglia.
— Torino, 1 dicembre 1976.

La Segreteria, il Comitato esecutivo e il Comitato direttivo del Comitato regionale piemontese del Partito Socialista Italiano sono vicini a Giorgio in questo triste momento.

La Federazione Giovanile Socialista Italiana partecipa del dolore del compagno on. Giorgio Mondino per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA.**

I Parlamentari torinesi del **Partito Socialista Italiano Franco Frolo, Maria Magnani Noja e Paolo Vittorelli** sono fraternamente vicini al compagno Giorgio.

I Membri torinesi del Comitato centrale del **Partito Socialista Italiano Carlo Bosco, Eugenio Bozzello, Corrado Cattolaro, Ezio Enriotti, Filippo Fiandrotti, Franco Frolo, Michele Marotti, Nerio Nesi e Paolo Vittorelli** partecipano al grande dolore del compagno Giorgio Mondino.

Il **Gruppo consiliare al Comune di Torino del Partito Socialista Italiano** partecipa fraternamente del grande dolore di Giorgio.

Si uniscono al dolore dell'amico Giorgio on. **Franco Frolo e famiglia, Silvano Alessio e signora,** e gli **Amici del Centro Culturale Gaetano Salvemini.**

La Segreteria provinciale, il Comitato federale e il Gruppo consiliare del Psi sono fraternamente vicini al compagno Giorgio Mondino per la scomparsa della **MADRE.**

In questo momento di grande dolore **Diego** è particolarmente vicino all'amico Giorgio.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio:
Domenica, Roberto ed Eugenio Boccacini
Elsa, Tiziana ed Eugenio Bozzello
Renata e Francesco Coda Zabet
Sandra e Giuseppe La Ganga
Carlo Felsino
Ines Di Martino
Rosy e Beppe Rolando.

Il **Gruppo Consiliare PSI alla Regione Piemonte e la Federazione Provinciale e Regionale PSI** prendono parte al dolore del compagno on. Giorgio Mondino per la scomparsa della mamma, signora

Clotilde Andereggen Mondino

— Torino, 1 dicembre 1976.

Cristianamente è mancato

Francesco Turello

anni 44

L'annunciano la moglie **Ilina Trucco** con il figlio **Remo,** la mamma, sorella con il marito e figli, suocera, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalta domani, giovedì, ore 15, partendo da piazza Martiri della Libertà. Un ringraziamento particolare al prof. Fusano, alla professoressa Urciolli e a tutta l'équipe del Reparto Neurochirurgia dell'ospedale Mollinette.
— Rivalta, 1 dicembre 1976.

«A Te, Signore, innalzo l'anima mia».

Dopo lunga infermità è tornata al Signore

Maria Baima ved. Peretti

Nell'ora del distacco la ricordano con affetto il figlio **Giuseppe** con **Flora e Gianni,** parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Dotto e alla cara Gemma per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 3 dicembre ore 15 a Beinasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1976.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Bonini ved. Fusillo

A funerali avvenuti a Pallanza, addolorati ne danno l'annuncio i figli: **Margherita** col marito **Alfredo Caravaggio, Nino** con la moglie **Franca Monroni,** parenti ed amici.
— Torino, 1 dicembre 1976.

(Continua a pag. 13)

STAMPA SERA SPECIALE

Si va a sciare

CRISTIANO CHIAVEGATO

La stagione dello sci si presenta quest'anno molto favorevole. Le precipitazioni nevose sono giunte sull'arco alpino con molto anticipo. Quasi ovunque è nevicato abbondantemente: una neve abbastanza « calda », umida che ha permesso, con un'adeguata battitura delle piste, di formare un fondo consistente che con tutta probabilità durerà sino a primavera. E' dunque assicurata, a meno che sulle montagne non si levi il fastidiosissimo vento caldo del Nord, il « Föhn », la funzionalità degli impianti e la possibilità di sciare sia in quota che alle stazioni di partenza.

Purtroppo, in corrispondenza alla situazione ottimale delle piste e degli impianti, si riscontra l'inevitabile lievitazione dei costi, saliti come in città. Quasi tutti gli esercenti, i gestori e proprietari di funivie, seggiovie e skilift sono stati costretti ad aumentare i prezzi con variazioni che vanno da un minimo del 10 ad un massimo del 20 per cento. Una giornata in montagna per sciare, viaggiando in macchina, per due persone non verrà a costare meno di 30.000 lire.

Sarà dunque l'anno delle alleanze: per dividere le spese si partirà a bordo delle vetture degli amici, portandosi, come ai vecchi tempi, la « merenda » al sacco.

Utilissime le associazioni ai vari club che organizzano le gite « tutto compreso », con pullman e treni della neve. Per chi intende risparmiare sarà opportuno tenere gli occhi puntati sulle combinazioni offerte da alcune località turistiche nei giorni feriali.

Lá scuola sul campo: allieve attente ed ubbidienti

Nomi prestigiosi e famose località

Sestriere ha ormai aperto la sua stagione invernale a pieno ritmo, grazie all'abbondante innevamento che è un po' caratteristica comune quest'anno a tutte le stazioni sciistiche del Piemonte e della Valle d'Aosta. Anche se durante i primi weekend gli impianti aperti sono stati pochi (una decisione più che saggia per approntare le piste in modo perfetto), il numero di sciatori è stato vertiginoso.

Gli alberghi di Sestriere sono già pronti a ricevere i loro clienti abituali, per il periodo di Natale e Capodanno; il villaggio del Club Méditerranée (che ha rilevato e riadattato gli alberghi Duchi d'Aosta e La Torre) fa già registrare il tutto esaurito, la stagione insomma si prevede sarà buona per tutti.

Gli aumenti ci sono stati ovunque ed anche Sestriere non ha potuto sottrarsi alla necessità di rivedere i suoi prezzi. Si calcola che l'aumento, rispetto allo scorso inverno, si aggiri sul 13-15 per cento. Il costo della tessera stagionale di libera percorrenza sugli impianti della Via Lattea (Borgata, Sestriere, Grangesises, Cesana, Claviere e Monginevro) è salito da 100 a 130 mila lire ma dà quest'anno la possibilità di sciare a Bardonecchia e a Sauze d'Oulx con l'esborso di sole 2000 lire di abbonamento giornaliero.

Sestriere, che malinconicamente ha visto tramontare le sue tradizioni sportive in campo internazionale dopo essere stata per tanti anni ospite di gare sciistiche d'alto livello, presenta ancora qualche manifestazione di interesse sportivo-turistico: per il prossimo mese sono in programma lo Sporting Hot Dog Trophy (domenica 19, slalom gigante ad ostacoli), il 27 la « Slittonata », gara di slitte a traino per gli ospiti della stazione, il 28 l'Obbiettivo d'Oro Fuji (slalom gigante maschile e femminile).

A Cervinia

Dall'alto dei suoi 2000 metri di quota minima, Cervinia ha avuto l'inizio più brillante di stagione mai registrato negli ultimi anni: gli impianti funzionano tutti e si arriva in paese con gli sci dal 30 ottobre scorso. E il metro di neve accumulato sulle strade del Breuil fa prevedere una lunga stagione, almeno sino alla fine di aprile.

Novità assoluta per chi ama le discese da brivido la nuova pista internazionale omologata per la « libera », in attesa di vedere assegnata a Cervinia una prova di Coppa del Mondo: la « Cretaz Giomein ».

Qualcosa si muove anche sulla pista naturale di ghiaccio. E' infatti in fase di costituzione il « Club Cervino di pattinaggio » che cercherà di mettere in piedi una squadra di hockey. Anche la pista del bob, l'unica ancora rimasta in attività in Italia, sarà messa in funzione a partire da gennaio.

Prima manifestazione di rilievo, la grande fiaccolata dei maestri di sci, in programma il 30 dicembre per le feste di Capodanno. Anche a Cervinia però costerà più caro sciare: 7500 lire il « giornaliero », 13.500 l'« internazionale » e 180.000 la tessera stagionale.

Bardonecchia

Bardonecchia quest'anno ha impostato la sua « politica » sui prezzi. I costi sono lievitati ma gli operatori economici della zona hanno cercato di ridurre le esigenze. Si è badato soprattutto ad incentivare le presenze dei turisti nei giorni feriali, cercare di dare una continuità al lavoro degli impianti e degli alberghi. Molto interessante dunque la tessera « stagionale » valida soltanto durante la settimana e non alla domenica messa in vendita a 50.000 lire.

Anche le «settimane bianche», organizzate per tutto l'inverno e la primavera con esclusione dei periodi di Natale e Capodanno hanno prezzi validi: si parte da un minimo di 57.000 lire per sei giorni « tutto compreso », con pernottamento, pensione e libera circolazione sugli impianti.

Courmayeur

Molta attesa a Courmayeur per l'arrivo della Coppa del Mondo femminile, con lo slalom gigante in programma l'11 dicembre. Insieme alla Coppa però nell'alta Valle d'Aosta si attende anche la neve. Per il momento infatti è agibile soltanto la parte alta dello Checrouit, mentre la maggioranza degli impianti della Val Veny entreranno presto in funzione dato che la zona è molto favorevole a forti innevamenti.

FUNIVIE VAL VENY
COURMAYEUR

SCIATE NELLO STUPENDO SCENARIO DELLA CATENA DEL MONTE BIANCO

IN ESERCIZIO
GLI IMPIANTI FUNIVIARI
DA COURMAYEUR (m. 1224)
A CRESTA YOULA (m. 2630)

Orario continuato dalle 9 alle 16,30 nei giorni feriali e dalle 8,30 alle 16,30 nei giorni festivi

Informazioni:
FUNIVIE VAL VENY S.p.A. COURMAYEUR
Casella postale 96 - Tel. (0165) 83.442 - 841.021

SCIATORI
DA
MIRABELL
SPORT

Corso De Gasperi 18 - Torino - Telefono 582.279

ACQUISTERETE
A PREZZI PARTICOLARI
ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
DI TUTTE LE MARCHE

LIDO ROYAL CLUB
CORSO MONCALIERI 422
TEL. 636.041 - 670.131 - TORINO

SPORTIVI! DAL 1° DICEMBRE 1976
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI
PRESCIISTICA
e
KARATÉ

my personal club
VIA OBERDAN 154
TELEFONO 616.322 - TORINO

VI SEGUIRANNO IN QUESTE DISCIPLINE IL MAESTRO GIAPPONESE
K. TAKAHASHI 5° DAN. E I MAESTRI NAZIONALI A. TARTAGLIA E S. CASU 2° DAN.
PER LA PRESCIISTICA IL MAESTRO A. SERLENGA

STAMPA SERA SPECIALE

Eleganti sulla neve

(fogge, prezzi, colori)

Essere eleganti sui campi di sci non è facile e certamente non è a buon mercato. I circa tre milioni di italiani che praticano lo sci domenicale o che frequentano le settimane bianche ed i non molti fortunati che possono trattenersi in montagna più a lungo, nella scorsa stagione invernale si calcola abbiano investito in attrezzature circa mille miliardi, altri 300 in alberghi, pensioni, ristoranti, impianti di risalita e lezioni singole o collettive di sci. E' molto difficile stabilire quanta parte di questo fiume d'oro sia stata destinata all'acquisto di indumenti da portare sul campo o nelle ore di riposo.

Una comoda e pratica tenuta da montagna

Non che allo sci si dedichi un'intera settimana o soltanto i giorni del weekend l'equipaggiamento è quasi praticamente lo stesso. Occorre una tuta e pantaloni, golf e giacche, insomma completi caldi per le ore in cui si pratica lo sci, qualcosa di più semplice e disinvolto per passeggiare in paese e qualcosa di più elegante e frivolo per le serate in albergo.

I prezzi di un adatto guardaroba raggiungono cifre piuttosto alte, non si ci si lascia vincere troppo dalle tentazioni è possibile fare un poco di economia scandagliando a fondo i grandi magazzini e i negozi specializzati.

La tuta o il completo da campo può costare dalle 35 alle 100 mila lire; la giacca a vento leggera, ben imbottita, raggiungerà le 50 mila lire. Non si dovrà dimenticare il maglione dolce vita, il collant di lana (alcune preferiscono la costosissima tuta organzino di seta), i maglioni, i calzettoni, i guanti un adeguato berretto, un borsellino da attaccare alla vita, un fazzolettone per il collo ed altri accessori.

a. v.

Ginnastica presciistica

(al. vi.) *Ci si prepara alla imminente stagione sciistica non soltanto completando tutto il bagaglio delle attrezzature, ma anche preparando il fisico all'esercizio sportivo.*

Essenziale è compiere esercizi intesi a risvegliare il fisico mediante esercizi ginnastici che possono anche essere fatti singolarmente in casa, ma che sono certamente molto più correttamente impostati se eseguiti in una palestra o comunque in una apposita scuola sotto la guida di esperti istruttori.

La ginnastica presciistica serve ad educare l'equilibrio, a rafforzare le articolazioni delle caviglie e delle ginocchia, assai impegnate dagli attacchi moderni, a rendere flessibili le anche, ad irrobustire la muscolatura dei piedi e delle gambe e a facilitare i movimenti a molla di tutte le parti del corpo.

Sauze d'Oulx

A Sauze d'Oulx la neve è abbondante, gli impianti sono in funzione e gli alberghi stanno preparandosi a ricevere l'11 dicembre il primo grosso contingente di inglesi portato dalla Swans, una delle tante agenzie che lavorano per gli sciatori britannici nella località valsusina: 450 turisti d'Oltremanica.

Gli inglesi fanno ormai parte da alcuni anni del panorama di Sauze ed anche se ciò, in principio, può aver fatto storcere il naso ai clienti italiani stanziali della località, bisogna dire che il tutto, nato da una preveggente e oculata dell'ing. Stefano Caretta, si è rivelato un grosso « business ».

Quest'anno, in periodo di maggior affluenza, gli inglesi raddoppieranno quasi, e nella stazione ci saranno dalle 1000 alle 1500 presenze settimanali. Ciò permette naturalmente a Sauze d'Oulx di possedere una vita economico-turistica davvero invidiabile.

Si sono costruiti nuovi impianti anche se non hanno potuto essere ultimati per la precocità delle nevicate. Fa eccezione quello che dall'arrivo della seggiovia Clotés giunge fino al Pian della Rocca, in zona Bourget, la cui costruzione è stata voluta e curata da Augusto Besson.

Anche a Limone i prezzi sono lievitati abbastanza sensibilmente: il biglietto giornaliero di libera circolazione a tutti gli impianti costa 7500 lire (6000 l'anno scorso), mentre lo « stagionale » è passato da 120.000 a 140.000 lire. Sono previsti sconti per famiglie e ragazzi inferiori a 12 anni.

E' in corso di perfezionamento un interessante iniziativa: un accordo con le Ferrovie dello Stato per approntare due treni speciali festivi (e forse al venerdì) da Torino e Genova, con « tutto compreso ». La cifra richiesta dovrebbe essere di 10 mila lire con viaggio, impianti sciistici e pranzo.

Limone

Sulle piste c'è un metro e venti di neve bellissima, e hanno preso a funzionare.

La novità più importante riguarda l'ammodernamento del primo « Sole ».

Prato Nevoso

« Abbiamo un innevamento favoloso — dice Paolo Rollier, responsabile tecnico e sportivo di Prato Nevoso — e, da sabato sono già funzionanti 8 impianti su 10. Per l'anno prossimo abbiamo un grosso programma di impianti: costruiremo altri otto. Quest'estate abbiamo dovuto dedicare i nostri sforzi alle relazioni pubbliche per ottenere l'agibilità dei terreni sui quali sorgeranno le nuove installazioni ».

Contrasti di tinte

(a. v.) I colori che vanno più di moda sono quelli squillanti, vivacissimi, collocati in modo da fare l'un con l'altro evidente contrasto.

Il giallo con il rosso è molto portato, molto elegante il verde salvia accostato con il viola, oppure il ciclamino sempre con il viola.

Di gran linea è la divisa nazionale azzurra, con lo scanso di cattive figure sarà bene che chi la indossa sia una sciatrice provetta.

I colori così di moda inediti sono una qualità di rosso che lega armoniosamente con il verde bronzo; vi è poi il verde elettrico, il turchino e il « cassis » accostati al tutto bianco o al tutto nero.

SCHENONE sport
Via Madama Cristina 66 - Tel. 651.778 - 689.892
SIAMO I PIU' QUALIFICATI PER INDIRIZZARVI NELLA GIUSTA SCELTA DELLE ATTREZZATURE INVERNALI

In Valle d'Aosta vediamoci da OTTOZ per una degustazione gratis

per sciare: guanti termici invicta
veloci del mondo: record km 114,417 ora

preimpugnati coloratissimi

POOL SCI & TENNIS
PIAZZA STATUTO 15
ANG. C.SO SAN MARTINO
TEL. 556.004

UNA GARANZIA NUOVA PER CHI SCIA

E' IMPORTANTE CHE TU FACCIA CONTROLLARE SCI E ATTACCHI.
..... NON RISCHIARE!!

"Blanc de Blancs" Principe di Piemonte.

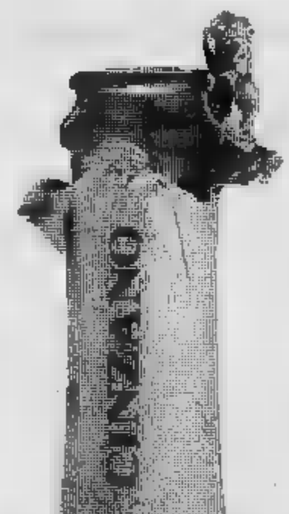
Lo spumante fatto solo con uve bianche.

Ecco perché è così diverso.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte è fatto esclusivamente di uve bianche (perciò ha questo nome).

Meravigliose uve Pinot bianche provenienti da una particolare zona accuratamente selezionata; a loro deve la sua leggerezza, la sua freschezza, il suo profumo.

Colte solo in un determinato momento della maturazione, per dargli quel gusto così diverso, secco e aromatico che lo rendono adatto a ogni occasione, da solo o con i piatti più elaborati. E qualcuno pensa ancora che sia solo un nuovo spumante? Assaggiatelo, prima di dirlo.



Cinzano per non sbagliare.

CPV/Kenyon & Eckhardt

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco coibentato armato autotrasportati, impresa ing. Bepazzo. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su auto in poche ore a tutti. Rimborso 8/10 rate mensili
FINCOTEX S.P.A.
corso Francia 15, telefono 760.203.

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.726.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati, operai, artigiani concedonsi prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà riservatezza assoluta. Telefonare 379.797.

A. ALL'ISTANTE denaro contante senza difficoltà via Garibaldi 37. Telefono 548.074 538.777.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10. 683.962 690.5953.

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio, ipoteche riservatezza. Telefono 483.392 via La Chiusa 56.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. C. Giulio Cesare 150. Telefono 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

SUBITO soldi giornata prestiti a fiducia via Garibaldi 37. Telefono 548.074 538.777.

CESSIONE quinto stipendio impiegati operai municipali ospedalieri enti locali offerte rapidamente per ogni necessità acquisto. Telefono 443.167.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19. Telefono 310.136 530.297.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie a ipotecari, volendo visita a domicilio. Telefono 553.067.

3 Aziende, negozi

BAR super fronte Fiat Mirafiori posizione di intenso passaggio cedesi 17 milioni Studio Rodi 526.604.

TABACCHI levata 2.000.000 S. Rita buon utile incrementabile cedesi 60% contanti resto dilazioni Frana tel. 511.090 345.129.

TABACCHI minuteria levata 1 milione 400 mila utile netto garantito 7 milioni annui cedesi convenientemente Franna tel. 511.090.

4 Terreni

A. [illegible] 950 IL MQ
progetto approvato a 2800 mq di collina stupenda sono tue per realizzare la tua idea. Telefonare 216.1614.

A. IN meravigliose posizioni collinari vendonsi terreni con cubatura da 30 a 40 km da Torino volendo con facilitazioni di pagamento. Tel. 537.126.

A. NEL Canavese vendesi terreni cubatura 0,15 serviti da strada acque luce fognature a 600 mt altitudine 30 minuti da Torino a lire 3200 mq volendo con garanzia di progetto. Tel. 530.014.

TERRENO panoramicissimo 20 km piazza Castello progetto approvato villetta 8 camere vendo. Tel. 535.601.

[illegible] Cantalupa centro paese terreno mq [illegible] volumetria 1. Tel. ore ufficio 443.167.

5 Locali e negozi

domande

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefono 5767.

offerte

COMFAI

A COM.F.A.I. vende adiacenze piazza della Repubblica spazioso negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore 50% mutuo residuo San Paolo al 5%. Dilazioni. Tel. 548.123.

A COM.F.A.I. vende S. Rita negozio con seminterrato buon reddito dilazioni. Telefono 548.123

A COM.F.A.I. vende in zona altamente commerciale negozi con retro reddito assicurato dilazioni di pagamento. Telefonare 548.123.

A COM.F.A.I. vende adiacenze via Monginevro basso fabbricato interno cortile mq 80 sole lire 12 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 548.123.

A COM.F.A.I. vende corso Tortona negozio 4 vetrine collegato con scala interna a magazzino laboratorio mq 270. Ingresso carraio dilazioni. Telefono 548.123.

COMFAI

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso Trapani negozi con ampie vetrine adatti anche ad esposizione uffici rappresentanza. Mutuo San Paolo. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. NEGOZI ottimo avviamento zona Madonna Campagna svendiamo prezzo realizzo. Edilcasa telefono 548.154.

AFFITTASI Borgo S. Paolo locale industriale mq 2600 più palazzina uffici mq 800 Telefono 610.341 544.958.

CAPANNONE industriale in costruzione zona Pianezza mq 4000 circa possibili varianti zona uffici o esposizione ottima posizione impresa trasferibile vendesi a altre combinazioni. Telefono 331.756.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Telefonare 264.593.

CAPANNONE mq 5200 terreno mq 1200 Moncalieri affitto vendo. Telefono 532.604.

CINTURA sud Torino locale industriale mq 5000 3500 2500 affittasi. Telefonare 610.341.

LIBERO presto negozio ufficio via Passo Buole in stabile recente e signorile informazioni Union Case 549.777.

MURI negozio mq 127 adibito bar zona Mirafiori, reddito elevato aumentabile vendesi, 47 milioni compreso mutuo. Telefono 532.409.

NEGOZIO via Boston 4 vani con servizio. Ottima ubicazione in posizione privilegiata. Union Case 549.777.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fino 30-35enne alto stipendio. Telefono 759.913.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasioni di tutti i modelli della Fiat Lancia Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca, lunghe rateazioni, permuta garanzia sei mesi, serietà, cortesia. Visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. CONSEGNA immediata Fiat Seiauto, corso Trapani 116 auto nuove consegna 48 ore favolosa selezione di oltre 300 autoccasioni Fiat, Alfa, Autobianchi, Citroen, Lancia. Rateazioni con nuove interessantissime formule. Garanzia 6 mesi Seiauto, corso Trapani 116, Telefono 339.018 (aperto festivi).

(Continua)

A Roma hanno sbagliato i conti della ex-Ige

LO STATO PRETENDE 2 MILIARDI DA COMUNI POVERI DEL CUNEESE

CUNEO — All'incirca due miliardi di lire: è questa la somma che il ministero delle Finanze, tramite l'Intendenza provinciale, ha chiesto in questi giorni a più di 200 Comuni del Cuneese. Questi Comuni sono quasi tutti molto piccoli, situati nelle vallate alpine e nella Langa. Il ministero sostiene di essersi sbagliato nel conteggio della compartecipazione. Ige (ora sostituita dall'Iva) i Comuni ricevono i sostituzione delle tasse locali. Poiché l'soldi, vengono concessi in base alla popolazione residente il momento del censimento, il ministero delle Finanze sostiene di avere versato i contributi sui dati 1961 non del 1971, per cui tutti i paesi che nel decennio hanno avuto un passivo migratorio — e sono i più veri, quelli che non offrono occasioni di lavoro — debbono restituire de- avuto più. Dal primo nato 1972 in avanti.

Qualche cifra: Roccabruna, di mille abitanti, 60 milioni; Castelmagno, 200 abitanti, oltre 8 milioni; Alto e Caprauna, meno 200 abitanti, milioni ciascuno, e via di questo passo.

La richiesta governativa ha suscitato sdegno e preoccupazione nei Comuni in questione, gran parte dei quali, nel caso che l'ingiunzione dovesse diventare esecutiva, saranno costretti a dichiarare il fallimento. Il delle proteste ha già mobilitato la Camera di commercio, l'Uncem, i parlamentari di tutti i partiti. L'intendenza di Finanza ha fatto sapere che consentirà al massimo una rateizzazione del «debito» da 1 a anni e che i ratei cominceranno esse- trattenuti questo mese sui contributi che lo Stato deve versare per il 1977 ai Comuni.

Su iniziativa del sindaco di Farigliano, l'editore Nicola Milano, sabato le oltre 200 amministrazioni civiche interessate si riuniranno a Cuneo per una manifestazione di protesta e per chiedere al ministero delle Finanze di ritirare il provvedimento. **g. d. m.**

Il vercellese dell'anno '76

VERCELLI — (w.n.) Il dott. Rosaldo Ordano, bibliotecario del Comune di Vercelli, presidente della Società storica vercellese notissimo studioso scrittore di storia, è stato eletto in un'apposita giuria «Vercellese dell'anno 1976».

Alessandria: no alla centrale

ALESSANDRIA — (e. c.) Gli agricoltori Lobbi-Filippona, sobborgo di Alessandria, il cui territorio po- scelto l'impianto di centrale cleare sono scesi stamane nel capoluogo con trattori altri mezzi per manifestare loro dissenso alla realizzazione quest'opera non vogliono e che sono a non lasciar costruire per grave scompenso essa provocherebbe all'economia locale, prettamente agricola. Uomini e sfilato in un imponente corteo nelle principali cittadine, e una delegazione di componenti i consigli di quartiere segnato sindaco e al prefetto un documento nel quale viene ribadito il più deciso no installazione.

E' assurda, si dice, questa realizzazione in un territorio assai popolato, con un'agricoltura florida e variata, considerando che il prelievo dell'acqua previsto in 5 mila metri cubi secondo, indispensabile all'impianto, impoverirebbe le falde con danni all'agricoltura, mentre la reimmissione dell'acqua calda provocherebbe ripercussioni sul clima e distruggerebbe nel fiume Tanaro la flora e la fauna.

I partecipanti alla manifestazione hanno ricordato che in Svezia il progetto aumentare le centrali nucleari ha contribuito alla sconfitta dei socialdemocratici e nella Germania Occidentale, un programma analogo varato dal governo, ha sollevato ondate proteste con scontri violenti fra popolazione e polizia. E che infine il nuovo presidente americano Carter punta su un ridimensionamento delle centrali di questo tipo.

UOMINI E COSE

Attacchinaggio a Bra su spazi permanenti

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Era diventata una vera e propria guerra, incruenta, ma senza tregua. Le armi: manifesti, locandine, ciclostilati, «tazebao». Gli obiettivi: tutto il «copribile» ed anche qualcosa di più: muri, naturalmente, e poi colonne marmo dei portici del centro, ante di finestre, plance di compensato.

I combattenti: partiti e organizzazioni politico-culturali d'ogni tendenza (chi scagliava pietre contro l'altrui attacchinaggio abusivo prima o poi veniva sorpreso a comportarsi nello stesso modo). Il motivo: la carenza di spazi per le affissioni visibili e distinti da quelli occupati dalla pubblicità commerciale, invadente e dispendiosa.

«Chiunque volesse reclamizzare un'iniziativa una presa di posizione si rite- autorizzato ad incollare i manifesti fuori dagli spazi consentiti. Di qui proteste dei proprietari degli immobili presi di mira, disordine, emulazione, spreco di denaro. D'ora in poi non ci saranno più scuse». Così in Comune si commenta la decisione della Giunta d'assegnare ad ogni partito rappresentato in Consiglio una «fetta» dei tabelloni che installati in sei punti della città: quattro nel concentrico (piazza Roma, corso Garibaldi, piazza Giolitti, via Crimea) e due nelle frazioni di Pollenzo e Bandito.

E' un atto di «pacificazione» che tutti gli interessati avevano sollecitato, ma che, nella forma proposta dalla Giunta, non soddisfa tutti. Spiace che la «licenza d'attacchinaggio» (che, ovviamente, non esonera dal pagamento del bollo all'ufficio affissioni) sia solo ai gruppi presenti in Consiglio, partendo cioè dal presupposto che ogni associazione «fiancheggi» un partito: considerazione realistica, di fatto, ma corrispondente ad una visione «rigida e restrittiva» dell'attività culturale.

Inoltre si critica l'ubicazione degli spazi, nessuno dei quali può dirsi centralissimo, almeno rispetto alle correnti più intense del traffico pedonale. E tuttavia l'iniziativa del Comune di Bra è il sintomo d'una positiva sensibilità delle «istituzioni» al diritto di dare e di ricevere informazioni.

Doretta Graneris accusa Guido di un altro delitto

"HA GIA' UCCISO PER ALLENARSI,,

VERCELLI — *L'avvocato Luigi Colaleo di Milano, nuovo difensore di Doretta Graneris, accusata di aver sterminato la propria famiglia, incontrerà la sua cliente prima volta sabato.*

La nuova comunicazione giudiziaria che incolpa Guido Badini dell'uccisione di Anna De Giorgi, mondana Novara, è stata compilata dal giudice Scalia dopo lunghe indagini, dopo che Doretta rivelato al suo difensore — allora l'avvocato Ferraris di Vercelli — che il fidanzato durante la preparazione del piano che portò all'uccisio- dei genitori, del fratello e dei nonni, per rassicurarla le aveva detto: «Stai tranquilla, non è la prima volta che ammazzo qualcu-».** ***Una frase che non sarebbe stata pronunciata solo casualmente.

r. s.

IN BREVE

Mondovì: mostra di pittori pro Friuli

(g. t.) E' stata oggi inaugurata nel Salone comunale delle conferenze, una «collettiva» di pittori liguri e piemontesi, che hanno a disposizione una loro opera a favore dei terremotati friulani; la rassegna si chiuderà martedì prossimo con la dita all'asta dei dipinti.

Novi: integrazione per 150 di Pernigotti

(g. c.) Centocinquanta dei 600 dipendenti di Novi dello stabilimento dolciario Pernigotti (torrone, cioccolato e altro) saranno da lunedì in Cassa integrazione a zero ore. La comunicazione della direzione al consiglio di fabbrica, è giunta inattesa destando sorpresa e scalpore. La società è tra le più note in campo nazionale e fanno parte del suo lo Streglio di Torino e la Sperlari di Cremona. Motivo del provvedimento sarebbero le insufficienti ordinazioni incompatibili con l'attuale stato occupazionale. I sindacati respingono la decisione dell'azienda.

Manlio Vineis subentra a Antonio Giolitti

(g. d. m.) Con designazione di Antonio Giolitti quale rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo rientra alla Camera dei deputati l'avvocato Manlio Vineis, di Saluzzo. Già membro della commissione Lavori Pubblici e dell'Antimafia, Vineis il primo escluso del psi per la circoscrizione.

Genova: sequestro al "Mercantile"

E' stato disposto il sequestro di denaro, assegni e titoli azionari negli uffici della società proprietaria giornali genovesi *Il corriere mercantile* e *La gazzetta del lunedì*.

Ovada: la Fiera Sant'Andrea

(g. t.) Ad Ovada s'è conclusa la tradizionale fiera merci, bestiame e macchine agricole S. Andrea, unica dell'anno, che ha richiamato commercianti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Il dolcetto è stato venduto a 400 lire la bottiglia.

(Segue da pagina 9)

Con dolore immenso annunciano che ci ha lasciati

Misa Bertoglio Fusari

il marito Alberto, la madre Anita, i figli Ida, Anna e Franco insieme a Beppe Paolo, Mariarosa e il piccolo Federico. La benedizione avverrà alle ore 14 di oggi 2 in via Baretti 45; i funerali alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1976.

La sua Dada la piange con immenso dolore.

Francesco Cornaglia e Collaboratori Ditta Asmos partecipano al lutto per scomparsa della signora

Misa Fusari

— Torino, 1° dicembre 1976.

Renzo e Gianna Carli si uniscono al grande dolore della famiglia Fusari per il grave lutto che l'ha colpita.

Mario Trinchieri partecipa affettuosamente al profondo dolore che ha colpito il professor Alberto Ida Anna e Franco.

Consiglio di amministrazione, Corpo sanitario ed Amministrativo dell'Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide» esprimono il loro cordoglio al Primario emerito Alberto Fusari per la morte della consorte

Misa Fusari

— Torino 1 dicembre 1976.

Roberto, Franco Schieroni e figli con animo angosciato partecipano al lutto degli amici Fusari per la della cara MISA.

Condomini Inquilini, Amministratore di via Barelli 45 ricordano con rimpianto la signora

Maria Luisa Fusari

— Torino, 1 dicembre 1976.

Dirigenti, Collabor Soci tutti dell'Unione Italiana Ciechi di Torino partecipano costernati al dolore della famiglia per la triste dipartita della preziosissima collaboratrice

Maria Luisa Fusari

— Torino, 1 dicembre 1976.

Il Comitato Femminile dell'Unione Italiana Ciechi piange la carissima AMICA.

Gli affezionati cugini Amour, Gandolfi, Richiardi, Scassellati-Sforzolini, Galetti piangono la carissima MISA.

Piangono la cara MISA i cugini: Ferrerali, Facchetti Salvetti, Richiardi, Spinelli, Sessa.

Sono vicini a Franco, Anna, Ida:
Ezia Sogno e Pepe Bottino
Gabriella e Franco Gerardi
Mario Gaizio
Simona e Toni Lama
Leonardo Martorano
Gianna e Livio Fenino

Al dolore della famiglia Fusari per il gran vuoto lasciato noi, si uniscono gli amici:
Bianchina, Alfredo Lalla e Chicco Palmucci
Ettore e Graziana
Elena Ugo e Carla Ponte
Marcella ed Enrico Al
Anna Belmondo
Delia Berruto
Vanna e Plinio Cottafava
Mariuccia Levi
Carla e Nanda Zo
Madelva Foà
Michela e Franco Mutti
Olga e Guido Bianchi
Carla Pacces
Pinetta e Mario Gamero
Vanna Verdea
Milisa Masino
Erminia e Piero Rosso
Camillo e Gisolata Lievre
Marcella e Guido Almonetti
Carla Pelrone
Fede Bellone
Nieni ed Enzo Boalea
Giacomo e Adriana Bosco
Cinzia e Mario Soles
Iolanda Giacchetti Martinotti
famiglia De Barbieri
Paolo e Erminia Toscano
Pietro e Valentina Calvetti
Fausto e Adelisa Biondolillo

Le compagne di scuola:
Silvia Crarello Allason
Valeria Pianta
Olga Pignataro Vitalevi
Viviana Pedretti

Renato Margherita sono vicini con affetto.

La S.T.M.R. partecipa al dolore del dottor Carli.

Con profonda dolore e tanta amicizia sono vicini al carissimo Alberto:
Teonesto Deabate
Felice Castelli

Gli allievi: Calcagni, Carli, Pellone, Rosmino, Tos, partecipano al dolore del professor Alberto Fusari.

Baldo Carli con Cesare Enrico e loro famiglie piangono la tanto cara MISA e sono vicini affettuosamente Alberto Ida Anna e Franco.

Lilla Antonlazzi piange la cara MISA e si unisce al dolore della famiglia.

Giorgio e Marcella Molfino
Giampaolo e Silvia
sono affettuosamente vicini a Ida e alla sua famiglia nell'immenso dolore per la morte della mamma, signora

Misa Fusari

— Torino, 1 dicembre 1976.

Natalia con grande tristezza partecipa al dolore di Ida.

Vivamente costernati partecipano vostro immenso dolore Vittorio Milly Pisani.

Pierdomenico e Fiorenza Rosso partecipano al grandissimo dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Misa Fusari

e particolarmente vicini all'amico Franco.
— Torino, 1 dicembre

Gina Carrera Rosso si unisce al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Ida, Anna e Franco gli amici:
Luisella Lenci Almerico
Irene Leo Barucchi
Franco Carlo Castelli
Dorlona Franco Mirecco
Vitou Gianni Tagliapietra
Renato Molechino
Stefano Mu
Bruno Pessana

E' mancato
dott. Chiaffredo Bonetto
I funerali avvenuti lo annunciano il figlio Michele e le sorelle Lisa e Teresa. La cara salma riposa cimitero Pessana.
— Cuneo, 2 dicembre 1976.

Serenamente è mancato il
dott. Giulio Giachetti
uomo buono e retto. Lo piangono con infinito rimpianto la sua Ada con Giorgio e Gianni, le sorelle Anna e Maria Rosa, i nipotini Alberto Francesca Giuliana, la sorella Iolanda Martinotti, la suocera Lina Giachetti, i carissimi cognati Olga Fea e Marco Giachetti con le loro famiglie, nipoti parenti e l'affezionata Maria. Grazie al professor Catullo Rosso per l'affetto di sempre. Funerali oggi ore 14,30 S.S. Angeli Custodi; la salma proseguirà per Cinzano Canavese.
— Torino, 2 dicembre 1976.

I nipoti Maria e Schatzi, Guido e Giovanna, piangono il caro GIULIO.

La Donna & Giachetti S.p.A. di Villamonferrato partecipa al dolore del suo presidente dottor Gianni Giachetti per la perdita del papà

dott. Giulio Giachetti
— Casale, 2 dicembre 1976.

La Italsawaa Construction Company Botswana partecipa al dolore del suo direttore ingegner Giorgio Giachetti per la perdita del papà

dott. Giulio Giachetti
— Gaborone, 2 dicembre 1976.

Direttori, Colleghi e Personale della Dys Trocca Valsesia della Nigeria partecipano commossi al lutto del loro direttore ingegner Giorgio Giachetti per la perdita del caro papà

dott. Giulio Giachetti
— Lagos, 2 dicembre 1976.

La famiglia Foglino partecipa con vivo dolore alla perdita del carissimo GIULIO.

Miai Maia di Nomaglio è affettuosamente vicina a Ada e famiglia per la perdita del caro GIULIO.

Fulvia e Elvio partecipano affetto al dolore della famiglia Giachetti.

Iolanda si unisce al dolore di Ada, Giorgio e Gianni.

Gianfranco Bianca e famiglie sono vicini nel dolore ad Ada, Giorgio e Gianni.

Sono affettuosamente vicini ad Ada gli amici:
Giuliana Antonelli
Eva Amandina Luciano
Gianni Bergi
Gino Cutti
Giuseppe Tina Griffa
Giuseppe Molino
coniugi Mondino
Dino Paccotti
Mario Passio
Edoardo Ponzi
Isa Revelli
Mario Rovati
Dino Spessotti.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custodi Via Foglino 12bis prendono viva parte al dolore della famiglia.

Manfredo e Tina Botto prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Giulio Giachetti
— Cuorgnè, 1 dicembre 1976.

Ma ta Giachetti Teresa, Gio- e famiglie partecipano al dolore di Ada e figli.

Partecipano al lutto:
Paola, Giorgio Sabra
Ninetta, Giuliana Magnino
Margherita Vironda Berta e famiglia
Adriana, Michele Quaglia
famiglia Marsili.

Nonna, zii e cugini Coppo e Raselli sono vicini a Gianni per la perdita del caro papà

dott. Giulio Giachetti
— Casale Mont., 1 dicembre 1976.

Liliana Barberis è affettuosamente vicina ad Ada e famiglia per la perdita del caro GIULIO.

Partecipano al lutto:
Eugenio Viale
Renato, Silvia Viale
Alberto, Silvia Viale
Luigi, Elena Viale
Maria Pia Viale
Guido Deandrea.

Piangono con Ada: Carla, Marisa, Lina, Eugenia, Lilla, Emma, Lidia, Livia, Miranda.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Mossano
ved. Dezzani
Ne danno il triste annuncio i Luisa col marito Annibale Appiano e le figlie Anna e Alba e le rispettive famiglie: Domenico con la moglie Felicina Biancardi e figlio Carlo. La benedizione della salma avverrà in corso Monte Cucco 81, alle ore 15,30 di giovedì 2 dicembre e verrà tradotta al cimitero di Pino d'Asti
— Torino, 1 dicembre 1976.

Teresa Peruzzi piange cara GIUSEPPINA.

Medici Psicologi Impiegati Assistenti Sociali e Rettore Spirituale dell'Ospedale di Grugliasco partecipano al lutto del direttore dottoressa Luisa Dezzani Appiano il decesso della madre

Giuseppina Mossano
— Torino, 2 dicembre 1976.

Dino Laura Fassio e figli partecipano commossi al dolore di Luisa e Annibale.

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppina Dezzani
Franco e Sandra Barbero
Ana Castella-Casals
Giorgio e Michèle Tribbioli
Francesca Roletto
Gianni Zirilli.
— Torino, 1 dicembre 1976.

Prendono parte al dolore Luisa:
Vittorio e Emy Bagnasacco
Tina Cordaro
Gianni e Nella Lovera
Maria Mirone.

Condominio Begonia partecipano dolore della famiglia per la dipartita della MAMMA.

Adalberto Silvia e bimbi, nonna Pietro e zia Maria partecipano commossi.

Angosciati annunciano la scomparsa di
Giuseppina Anselmo
nata Stridi
i figli: Rosetta, Annamaria, Assunta, Gino, Guido, Nicola; nuora; generi; nipotini Mario, Gabriella Federico, Olga; le sorelle e i parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Giuliano Piona per l'assistenza umana e premurosa. Funerali giovedì 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1976.

(Continua a pag. 21)

I NOSTRI GIORNI

I SIGNORI DEI P

IL PAESE

Dietro la femminista avanza la casalinga

di FILIPPO BARBANO

In margine alla recente « Conferenza nazionale sullo sviluppo socioeconomi[redacted] del Paese e la occupazione femminile ». [redacted] dove viene la rabbia femminista? Dalla violenza sessuale [redacted] dalla disoccupazione femminile? Dalla «coppia» o dal lavoro nero? Tra le ondate sessantottesche, quella del femminismo è la più viva, e [redacted] ha subito riflussi. Il femminismo è tra di noi. Le violenze, che si consumano ogni giorno contro le donne, rivelano l'esistenza di un istinto di punizione maschilista contro chi non vuol più [redacted] « sesso debole ». Perché tale violenza [redacted] esercitata prevalentemente da giovani?

L'incompatibilità del movimento femminista con la liturgia organizzativa è tale da spiegare perché esso è visto [redacted] il fumo negli occhi dai partiti [redacted] massa, [redacted] perché esso si affianca invece ai gruppi di opinione radicali e dei diritti civili.

Padri, mariti, fratelli, fidanzati, amici avvertono la presenza inquieta della donna che si libera, che ridefinisce il proprio ruolo, che, in altre parole, rifiuta ciò che gli uomini si aspettano ancora che la donna faccia e dica, solo in virtù di secoli di tradizione. Non si illudano, i maschilisti incalliti: la cosidetta critica del « ruolo » [redacted] è un vezzo passeggero di donne dissennate ed intellettualoidi. Ogni donna, anche la meno informata massaia casalinga, operaia, impiegata, tutti i giorni, pone in essere, almeno un atto, un giudizio, una decisione che scava sotto il trono del privilegio maschile.

Madri, mogli, sorelle, fidanzate, amiche si ritrovano in gruppo per autoanalizzarsi, autoconfessarsi. Che cosa cercano, le « nostre » donne, nella pratica della confessione e dell'analisi collettiva che si chiama « autocoscienza »? Un nuovo modo di comunicare, né ciarliero, né morboso, [redacted] di vera « autocoscienza » si tratta. Le donne cercano inoltre, nel gruppo, la loro identità dispersa da secoli di cieca dedizione. Anche [redacted] monopolizzata da gruppi femministi, la pratica di stare insie[redacted] per fare « autocoscienza » si diffonde. L'agitazione della donna non [redacted] più solo « privata ». La [redacted] « rivoluzione » non è solo « culturale » [redacted] partire dal sesso e dalla coppia, ma « strutturale », [redacted] partire dal lavoro [redacted] dal ruolo economico. I due aspetti non sono tuttavia separabili: le femministe ed i sindacati non sempre lo comprendono.

L'accordo Fiat-Libia è l'ultimo esempio di riciclaggio della ricchezza nata dall'oro nero I casi più clamorosi di acquisti in Europa

CARLO SARTORI

Il clamoroso « affare » tra [redacted] Fiat [redacted] la Libia apre for[redacted] capitolo nella storia [redacted] ripresa [redacted]mica italiana (entrano [redacted] milioni [redacted] dollari, pari [redacted] un quinto del [redacted] annuale con l'estero), ma [redacted] livello [redacted] come la rotella [redacted] un meccanismo ben più vasto, di un processo irreversibile [redacted] sta cambiando il volto socio-economico del nostro pianeta e che si iden[redacted] — dal [redacted] poi — con la crescita della ricchezza e del potere dei Paesi produttori di petrolio.

Nell'ultima riunione del[redacted] Atlantic Conference (un organismo internazionale trilaterale che raggruppa esponenti americani, europei [redacted] latino-americani), tenutasi nei giorni scorsi negli Stati Uniti, si è con chiarezza identificato proprio in questo processo irreversibile il nodo centrale dell'economia mondiale. Ogni soluzione che voglia condurre ad una coesistenza pacifica piuttosto che ad una guerra deve tener conto di tale realtà: e cioè che, mentre la grande maggioranza dei Paesi [redacted] mondo è in pesante deficit (150 miliardi di dollari [redacted] Paesi del Terzo e Quarto Mondo, 50 miliardi quelli del Comecon, [redacted] così via), [redacted] minoranza — [redacted] nazioni petrolifere, appunto — registra un surplus costante, che si moltiplica di anno in anno. Dal modo [redacted] cui questa nuova ricchezza viene « riciclata » dipendono i destini di tutti.

Le stime statistiche, in questo campo, [redacted] molto difficili, spesso fuorvianti e fuorviate. [redacted] calcola approssimativamente che il diluvio dei petrodollari abbia seguito, negli ultimi cinque anni, questo andamento: [redacted] miliardi di dollari nel 1971, 11 miliardi nel '72, 17 miliardi nel '73, [redacted] miliardi nel '74, oltre 70 miliardi nel '75, circa 80 miliardi nel 1976. Una enorme massa di liquidità, dunque, se si pensa che le riserve auree e valutarie del mondo occidentale ammontano [redacted] circa 170 miliardi di dollari.

Diventati ricchi abbastanza all'improvviso, questi « gestori del denaro [redacted] Allah » (il petrolio, [redacted] si sa, [redacted] per lo più concentrato nei paesi arabi) non si [redacted] fatti cogliere di sorpresa. Già da vari anni sceicchi ed emiri, vecchi signori illetterati, spedivano [redacted] figli e nipoti a studiare all'estero, in Inghilterra prima e poi nelle più prestigiose università americane. Ma anche con la laurea a Harvard, i nuovi « signori » sono rimasti dapprima [redacted] capitalisti vecchio stile, fieri [redacted] gelosi della ricchezza, amanti del denaro liquido più che del suo impiego industriale, dell'anonimato e dell'al[redacted] redditività a breve termine.

Per questo [redacted] « riciclaggio » dei petrodollari è per lungo tempo fallito. Alla fine del 1974 si calcolava, ad esempio, che l'80-90 per cento di tutti i fondi non investiti all'interno dai Paesi arabi fosse collocato sotto forma di depositi da tre mesi [redacted] anno: per il [redacted] per cento in banche Usa, per il [redacted] per cento in banche britanniche, [redacted] il 5 per cento in istituti di credito svizzeri, per il 5 per cento nel mercato dell'« Asia-dollaro » (Singapore, Hong-Kong, Tokyo). Commentando questa situazione, vi [redacted] stato chi (Forte) aveva trovato una sorta di analogia isomorfica tra la circolazione dei petrodollari e il ciclo vitale dei salmoni: come questi, dopo lunghissimi viaggi, tornano nei Paesi dove sono nati per morire, così [redacted] dollari uscivano dagli Usa, entravano nelle [redacted] dei vari Paesi europei (eurodollari) e del Giappone, per l'acquisto [redacted] greggio andavano nelle tasche dei « signori del petrolio », sostavano brevemente [redacted] Londra o Zurigo per non sempre chiare e lecite operazioni finanziarie [redacted] infine approdavano di nuovo nelle banche Usa.

E' chiaro che, se questo riciclaggio [redacted] a breve » fosse continuato, ne sarebbe derivata [redacted] spaventosa distruzione della massa monetaria mondiale, con conseguenze deflazionistiche facilmente immaginabili. Fortunatamente, [redacted] poco a poco, gli arabi sono passati dalla tattica alla strategia [redacted] hanno cominciato ad investire anche [redacted] lungo termine. Hanno continuato, sì, [redacted] amare [redacted] tintinnio del denaro liquido, [redacted] comprare Rolls-Royce e telefoni in oro massiccio, palmizi di ottone con uova di struzzo al posto dei datteri, vasche da bagno [redacted] la televisione [redacted] cose di questo genere, ma al tempo stesso hanno cominciato [redacted] mettere le mani — specialmente in Europa — sulle attività industriali e sulle proprietà immobiliari più redditizie.

Si [redacted] iniziata così la nuova « conquista araba » d'Europa, ben più agguerrita di quella che in tempi andati li condusse alle porte della civiltà occidentale. Si calcola attualmente che il volu[redacted] degli investimenti [redacted]dio-orientali negli Stati Uniti sia almeno di [redacted] miliardi di dollari (pari al 15 per cento del totale) e in Europa di 8 miliardi [redacted] dollari (pari al 24 per cento).

Nonostante il *fair-play* inglese, che tende a minimizzare [redacted] quel residuo di aristocrazia coloniale, l'invasione sembra [redacted] particolarmente massiccia in Gran Bretagna: [redacted] solo gli arabi hanno acquistato 42 grandi edifici nel centro di Londra, il *very exclusive* Dorchester Hotel, antiche dimore, ville e castelli attorno alla capitale, ma han[redacted] anche [redacted] le mani su alcune aziende britanniche [redacted] in alcune di esse si sono addirittura aggiudicati la maggioranza e il controllo. E' il [redacted] della Bayer Peacock (impiantistica e macchinari), il cui pacchetto è stato rilevato al [redacted] per cento da uno sceicco arabo. [redacted] parlato anche della Aston Martin (la famosa [redacted]sa automobilistica) e del settimanale *The Observer*, ma sembra che queste operazioni siano poi svanite.

In Germania [redacted] l'Iran ad avere avuto il maggior accesso, conquistando il gruppo Krupp che era in declino. La National Iran Steel [redacted] Teheran ha [redacted] 25 per cento del pacchetto azionario della Fried. Krupp Huettenwerke di Bochum e quasi il 30 per cento della Fried. Krupp di Essen. Un finanziere persiano ha il 50 per cento del capitale della grande impresa di distribuzione Perlit di Lubecca, [redacted] il [redacted] per cento della Deutsche-Iranische Handelsbank di Amburgo appartiene alla Industrial and Mining Development Bank of Iran. Recentemente ha fatto capolino anche il Kuwait, che si [redacted] subito aggiudicato il 14 per cento del capitale della Daimler-Benz.

In Francia pare che i signori del petrolio preferi[redacted] attività alberghiere, stazioni di sport invernali e proprietà immobiliari (come il grattacielo Manhattan, nel nuovo ceentro degli affari alla Défense di Parigi). Stati arabi hanno partecipazioni in alcune delle società di Robert De Balkany, l'ex marito di Gabriella di Savoia: l'emiro di Abu Dhabi avrebbe acquistato da lui azioni [redacted] cinque centri commerciali nella regione parigina.

Le prospettive? La moneta sarà il petrodollaro, [redacted] l'Europa — il mondo? — imparerà anche l'arabo.

I PROTAGONISTI — TAMARA BARONI

«Se Calabresi [redacted] innocente Tamara [redacted] vergine». Questa scritta era apparsa sul [redacted] del Palazzo di Giustizia [redacted] Milano ai tempi del fattaccio Pinelli. Tamara Baroni [redacted]mentato qualche tempo dopo: «Moh chi [redacted] scritto è [redacted] "patacca". [redacted] precisato che cose ne [redacted] del commissario Calabresi ma ha usato un raffronto con la mia verginità che non è di certo da persona impegnata. Usano un linguaggio da extraparlamentari [redacted] dicono della verginità a [redacted] fanno riferimento? [redacted] Tamara, la donna del peccato, la lussuriosa, il [redacted] proibito».

Un fotoreporter milane[redacted] la seguiva dappertutto perché «Dove c'è Tamara scoppia sempre qualche casino [redacted] lo scatto le foto [redacted] a ruba [redacted] i rotocalchi». Adesso Tamara Baroni è [redacted] protagonista [redacted] Movimento di Liberazione della donna. Il 26 novembre scorso ha protestato [redacted] Corte d'Appello [redacted] in merito [redacted] processo in corso che riguardava l'affidamento [redacted] sua figlia Viviana [redacted] 10 anni [redacted] dal primo [redacted]rito Cesare Bertelli. La protesta [redacted] Tamara voleva convincere i giudici [redacted] accelerare i tempi [redacted] giu[redacted] per una sua assoluzione. «La figlia [redacted] affidata. Mio [redacted] la maltrattava». All'ora del[redacted] chiusura degli [redacted] tribunale Tamara Baroni non [redacted] voluto andarsene e i carabinieri l'hanno portata via di peso.

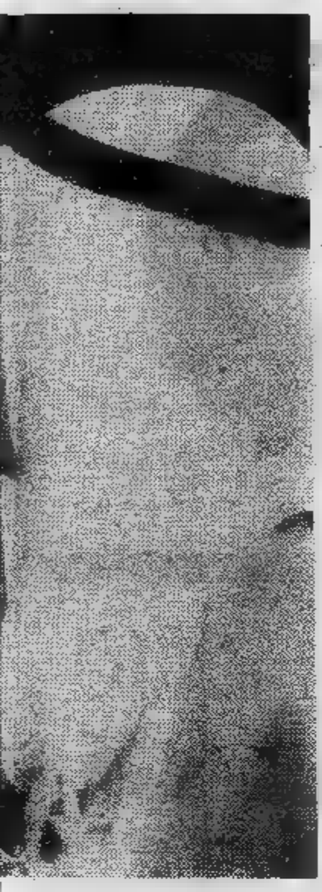
Sono dunque finiti i [redacted] in cui le amiche invidiose [redacted] Parma, [redacted] chiama[redacted] Ta-myura per [redacted] di certi suoi amori per le auto [redacted] grossa cilindrata del costruttore Lamborghini. «Oggi Tamara contesta nel modo giusto — affer[redacted] un professionista tori[redacted] che [redacted] bene — Non rischia più [redacted] farsi mettere in prigione per certe verità [redacted] personaggi dell'industria. Adesso manifesta contro le "istituzioni [redacted]zionarie". [redacted] però — continua il professioni[redacted] — che Tamara avendo "preso coscienza", si intristisca. E' finita, se per[redacted] la [redacted] risata gorgoglio, quella specie [redacted] richiamo d'[redacted] bloccava [redacted] di maschi nello spazio di [redacted] metri».

Adesso a Parma, dove [redacted] quelle stesse amiche invidiose la chiamano Tam-era, [redacted] che non c'è più. Il [redacted] personaggio di donna della cronaca è definitivamente morto.

Nevio Boni

Un'insalatiera piena di guai. La storia della Coppa Davis [redacted] rinviata [redacted] domani

ETRODOLLARI



Il potere bancario arabo

Nel Medio Oriente e nell'Africa Settentrionale, il sistema bancario ha seguito le orme del sistema politico. Prima della seconda guerra mondiale, i Paesi produttori di petrolio erano colonie o mandati: pertanto, le banche locali erano affiliazioni o succursali dirette di istituti di credito del Paese dominante. Esistevano, a latere, piccole banche indigene che svolgevano più che altro le funzioni di agenzia di cambio. Superata la seconda guerra mondiale, questi Paesi hanno conquistato l'indipendenza politica e subito dopo — in virtù del petrolio — anche una parziale indipendenza economica. La indipendenza politica e economica ha comportato un mutamento radicale nella struttura bancaria che oggi è su base nazionalista con ramificazioni inter-arabe. Ciò toglie che banche inglesi e francesi abbiano saputo conservare agganci validi con i nuovi istituti locali.

In campo bancario, tutti i Paesi del mondo arabo seguono linea di massima uno schema ben definito: a) banche (promuovono investimenti nel Paese di appartenenza nell'agricoltura, nell'export-import, eccetera): hanno un ruolo interno e assumono partecipazioni in aziende di credito a medio-lungo termine costituite con soci non arabi (prevalentemente inglesi e francesi) e con sede fuori dei territori nazionali; b) istituti finanziari: enti che promuovono investimenti nel Paese di appartenenza nel quadro di programmazione economica (non è esclusa la sottoscrizione di prestiti obbligazionari europei); c) fondi di sviluppo: organizzazioni finanziarie attraverso le quali vengono erogati aiuti ai Paesi poveri del mondo arabo e africano.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Fiat, cammino [illegible]

Il problema non è quello di impedire alla Fiat di ricevere capitale tramite la vendita di azioni all'estero, ma di creare una struttura industriale sufficientemente dinamica da divenire anche protagonista attiva di tali acquisti. Certo la Fiat sarà più la stessa e la consapevolezza di questa realtà peserà massicciamente sulle prese di posizione e sui commenti dei prossimi giorni. Questa improvvisa apertura verso l'estero dimostra infatti la volontà di impostare il proprio futuro sviluppo non tanto sui fondi pubblici e sussidi contrattati con la classe politica, ma su regole sempre più influenzate dalla strategia e dai comportamenti internazionali. Una simile operazione compiuta nel 1976 non è quindi un semplice affare privato il primo passo di un cammino che non potrà non essere conseguente in tutti i comportamenti futuri della massima impresa italiana.

la Repubblica

Un socio avventuroso

1. L'ingresso dello Stato libico nella più grande azienda italiana è pur sempre una limitazione della nostra sovranità. Se operazioni analoghe dovessero compierle in un prossimo futuro Montedison, Falck, Olivetti, Pirelli (che in parte l'ha già compiuta con la Dunlop) e trattare col governo italiano andrebbero degli interlocutori assai diversi da quelli attuali. 2. Tra i tanti Stati arabi, la Libia è certamente il più «avventuroso» e il meno decifrabile e questo fatto non induce certo a tranquillità. 3. L'operazione, comunque la si giri, pone al sindacato nuovi vincoli e suona di ammonimento a «filar dritto».

il Giornale

Gheddafi e l'industria

Rammarica il dover concludere che se la Fiat ha dovuto farsi un tale socio per alimentare i suoi programmi con 415 milioni di dollari, ciò si deve in prima linea al fatto che politiche dissennate hanno fatto fuggire dall'Italia almeno venti volte tanto. Noi, indigeni, finanziamo le economie estere e Gheddafi finanzia l'industria italiana. Siamo a questo.

A merito di chi, da parte italiana, ha studiato la combinazione, va detto che la Fiat (diversamente da come, in analoghe condizioni, ha fatto per esempio la Mercedes-Benz) non ha ceduto una parte delle azioni, ma ha aumentato il capitale: la via più corretta e più cauta per procurarsi risorse in un momento in cui il credito non è difficile, in Italia, è impossibile.

24 ORE

Gelosia dei politici

Quello che colpisce, dopo l'annuncio dato dalla Fiat dell'accordo finanziario concluso con la Libia, è la sbrigativa ed alquanto provinciale reazione finora venuta dal mondo politico, in particolare psi (con dichiarazioni di Signorile e Lombardi), dal pri (con articolo che uscirà su *La Voce Repubblicana* di domani).

Ci auguriamo che queste reazioni siano dovute più alla sommarietà ed imprecisione delle informazioni che le hanno dettate (come è evidente nella dichiarazione dell'on. Lombardi) che ad una sorta di gelosia negli esponenti politici per il fatto di non essere stati consultati.

l'Unità

Presente e futuro

Luciano Barca del pci ha detto tra l'altro:

«Al centro dell'attenzione va, a nostro avviso, posta non tanto l'operazione finanziaria in sé quanto le prospettive e il futuro produttivo dell'azienda: ciò che emerge ancora una volta in questo momento è l'assenza di una politica industriale italiana e di una programmazione in cui si inseriscano e possano essere verificate nella loro validità le scelte del capitale privato. E' abbastanza assurdo che il Parlamento venga a volte investito di problemi non centrali della vita economica e che poi decisioni che coinvolgono le sorti di settori importanti della nostra industria siano prese fuori da ogni quadro di riferimento».

LA CITTA' DOMANDA

Torino (per la Rai-tv) è milanese

Cara Stampa Sera,

anche gli abbonati torinesi pagano il canone alla radiotelevisione come quelli delle altre regioni ed hanno quindi eguali diritti. Il 23 novembre, nel telegiornale delle 13,30, con la abituale arroganza Sparano dalla sede di Milano ci ha fatto vedere i lavori sulla ferrovia del Sempione, oltre Domodossola, cioè in Piemonte; possibile che la sede Torino, competente per territorio, non possa prendere lei queste iniziative? Che ne dice Ugo Zatterin, che domenica 14 novembre '76 nella sala Gobetti Torino era così accanto nel difendere il privilegio monopolistico della Rai-Tv?

Ben vengano quindi le nuove emittenti private televisive torinesi, a cominciare da Telestudio Torino (canale 24, secondo programma, dalle 19,30 in avanti) dove finalmente hanno notizie Torino, di attualità letterarie e sportive, stile brioso e giovanile, ben lontano dall'intollerabile superbia di certi presentatori della Rai-Tv, tipo i vari Moretti, Pizzul, Sparano ecc. E sarebbe infine ora che Rai-Tv la piantasse di trasmettere da Milano le notizie che riguardano Torino ed il Piemonte sui Giornali radio: non è dato sapere chi abbia preso tale ottuso provvedimento, comunque l'esperimento è durato abbastanza, è ora di smetterla. Le notizie Torino (una delle quattro città italiane che superano il milione abitanti) e del Piemonte devono essere trasmesse da Torino e non subire offensiva discriminazione della emittente meneghina. Lo atteggiamento costantemente ostile della Rai-Tv Torino è uno dei motivi di fondo del grande favore incontrato dalle venticinque radio libere e dalle tre emittenti televisive indipendenti che operano nell'area della Grande Torino.

Spero nella pubblicazione e saluto cordialmente.

Claudio Sustelle

Meglio di Buffalo Bill

Cara Stampa Sera,

si riparla di Buffalo Bill. Come cultore di cose e uomini del West, devo farti notare che non era «il più grande cacciatore» mai esistito. Questo titolo, secondo i più autorevoli studiosi americani, spetta ad un personaggio che in Italia è praticamente sconosciuto, eccetto che dai super esperti. Il più grande cacciatore di bisonti è Charles «Buffalo» Jones, uomo del Wyoming, il quale uccise circa diecimila animali, fra il 1886 ed il 1889.

Con molti saluti.

Romolo Cardoni

VENDITA PROMOZIONALE

GARINO le pellicce

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA
CON QUATTRO GARANZIE

- Pelli selezionate con certificato di origine.
- Garanzia professionale del produttore.
- La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
- Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente il ciclo della confezione.

È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI:	(Iva e tasse e Nostro carico)	
Visoni maschi 1ª scelta (lav. lisca pesce e mutazioni colore)	Valore 2.800.000	Realizzo 1.690.000
Foche russe 1ª qualità	» 850.000	» 440.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	» [illegible]
Marmotta canadese trasp. (lav. lisca pesce)	» 1.100.000	» 640.000
Castorino pelle intera	» 950.000	» 590.000
Foche argentate maculate	» 1.100.000	» [illegible]
Rat-musquat canadese (black puro)	» 750.000	» [illegible]
Persiano breitswarz	980.000	» 530.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, murmell, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare
Taglie forti e capi maschili a tutti i prezzi
A serietà della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

SEI

« C'è un altro mondo. Non ne parlo per ipotesi, nè per via di ragionamento o per sentito dire. Ne parlo per esperienza »

ANDRE' FROSSARD
c'è un altro mondo

« Dossiers » - L. [illegible]

Questo libro è la risposta di André Frossard alle polemiche suscitate nel mondo ateo e cristiano dal suo precedente volume « Dio esiste: io L'ho incontrato ».

La testimonianza lucida e sincera di un ateo divenuto cristiano; un libro scritto per aiutare alcuni a credere, altri a sperare.

SOCIETÀ EDITRICE [illegible]

BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062
lenti a contatto morbide
soflens
confortevoli fin dall'inizio
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

TAPPETI PERSIANI
IRANI
direttamente
UN GRANDE E [illegible] ASSORTIMENTO
E ANTICO
SENZA [illegible]
Anselmo [illegible] 657.631, Torino

LO SPORT

Tifose (e non) di Torino giudicano i protagonisti del derby

CAUSIO E SALA NON SONO SEXY

Preferiscono Morini

LUISELLA RE

Il « barone » oppure « il poeta »? [redacted] le donne a volte parlano di calcio. E l'occasione più significativa [redacted] probabilmente proprio questa, alla vigilia del derby. Così, [redacted] qualche confidenza « dalla parte di [redacted] ». [redacted] bilico, com'è giusto, tra l'arrendevolezza della passione sportiva [redacted] l'orgoglio, tra ironico e disincantato, che [redacted] tipico di chi [redacted] sente « fuori [redacted] gioco », lontano per [redacted] di [redacted] quell'harem maschilista che è il calcio. I nostri uomini delirano per Causio o per Sala? [redacted] accomodino pure, è la morale di questa piccola inchiesta. [redacted] per noi c'è di meglio: [redacted] confondiamo una maglia granata [redacted] bianconera, per piacere, [redacted] quello che ci sta dentro.

« Mi viene voglia di dire qualcosa di volgare — confessa Maria Luisa Rabbia, che aiuta il marito [redacted] una tabaccheria di [redacted] San Maurizio —. *Non che c'entrino i giocatori, poveretti. E' solo che comincio quasi ad aver la nausea di questo derby. Qui in negozio non si parla d'altro, e da mesi. Possibile, dico io, con tutte [redacted] cose serie cui dovremmo pensare? Comunque io sono granata [redacted] [redacted] sopporto l'arroganza degli juventini. Di conseguenza, viva Sala, il nostro... pittore. Causio? [redacted] chi è 'sto Causio, insomma? ».*

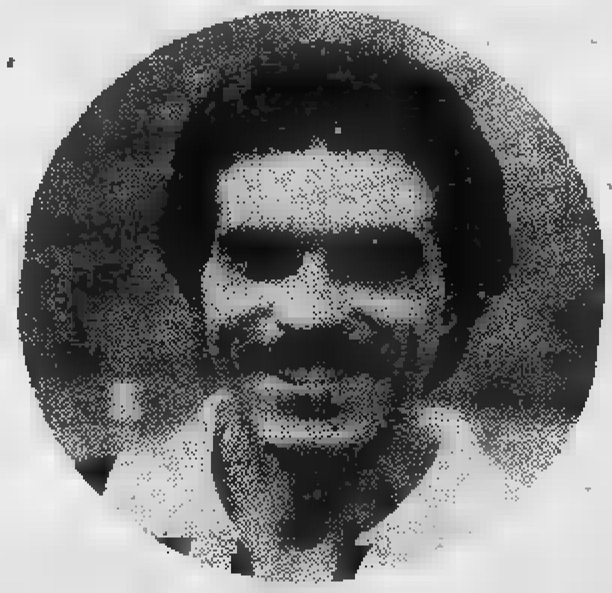
Lo spiega, con sufficien[redacted] [redacted] po' irritata, Marisa Vecchi, [redacted] giovane titolare di una grande gioielleria [redacted] via Po meglio conosciuta come « Marisona » [redacted] quanto alla prima occhiata [redacted] chiaro che la sua adorata maglia bianconera, [redacted] so decidesse [redacted] indossarla, avrebbe certo [redacted] numero supplementare [redacted] righe. *« Ma come, [redacted] è Causio... Chi si fa domande così è chiaro che non [redacted] niente, neppure l'inglese: altrimenti avrebbe letto sui giornali londinesi che Cau[redacted] è il meglio, [redacted] superstar per antonomasia. Se mi piace come uomo? No, questo no: non mi sembra per niente affascinante, anche se adesso che si è fatto crescere i baffi trovo che sta un po' meglio. Però è simpatico, questo sì, chi dice che [redacted] un freddo [redacted] che ha [redacted] brutto carattere non lo conosce. Chiaro comunque che non faccio testo: mi risulta infatti che, a molte donne, piace moltissimo. Sala? Di lui non so assolutamente niente. So solo che se penso al derby mi viene male allo stomaco. Noi juventini dobbiamo assolutamente farcela ».*

Maria Luisa Daperno, cassiera in una macelleria poco distante, è più conciliante. *«Mi fido di mio marito, granata fino all'osso. Lui dice che il Toro ha vinto fin troppi derby e io gli credo. Con la differenza che lui ci sta male e io no: un pareggio, se proprio non si può ottenere altro, mi starebbe benissimo. Almeno questo [redacted] otterremo di certo. Sala gioca bene, questo [redacted] detto mio marito ma l'ho constatato di persona. [redacted] mi sembra un tipo interessante, oltretutto...».*

Rosita Giovannini, funzionaria di banca esperta in Borsa, ha invece [redacted] riguardi coniugali. *«Mio marito è un tifoso sfegatato della Juve [redacted] a [redacted] la [redacted] non fa né caldo né freddo. Perché sono del Toro? Non so bene, forse mi fa tenerezza perché ha perso tanto, troppo... Di Sala e Causio comunque non so nien[redacted]. Tutti [redacted] due hanno i baffi? Allora [redacted] mi piacciono: a me le facce pelose fanno il solletico, sono sicura mi farebbero ridere...».*

La giovane [redacted] graziosissima Tintin, figlia del pittore Antonio Carena, è evidentemente tutta dalla parte granata. *«E' molto difficile trovare per Sala un aggettivo adeguato dopo la frase "poeta del gol". In campo tro[redacted] sempre la "condizione [redacted] angelismo" [redacted] do piedi rapidi ad idee lucidissime. Mi piace molto. Per quanto riguarda Causio direi che non è terzo [redacted] nessuno, secondo soltanto a Sala. Aggiungo scherzando: veste molto intonato, in bianconero [redacted] idee grigie».*

Conclude Betty Borel, titolare di un negozio di confezioni infantili. *«Mio padre, ex calciatore della Juve, dice che [redacted] sono 50 probabilità su cento per la Juve, [redacted] per [redacted] Toro, 20 per un pareggio; e io gli credo. Se mi piace Causio? No grazie, [redacted] "barone Fefé" [redacted] è proprio [redacted] mio tipo... Se mi parlate di Morini, invece...».*



Franco Causio, il calciatore più estroso della Juventus

[redacted] Sala, il calciatore più estroso [redacted] Torino

Le due più belle squadre d'Italia

FRANCO COSTA

Sembra davvero un derby diverso dagli altri. Non soltanto perché è [redacted] più bello di tutti. Bianconeri e granata [redacted] questi giorni di allenamento, che svolgono a cinquecento metri gli uni dagli altri, in via Filadelfia, non sprecano urla di sfida, di rivincite, di conferme; si preoccupano di mantenere inalterato il fascino, tutt'altro che discreto, di questa partita. Se gli animi in campo risulteranno quelli annunciati alla vigilia, questa gara fra Torino [redacted] Juventus, che non decide il campionato, [redacted] essere rovinata soltanto da qualche tifoso.

Dice Causio: « Vorrei che i sostenitori capissero, vorrei che la pensassero come noi. Domenica qui allo stadio giocano le due più belle squadre d'Italia, due fra le più forti in Europa anche [redacted] il Torino [redacted] stato eliminato in Coppa dei Campioni. E' uno spettacolo di gala, se ci aiutano possiamo offrire [redacted] spettacolo indimenticabile. Comunque vada i valori nostri [redacted] loro rimangono inalterati. Una sconfitta non cambierebbe niente, sarebbe soltanto un episodio. Abbiamo le stesse ambizioni ma per quanto la rivalità esista, e non si può cancellare a parole, giochiamo sportivamente. La Nazionale ha riunito nelle ultime occasioni giocatori della Juventus e del Torino. Com'è possibile scendere in campo [redacted] gli occhi iniettati di sangue? ».

Il gusto del Natale

Dice Sala: « Noi giocheremo per vincere, come loro. Sarà una partita tirata, però [redacted] deve essere frainteso [redacted] significato. Chi vince esulterà ovviamente, ma chi perde non dovrà avvilirsi. Un derby [redacted] significa il campionato. Stiamo calmi, noi giochiamo le nostre carte, altrettanto farà la Juventus, però mi auguro sia una sfida sana, [redacted] turbata da fattori esterni che rifiutiamo in partenza e umilierebbero [redacted] valore delle due squadre ».

Al Filadelfia [redacted] al Combi [redacted] clima per il momento è quello ideale. I tifosi non sembrano esagitati, seguono la preparazione dei loro beniamini in silenzio quasi temessero di disturbarne la concentrazione. E' chiaro, « soffrono » la partita, [redacted] la soffrono come ogni derby. Sono coscienti d'altronde che, considerato il minimo distacco delle due squadre, vinca uno o l'altro al massimo cambia il gusto del Natale, non di Pasqua quando dentro all'uovo ci sarà probabilmente [redacted] prospettiva meglio delineata nella corsa allo scudetto.

Radice scherza con i suoi uomini [redacted] non per forzarne gli umori ma serenamente, istintivamente. Sono secondi in classifica, in sette partite hanno perso un punto, che motivo hanno di preoccuparsi per il futuro? E [redacted] fa Trapattoni, sette vittorie su sette gare, che ai campioni d'Italia oppone i suoi campioni, [redacted] squadra che vuole liberarsi del complesso granata, con la collaborazione di Boninsegna, Benetti, uomini abituati ad altri climi, ad altre avventure e dunque non condizionati da ricordi che domenica non serviranno [redacted] niente.

Da una parte i cross di Causio allenano la testa vincente di Bettega. Dall'altra quella di Claudio Sala scatenano la voglia di gol che hanno Graziani e Pulici. Vedi Radice e pensi [redacted] Trapattoni, vedi Trapattoni e pensi [redacted] Radice. E' gente allegra, serena, in buona fede, gente che [redacted] alimenta polemiche [redacted] non carica l'ambiente. Un derby fra gente civile che si stima [redacted] vicenda [redacted] prima di temersi [redacted] vicende. Zoff [redacted] amico di Castellini, Bettega è amico di Graziani, Causio e Sala si stringono la mano davanti ai fotografi. Non [redacted] preludio ad un derby intriso di camomilla ma è la giusta dimensione di [redacted] sfida sportiva.

Ricchi e poveri

Stabilire oggi chi [redacted] i ricchi e i poveri [redacted] una volta è difficile. Anche in questo le due squadre [redacted] sono equiparate attraverso gli anni. Cinque anni fa vedevi nel cortile del Comunale potenti vetture sportive di marca tedesca. Oggi quelle vetture sono scomparse perché anche i calciatori più popolari, come sono quelli di Torino, hanno coscienza professionale, non sprecano soldi, non strecciano con il loro nome davanti alle bionde [redacted] alle brune di via Roma per darsi un tono mostrando pantaloni attillatissimi su poderosi quadricipiti.

Adesso nel cortile del Comunale [redacted] nel cortile del Filadelfia vedi le stesse auto, quelle della congiuntura, della benzina a cinquecento lire al litro, o al massimo una buona cilindrata, una buona macchina, ma niente di eccezionale. Spinosi [redacted] infila [redacted] 126, Causio su una A 112, Zoff su una berlina duemila. Così Castellini, Graziani, dall'altra parte. Pulici dopo otto anni trascorsi [redacted] una coupé italiana che adesso gli stava stretta per moglie e figlio si è concesso una macchina più grossa che bella [redacted] potente o sportiva. Viaggia anche lui con i tempi. E questo [redacted] un derby fra professionisti. I dilettanti del disordine non lo sciupino, prego.

BAGARINAGGIO A 50 MILA LIRE

Gi[redacted] collaudo [redacted] partita per entrambe [redacted] protagoniste del derby torinese. A poche centinaia di metri di [redacted] le due squadre collaudano le loro forze. Nelle file della Juventus giocherà pure Gentile, che ieri [redacted] destato qualche preoccupazione per un dolore alla coscia destra.

Al Torino situazione sanitaria tranquilla. Tutti in perfetta condizione quindi, tranne ovviamente Pecci, che per altro aveva accarezzato l'idea di disputare [redacted] derby, e grossi problemi [redacted] scelta [redacted] Radice, che dovrà forzatamente lasciare a riposo qualcuno. Le scelte perciò [redacted] fatte solo all'ultimo momento.

Intanto [redacted] corsa, spesso vana, al biglietto. [redacted] tempo [redacted] tribune, alcuni [redacted] rivolti [redacted] soliti bagarini che offrono i preziosi tagliandi a 50.000 lire. Anche [redacted] gli [redacted] ordini di posti non [redacted] trovano ormai più tagliandi. [redacted] Juventus ha [redacted] incassato 180 milioni, che aggiunti alla quota abbonati (56 milioni) portano il totale d'incasso a 236 milioni, nuovo record [redacted] Torino.

granmercato tuttobere
sabato 4 dicembre 1976 apertura
LUNGO STURA LAZIO 97
A QUATTRO PASSI DA CORSO GIULIO [redacted]
PARCHEGGIO PER 1023 AUTOVETTURE
+ più compri
– meno spendi
degustazioni gratuite

MARIO PIGLIA & FIGLI [redacted]
VI RICORDIAMO IL NOSTRO SETTORE:
REGALI
Corso Montecucco 57 - tel. (011) 37.59.37 (ric. autom.) - 10141 [redacted]
Vi auguriamo buone feste!
Produzione Elefante - Ufficio - Disegno tecnico - [redacted] - Regalo

Giovannino Trapattoni affronta la sua prima "stracittadina„ sotto la Mole

LO SPORT

IL TORO NON MI SPAVENTA

ANGELO CAROLI

« Il Torino è più forte di noi; io rispetto i granata, ma questa volta possiamo farcela ». Il proclama, molto morbido, è di Giovanni Trapattoni. Il cui ritratto viene facile; i contorni sono nitidi, lo si capisce ad ogni impatto dialettico. Il lombardo pacato e riflessivo, mostra di possedere molti aspetti in comune con il collega Gigi Radice. Sono amici di antica data, si rispettano, si stimano. Giovanni Trapattoni si è inserito nella vita torinese e in quella del sodalizio bianconero con il garbo delle persone che affrontano la vita attraverso modi semplici, schietti, educati. Piace ai tifosi di parte; non dispiace a quelli avversari.

Domenica c'è il derby: dopo averne vissuti tanti in maglia milanista, oggi aspetta quello della Mole, derby solitamente vibrante, arricchito dall'escalation delle due squadre, dal prestigio che oggi il calcio torinista gode in dimensione nazionale. Il « Trap » sdrammatizza; ricorda ed attenua, rievoca e stempera. Non contempla acredine nei suoi piani di battaglia, non prevede aspri confronti nei suoi programmi diplomatici. Si attende, da buongustaio del football, spettacolo e gente felice sugli spalti.

« A Milano sono stato inflazionato dalle stracittadine come giocatore; in panchina ne ho vissute 4, due in Coppa Italia, due in campionato. Sarebbero partite normali se non fossero i risvolti psicologici. Sento dire in giro che il derby della Mole è particolare, speciali le tinte forti dell'ambiente. Non dubito, però credo che ad incorniciare lo scontro ci sia di mezzo il prestigio di due squadre che si trovano a contendersi non solo il primato di una città e addirittura quello nazionale. Sono squadre che daranno spettacolo di agonismo e di gioco ».

— Non avverte « morsi » particolari? Tensioni nervose?

« Per adesso no; resto a livello di ambizione, di concentrazione, perché il Toro merita rispetto più delle altre squadre ».

— Differenza fra i derby di Milano e questi esaltanti di Torino?

« Differenza di epoche. Ieri Milano era la capitale del calcio; oggi l'élite è trasferita al Comunale. Perciò chiamano il derby meneghino derby della mutua, dei poveri. Io, da parte mia, cerco di evitare ai giocatori sovraccarico psicologico. Non servono assilli e preoccupazioni esasperate. Il derby è solo una tappa di lungo giro che porta allo scudetto ».

— Una tappa che lei starà preparando con strategia di particolare...

« Niente di speciale. Temo soprattutto Claudio Sala, Graziani e Pulici e mi regolerò di conseguenza. Non posso dare anticipazioni. Anche per non responsabilizzare oltre misura ed in anticipo i miei ragazzi. Sto pensando a come fermare i tre granata, ma non mi scopro ».

— Juve, negli ultimi anni, suonata di regola dai cugini. Lei nota paure particolari nei suoi uomini?

« No; anzi devo dire che questa volta sono sereni, caricati dai risultati ottenuti. Sanno che questa volta possono spuntarla ».

— Debolezze del Torino?

« Non credo abbia lacune. Nonostante gli infortuni, si è mantenuto su alti livelli di rendimento e di classifica. Però, mettiamoci in testa una cosa: il Toro non è più forte di noi solo perché ha vinto gli ultimi derbies ».

— E Gigi Radice?

« Un amico che starà sull'altra panchina ».

Derby teorico, e tavolino. Almeno per adesso.

ASSOLTA LA JUVE

E ADESSO ZIGONI?

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — La famosa bottiglietta non conteneva un bitter esplosivo: o meglio ancora, il giudice sportivo ha addirittura cancellato l'ipotesi che sia avvenuto il lancio di un oggetto contundente dagli spalti del Comunale di Torino in occasione della gara fra Juventus e Verona, oggetto in grado di colpire e far svenire addirittura il prode Zigoni. La Juventus, grazie alla sentenza dell'avv. Barbè, si è ripresa i due punti conquistati legittimamente in campo e sono questi il favoloso record di sette vittorie consecutive in sette gare giocate.

Com'è arrivato il giudice sportivo alla sentenza? Attraverso il rapporto dell'unica persona la cui testimonianza poteva essere valida agli effetti della legge calcistica, e cioè il guardalinee Ambrosi di Roma. L'arbitro Serafino, infatti, secondo la prassi, era entrato negli spogliatoi assieme all'altro suo collaboratore e ad un gruppo di giocatori, mentre Ambrosi chiudeva la fila. Questi, nel suo rapporto, ha specificato che si trovava cinque metri dietro a Zigoni e di averlo visto crollare a terra come che dagli spalti fossero stati lanciati in campo oggetti.

Negli spogliatoi — questo lo ha scritto — l'arbitro veniva invitato a prendere delle condizioni fisiche di Zigoni: « L'ho trovato — ha riferito — a un lattino con la borsa di ghiaccio sulla testa; sul collo e sul corpo però c'erano segni esterni di contusioni ». Preso rapporti dell'arbitro e dei guardalinee, cioè le uniche persone ascoltabili per il procedimento disciplinare, il giudice della Lega ha pertanto prosciolto con formula piena la Juventus, non infliggendole multa.

La vicenda è esaurisce qui. Il giudice lascia intendere che la sua sentenza è un dubbio sul comportamento di Zigoni, anche se può provarne la simulazione. Il giocatore, saggio invito del Verona, ha evitato di testimoniare nel ricorso della società, appunto per evitare una eventuale incriminazione per falsa testimonianza. L'avv. Barbè, pertanto, ha trasmesso gli atti alla presidenza della Lega per ulteriori accertamenti.

Maestrelli

un'altra battaglia contro la morte

FULVIO CINTI

Stamane, tra le righe dello sport, c'è una notizia triste: Tommaso Maestrelli versa in gravi condizioni, il male implacabile ha ripreso la sua spietata offensiva contro il fisico dell'ex allenatore della Lazio. L'uomo del miracolo», come venne definito un anno fa quando riuscì ad uscire dal tunnel della malattia (e nel quale si sperava fosse ritorno), affronta un'altra durissima battaglia contro la morte.

E' stato scritto che la regola fondamentale nella vita di Tommaso Maestrelli sia sempre stata: stringi i denti e tira avanti. Nei momenti di fortuna, ma ancor più nei periodi di sfortuna, persino quando la morte sostava al suo capezzale, in impaziente attesa. Che Maestrelli stringa un'altra volta i denti è fuor di dubbio, ma che possa « tirare avanti » dinanzi al secondo terribile assalto del male è solo speranza: dei suoi cari, dei tanti amici che ha ovunque, del mondo del calcio che lo ha sempre circondato di stima e di affetto.

Accorre Chinaglia

Il momento deve essere molto critico per Giorgione Chinaglia, legato a Maestrelli da vincoli profondi, come possono sussistere quelli tra un padre e un figlio, dagli Stati Uniti ha preso il primo aereo per accorrere al capezzale di Maestrelli. Chinaglia è giunto a Roma questa mattina con il volto visibilmente tirato ha aspettato a lungo all'aeroporto dove era appuntamento con la figlia di Maestrelli. Ha anche cercato di telefonare a casa del suo ex-allenatore, ma non ha ricevuto risposta. Poi, è arrivato un uomo e insieme, quasi di corsa, sono saliti su una macchina che si è allontanata velocemente dall'aeroporto.

La nuova offensiva del male, che l'ex allenatore della Lazio pensava di aver debellato un anno fa, non è improvvisa. Un paio di mesi fa Maestrelli aveva interrotto la sua nuova attività di general-manager della società romana ed aveva ripreso tutte le cure abbandonate dopo il felice intervento chirurgico al quale era stato sottoposto lo scorso anno. Ieri sera il collasso cardiocircolatorio, l'allarme.

« E' l'uomo dei miracoli », dissero i suoi centomila ammiratori romani quando uscito dalla clinica, dopo la lunga degenza, aveva ripreso il suo posto nella panchina della Lazio. Nel miracolo di Maestrelli non c'era soltanto la sua disperata battaglia contro l'implacabile male: c'erano la rinascita della squadra riportata dalla Serie B alla A, la felice intuizione nell'acquisto di giocatori della Serie C che avrebbero conquistato sotto la sua guida la maglia azzurra, c'era soprattutto uno scudetto che aveva fatto impazzire di gioia la folle laziali. Per queste ragioni oggi si spera che Maestrelli riesca a battersi, felicemente, contro la morte.

Sport flash

NOVI — L'assemblea dei soci della Società ciclistica novese Fausto Coppi di Novi Ligure ha confermato presidente Tasso.

— Per la decima giornata del torneo Berrutti, la sabato va in trasferta a Sanremo per incontrare allo stadio comunale (ore 15) la squadra locale.

— Il torneo internazionale di tennis di Montecarlo edizione avrà un premi quasi raddoppiato rispetto a quello scorso anno. Al alla finale del singolare maschile andrà una borsa di trentamila dollari. Lo sconfitto potrà « consolare » altri 15.000 dollari. Il torneo, al quale dovrebbero partecipare giocatori Borg, Panatta, Orantes, Dibbs, Kodes, Solomon e Fibak, si svolgerà dal 2 all'11 aprile prossimo.

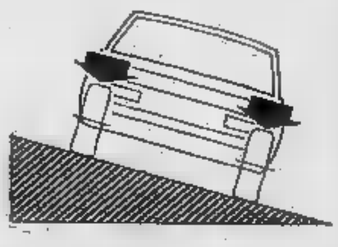
I veri amari li fanno solo i frati.

O no?

China Martini
AROMATICA

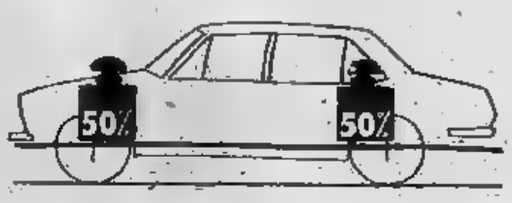
Questo annuncio può firmarlo solo l'Alfetta. Per tre motivi precisi.

De Dion: raddrizza le curve



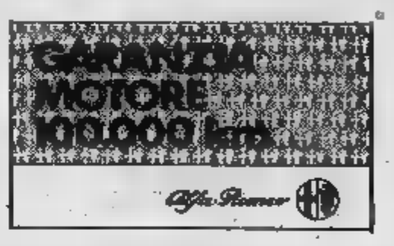
L'Alfetta è l'unica [illegible] che monta sull'asse posteriore un ponte De Dion ■ triangolo chiuso con guida verticale realizzata mediante parallelogramma di Watt. Con questa soluzione, anche in curva i pneumatici restano perpendicolari ■ terreno, come sulle [illegible] dei circuiti, che sono sopraelevate per rendere il comportamento della vettura identico ■ quello [illegible] rettilineo.
Il De Dion neutralizza i sobbalzi e il rollio, agevola la guida e le manovre, riduce ■ rende più uniforme l'usura dei pneumatici.

Equilibrio ideale dei pesi



L'Alfetta è l'unica berlina con motore anteriore, frizione cambio e trazione posteriori: ■ peso dei gruppi meccanici è ripartito al 50% su ogni [illegible] e si realizza così l'equilibrio ideale per la stabilità ■ tenuta ■ strada di una vettura, anche nelle peggiori condizioni ■ pioggia ■ di neve.

100.000 chilometri garantiti



L'Alfetta è l'unica berlina* con motore garantito per 100.000 chilometri o per due anni. Il regime massimo dell'Alfetta è di 5300 giri/min, un regime tranquillo: a 120 all'ora, il motore gira appena ■ 3800 giri.
I motori Alfa Romeo durano anni e consumano poco; all'economia di carburante contribuisce anche la quinta marcia perchè, ■ pari velocità, consente ■ viaggiare ■ un regime più basso, riducendo la frequenza con cui vengono riempiti i cilindri. Perciò i consumi dell'Alfetta sono incredibilmente bassi: 12 chilometri con un litro di benzina, a 100 km/h, poco più di quanto consuma una utilitaria.

ALFETTA: TRE RAGIONI PER ACQUISTARLA

[illegible] presso [illegible]ti i Concessionari Alfa Romeo

* [illegible] i motori Alfa Romeo sono garantiti per 100.000 km o due anni.

ECONOMICI

15 Autovetture

A.A.A. SENZA anticipo offerte speciali di auto d'occasione garantite 6 [illegible] controllate i nostri prezzi la nostra scelezione la nostra serietà ritiro immediato pagamento a vostro comodo con ricevute mensili. Fiat Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A. AUTOBENGASI [illegible] Genova 261 senza anticipo assortimento occasioni tutte le marche confrontate prezzi-qualità.
A.A. FIAT piazza Carducci 169 occasioni Fiat-Lancia-Alfa e altre marche senza anticipo visitateci Serietà-prezzo.
A.A.A. L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ed altre in arrivo. Autodesiolani compra [illegible] mobili corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli). Telefono 293.992 anche festivo.
A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche [illegible] garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissi. [illegible] esposizione Lincarstore automobili Torino corso Principe Oddone 66.
ACQUISTIAMO pagando massimo [illegible] 126 A112 127 124 Alfa Romeo Fulvia, Beta [illegible] Raffaello 5, telefono 658.001.
AFFARONI della settimana R5 R6 Citroen GS Dyane Bmw 1600 Simca 1000 Mini Escort Kadett X19 128 coupé 124 coupé permute rateazioni garanzia 6 mesi una tantum nostro carico Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).
ALFASUD perfette 71 giardinetta Alfette berline 1600-1800 coupé Super 1300 1600 vasto assortimento tutte garantite. Monzegllo, via Caboto 35, tel. 595.666.
AELLA Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756 850 promiscua 72, 850 cassonato 75 500 74, 127 74-76, 128 71-73-74 131 special 5 marco 76 Citroen 1220 75, Dyane 6 75, Alfa 1300 71-72-75, Alfa Sud 76 Golf 75, Audi 50 GL 75, Ascona 1200 76 Rekord Diesel 74, Simca Chrysler 1308 76, [illegible] 1100 73-75, Peugeot 504 72.
ATTENZIONE vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.[illegible] Autocommercolo.
COMPERIAMO urgentemente vetture di qualsiasi tipo immediato pagamento valutazione altissima Autocommercio corso Orbassano 72. Telefono [illegible]
CONCESSIONA[illegible] Renault Gruppo Marello corso Dante 44, telefono 694.715.14 oltre alla nuova [illegible] Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

DIESEL
Mercedes furgone come nuovo camioncini furgoni. Assortimento vetture d'occasione garantite. Corso Siracusa 35 angolo via Montalcone 141.

DINO Ferrari [illegible] settembre 1975 aria condizionata vetri elettrici [illegible] km unico proprietario Monzegllo via Caboto 35 telefono 595.666.
FIAT 130 coupé automatico aria condizionata blu metallizzato impianto gas vende Simoni corso Turati 53, telefono 599.595.
FIAT 131 Special [illegible] splendida 4 porte 1 anno di vita vende permuta Osart via Frejus 12 tel. 442.280 442.551.

FORTE SCONTO
sulle vetture d'occasione, prima di acquistare visitateci, le più belle occasioni in corso Orbassano 72, Società Autocom[illegible]

FURGONE Fiat 238 impianto gas anno 73 vende [illegible] via Frejus 12 tel. 442.280 442.351.

I[illegible]
a partire le Simca Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione altissima della vostra vettura offerte eccezionali Lincarstore Concessionaria Simca [illegible] P. Oddone 66 Torino.

MERCATO AUTOCARRI
nuovo e usato pronte consegne pagamenti Sava-leasing. Polliara-fratelli telefono 725.864 725.746 corso Francia 30 di Collegno.

MINI [illegible] 850 127 128 124 125 124 coupé furgone Volkswagen Lancia coupé inlezione Alfa 1750 R16 Ami 8 Taunus familiare Escort Simca 1000 Audi familiare Prinz 4 Opel Rekord Rekord familiare Opel Kadett Kadett coupé Kadett familiare Opel Ascona Opel Manta. Via Cigna 3.

OS[illegible] ALFASUD
via Frejus 12 tel. 442.280 442.351 ultime occasioni normali e T.I. anni 72 73 74 75 vende permuta rateizza.

MONTICONE piazza Adriano 1 (telefono 443.500 concessionario Volkswagen Porsche Audi) occasioni Cabrera 2700 911 S 911 T BMW 3000 525 2002 Alfa 2000 gnt Alfetta GT Fiat [illegible] Bagheera S Land Rover 88 Diesel ARO gas ambulanza 238.
PROPRIETARIO unico vende 850 modello 1971 [illegible] sorlata 685 mila - 1100 R 1969 blu [illegible] seminuova 615 mila. Tel. 694.366.
RANGER Rover 6 mesi come nuova Monzeglio via Caboto 35. Telefono 595.666.

RENAULT
Concessionaria Car, corso P. Oddone 30 telefoni 480.294 489.715, filiale corso Lecce 66 telefono 744.932, vende usato con lettera di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10 R12 R16 e occasioni altre marche.

SAICAR
concessionaria Fiat-Sava ultima valutazione usato [illegible] sollecita massima facilitazione pagamento vasto assortimento veicoli d'occasione via Galluppi 3.

SEMESTRALI FIAT
massima garanzia. Prezzi imbattibili auto in prova alcuni giorni senza impegno di acquisto. Agenzia Par[illegible] corso Tazzoli 4.

SIMONI S.A.S.
concessionario Volkswagen Porsche Audi prenota consegna nuovi modelli usato in garanzia maggiolini maggiolini cabriolet Golf 1100 Scirocco Passat K 70 impianto gas Audi 100 Fiat 128 850 giardiniera Mini 1000 Ford Capri Simca 1000 corso Turati 53, telefono 584.691.

126, 127, 128 pronti minimi anticipi più rateazione [illegible] mesi, omaggio [illegible]dio. Corso Tortona 33, telefono 878.785.
127 special rossa di 6 mesi dipendente Fiat vende. Telefonare 337.478.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da privato libero prezzo pagamento contanti. Telefono 689.049.
ACQUISTA appartamento 2-3 vani libero in Torino qualsiasi zona. Pagamento contante. Tel. 682.669.
ACQUISTASI pagamento contanti stabili in blocco Torino e cintura riservatezza rapide trattative. Telefono 746.334.
ACQUISTO da privato alloggiotto con servizi in Torino o Nichelino, pagamento contanti. Telefonare 510.170.
ACQUISTO pagamento contanti alloggio libero molto signorile salone 4 camere cucina [illegible]rvizi. Telefonare 517.200.

MAXIMMOBILI
[illegible] promette, mantiene, il nostro personale è a disposizione gratuitamente per ogni vostra necessità immobiliare con una semplice telefonata, vi assicuriamo valutazioni eque, vendite rapide per contanti a prezzo di mercato, assistenza per qualunque problema. [illegible] senza impegno. Telefonare 553.977 - 544.807 - 541.668 - 547.694.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE rarissimo vendo casa libera 5 camere servizi garage 32 milioni 500 mila via Belfiore 31 Torino tel. Riva 594.727.

A. COM.F.A.I. vende prima precollina adiacenze corso Moncalieri villa alto standing con ampia vista sul Po e [illegible] Borgo Medioevale, composta di 2 appartamenti di salone 3 camere cucina office doppi servizi collegati rispettivamente al piano superiore mansardato ed al piano inferiore seminterrato adibiti a servizi 2 box auto giardino mq 3000. Dilazioni. Tel. 54.81.23.

A. COMBAI vende centro Crocetta libero alla vendita appartamento 4 camere cucina servizio a solo L. 25 milioni. Eventuali dilazioni. Tel. 548.123.
A. COM.F.A.I. vende via Madama Cristina stessa casa ultimi 2 appartamenti soggiorno 2 camere cucina mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende zona corso Sempione in stabile recente piano alto appartamento rifinitissimo salone tre camere cucina doppi servizi eventualmente dividibile, mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende ultimo appartamento zona corso Tropani: ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bagno, altamente rifinito libero alla vendita. Mutuo fondiario 6% dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende prima precollina Torino appartamento signorilissimo parzialmente ristrutturato salone 6 camere cucina 4 servizi box auto, mutuo fondiario. dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze Aeritalia a sole L. 32 milioni appartamento libero alla vendita V piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno grande terrazzo. Dilazioni, telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende zona Molinette in stabile signorile dotato di portineria appartamenti 1-2-3-4 camere e servizi a partire da L. 4 milioni 500 mila e vano. Mutuo fondiario [illegible] tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. [illegible] a Volpiano in stabile di nuovissima costruzione appartamenti [illegible] 1-2 camere tinello cucinino servizi, [illegible] auto mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. Vende [illegible] Santa [illegible] in stabile signorile di recente costruzione dotato di portineria [illegible] composto di soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo, mutuo San Paolo; dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende adiacenze Valentino appartamento nuovo composto disalone 3 camere cucina tripli servizi in palazzina completamente ristrutturata con giardino condominiale. Volendo box auto. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.
A. COM.F.A.I. vende a Revigliasco signorilissimo appartamento in palazzina di recente costruzione salone 4 [illegible] more cucina doppi servizi doppi ingressi; box auto. Prezzo interessantissimo dilazioni. Tel. 548.123.
A. COM.F.A.I. vende adiacenze [illegible] Marconi appartamento libero alla vendita completamente ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampio ripostiglio, mutuo San Paolo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende zona via Mongnevro per definizione frazionatissimo ultimi due appartamenti 1 camera tinello cucinino servizi, dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende adiacenze piazza Mass[illegible] libero alla vendita appartamento 1 camere tinello cucinino bagno L. 10 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.F.A.I. vende adiacenze piazza Massaua in stabile signorile con portineria appartamenti soggiorno tre camere 2 servizi mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

(Continua)

C'è chi fa i miracoli, c'è chi fa l'impossibile noi vendiamo alloggi cercando di conciliare le esigenze di chi vende con quelle di chi compra. Interpellateci, abbiamo risolto i problemi immobiliari di un sacco di gente potremmo risolvere anche i vostri!

centro casa - corso francia 19
telefono 767.888 - 748.475

CENTRO COMMERCIALE D'INTERMEDIAZIONE CASA

RADICE: "Domenica abbiamo ritrovato il vero Torino,,

UNO SCONTRO AD ARMI PARI

BEPPE BRACCO

« La Juventus? Il massimo rispetto, una squadra che sta girando molto bene — dice Gigi Radice, convinto [illegible] — ma il Torino non ha certo paura. [illegible] ritrovato in pieno il complesso granata [illegible] scorsa stagione. Andiamo al derby tranquilli ». Non [illegible] « una partita come tutte le altre », perché [illegible] che [illegible] del genere non si può sostenere, [illegible] si comporta come [illegible] questo Torino-Juventus non [illegible] che [illegible] tappa tranquilla, [illegible] particolari patemi. E [illegible] il Torino perdesse ed andasse a tre punti? « Intanto, [illegible] tutto [illegible] vedere — ribatte — ed in ogni caso [illegible] siamo ancora allo scontro decisivo, [illegible] ventidue partite [illegible] ci [illegible] tutto il tempo per recuperare ».

Sull'altra panchina c'è Giovanni Trapattoni, quello che si può tranquillamente definire un suo vecchio amico d'infanzia. Infanzia calcistica, dei tempi beati nei quali entrambi giocavano da campioni — d'Italia e oltre — nel Milan. L'amicizia è rimasta intatta, anche [illegible] siedono sulle due panchine maggiormente « nemiche » del campionato. I due si frequentano, con le rispettive famiglie, sono spesso in contatto telefonico, [illegible] addirittura impensabile ai tempi [illegible] troppo lontani di Gustavo Giagnoni. Adesso prevale [illegible] linea morbida, che [illegible] basa sulla reciproca stima. Qualcuno, tra i tifosi, [illegible] rimasto [illegible] po' sconcertato, ma Radice spiega chiaramente: « Ci conosciamo da quando eravamo ragazzi, siamo sempre stati amici: perché [illegible] dovremmo più guardarci in faccia, adesso che allen[illegible] Torino e Juventus? ».

Domenica si guarderanno, certo, ma un pochino [illegible] traverso, dalle rispettive panchine: entrambi vorranno vincere, l'amicizia passerà fatalmente [illegible] secondo piano, pur rimanendo intatta. E, naturalmente, ci saranno le inevitabili tattiche. « Certo — continua Radice — studieremo entrambi qualcosa. Qualche trappoletta sarà [illegible] mettere in preventivo ». Anche se questo derby sembra già quasi tutto scritto, sul piano delle marcature e degli intendimenti tattici. [illegible] due divi [illegible] Claudio Sala [illegible] Causio, il vero problema sarà fermarli. « Credo che la Juventus piazzerà Gentile sul nostro capitano, ma questo è [illegible] problema del Trap. Causio è in [illegible] forma [illegible] sarà tutt'altro che facile bloccarlo, ma lo stesso discorso vale per Sala ».

— Il Torino si gioca molto, ancor più della Juventus. Pensa che questo derby possa [illegible] decisivo tra le [illegible] squadre più forti del campionato?

« Il divario tra le nostre due squadre [illegible] tutte le altre si è fatto quest'anno [illegible] più grande. Sarà interessanthe scoprire qual [illegible] la più forte tra le due, [illegible] non credo che [illegible] derby sarà decisivo per lo scudetto. Caso mai, potrà essere tale quello del ritorno. La Juventus è in piena forma, [illegible] anche il Torino [illegible] in queste condizioni, dopo il recupero di Claudio Sala. Una partita apertissima ». Ma [illegible] derby, negli ultimi tempi, il Torino [illegible] l'è [illegible] pre cavata, molto bene... « Non è il [illegible] di pensare al passato — ribatte Radice — sul campo l'unica cosa che conta è la tecnica calcistica ».

— Inquadrata dalle teorie di Trapattoni e Radice, i protagonisti [illegible] questo derby...

« Una [illegible] è certa: domenica Trapattoni ed io conteremo meno [illegible] tutti. Sa[illegible] i giocatori a decidere ».

— Ma siete voi a mandarli in [illegible] con delle direttive tecniche ben precise. Ha già deciso la forma[illegible] e le marcature?

« Abbiamo qualche dubbio, non [illegible] ancora nei dettagli quale [illegible] la squadra che affronterà la Juventus. Ma una cosa è certa: [illegible] Torino andrà in campo senza paura, certo di poter competere alla pari [illegible] l'avversario ».

BASKET - Ha vinto ieri sera a Trieste

China: non è finita c'è ancora speranza

La Chinamartini come le Cinzano. In [illegible] giornata in cui le sorprese non sono mancate, i torinesi sono tornati al successo sul difficile campo di Trieste dove, finora, la sola Cinzano era riuscita a « passare ». Ma andiamo [illegible] ordine.

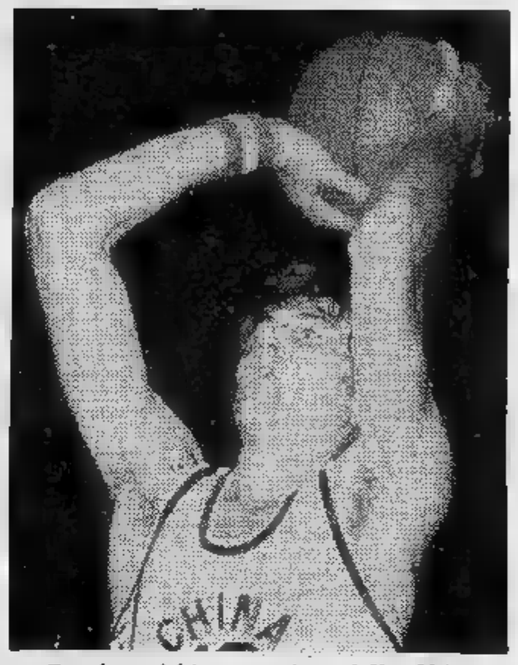
Innanzitutto bisogna dire di Genova, dove, per una partita [illegible] A 2, c'erano ben novemila persone: un vero record a dimostrazione che il basket ha sempre maggior seguito e che [illegible] politica ben impostata da parte dei dirigenti — in questo caso quelli dell'Emerson — può fruttare in breve tempo grossi risultati. Lo scorso anno [illegible] seguire la squadra genovese erano solo poche centinaia di tifosi, quest'anno i paganti hanno superato in tutte le partite [illegible] cinquemila unità [illegible] la punta massima di ieri è novemila. Un risultato egregio che premia, evidentemente, una società molto seria.

Entrambe le capolista, Sinudyne [illegible] Fernet Tonic, hanno perso. La prima, priva del suo americano Driscoll a Roma contro l'Ibp, la seconda a Genova contro l'Emerson. E, poi ancora, anche la Forst ha dovuto cedere [illegible] Milano contro [illegible] sorprendente Xerox, di colpo ritornata alla miglior condizione. Intanto, nell'A 2, il Brina ha « compromesso » gli effetti positivi della vittoria sulla Chinamartini [illegible] dando [illegible] perdere a Pesaro mentre la Vidal ha subito un'inattesa battuta d'arresto casalinga per opera della Gbc.

[illegible] veniamo alla Chinamartini. I torinesi anche ieri sera hanno dovuto giocare a lungo senza Vendemini che al 17' del primo tempo [illegible] già gravato di quattro falli. Ciò nonostante con un'abile difesa individuale flottata su [illegible] Vries sono parzialmente riusciti [illegible] limitare i danni, costringendo l'americano del Trieste [illegible] segnare « solo » 31 punti. Un bottino di tutto rispetto che però avrebbe potuto essere ben superiore. Ritrovatisi parzialmente in difesa, i giocatori di Giomo sono riusciti ed esprimersi [illegible] sufficiente autorità in attacco dove il solito Grochowalski ha ottenuto il maggior bottino [illegible] 21 punti.

Tornata, dunque, con merito al successo [illegible] la Chinamartini ricomincia un inseguimento che, almeno sulla carta, appare quasi impossibile: sei punti la separano infatti dal Fernet Tonic, che nonostante la sconfitta di Genova rimane solitario capoclassifica, [illegible] quattro da Cinzano ed Emerson. Ma [illegible] strada è ancora lunga. Se [illegible] troppa fiducia attualmente potrebbe considerarsi come pazzia, l'abbandonare ogni speranza sarebbe quantomeno prematuro.

g. bar.



Grochowalski cannoniere della China

BOCCE

Cappotto al Lancia

Al Bocciodromo [illegible] [illegible] s[illegible] ieri [illegible] il [illegible] condo [illegible] di partite del Torneo [illegible] quadrette [illegible] Premio Lancia. Il quartetto dalla Laghi Baite (Culos), vincitore del « Gazzetta del Popolo », è [illegible] [illegible] fitto per «cappotto» (13-0) dalla Nizza (Negro); la Way Assauto [illegible] Asti (Graziano) [illegible] superato il turno senza giocare perché [illegible] avversari [illegible] si [illegible] presentati.

Successo [illegible] anche [illegible] Sis (Pedronetto) sulla Tuttobocce (Borello) per 13-5, mentre [illegible] strettissima misura (13-12) [illegible] [illegible] la vittoria [illegible] Lancia (Minola) sul quartetto [illegible] Mossetto guidato da Romanetto. Il prossimo turno verrà giocato merco[illegible] 15 dicembre.

Bragaglia a Vercelli

VERCELLI — L'Olimpia Vercelli, che ha terminato [illegible] centro [illegible] classifica [illegible] [illegible] partecipazione al Trofeo [illegible] di bocce [illegible] quadrette edizione 1976, per il prossimo [illegible] ha provveduto [illegible] [illegible]zzare la propria formazione, per po[illegible] [illegible] possibilmente un'affermazione superiore a quella dell'anno [illegible]

L'acquisto [illegible] maggiore spicco nella formazione vercellese [illegible] quello del pluricampione del mondo Bragaglia, g[illegible] alfiere con Granaglia dell[illegible] Rivodorese. [illegible] lui [illegible] affiancheranno Miniero, [illegible] Bisliese e Priotto, provenienti dalla Facis. Confermati [illegible] stati il bocciatore Radice, i puntatori Cossiato e il vercellese Camana. Una formazione, dunq[illegible] che sembra in grado di lottare ad armi pari [illegible] i campioni d'Italia, [illegible] la [illegible] [illegible] e con la Lancia.

BATTUTA L'URSS A RIO

CALCIO — Il [illegible] [illegible] battuto la nazionale di calcio [illegible] vietica 2-0 in un incontro internazionale amichevole svoltosi ieri sera allo [illegible] Maracana di Rio. [illegible] due [illegible] brasiliane [illegible] no entrambe state segnate [illegible] Falcao. La squadra sovietica [illegible] composta di giovani giocatori portati in tournée per fare espe[illegible]

Un amaro deve andare giú come una schioppettata.

O no?

China Martini
AROMATICA

Un TV colore si giudica nero su bianco.

Fatto N°1: il prodotto

22 e 26 pollici costruiti a schede elettroniche autonome per una facile manutenzione.
Progettato e costruito Bistandard di serie per ricevere automaticamente a colori sia le trasmissioni PAL che quelle SECAM.

Telecomando a distanza per tutte le funzioni del televisore, compresa la commutazione per tutti i canali di ricezione. Cinescopio "in line", per garantire una perfetta stabilità di colori.

Comandi "sensorizzati" a sfioramento. Altoparlante frontale.

Fatto N°2: il collaudo

Ogni Rex si deve guadagnare, prima di uscire dalla fabbrica, tutti i marchi di qualità europei. Per questo un Rex deve funzionare per giorni nelle più esasperate condizioni ambientali, con temperature e umidità studiate per mettere in crisi qualunque prodotto elettronico.

E superare una serie di prove alle quali nessun televisore viene normalmente sottoposto. Per diventare un Rex.

Fatto N°3: l'assistenza

Rex è il marchio principale del gruppo Zanussi, il più grande produttore di elettrodomestici d'Europa e ogni Rex è messo a punto e assistito in Italia da un servizio imponente: 546 macchine, 837 tecnici, 184 centri di assistenza. In tutta Italia.

Per aiutarvi a ricevere meglio ogni nuova emittente. Mettervi a punto il colore. Farvi godere il film che aspettavate senza problemi.

Fatto N°4: l'esperienza

Da più di 11 anni la Rex perfeziona e vende i suoi apparecchi TV in tutto il mondo. Investendo anni di studio. E centinaia di milioni di ricerche.

Forse per questo centinaia di migliaia di tedeschi si godono il colore Rex nelle loro case, senza farsi impressionare dal fatto che molti italiani acquistano solo televisori "Made in Germany".

Fatto N°5: il prezzo

Questa è la filosofia Rex: un buon prodotto a un prezzo conveniente. Così anche per i TV Color, il prezzo Rex corrisponde esattamente al valore reale del prodotto.

Basta vedere i prezzi che altri vi fanno pagare. Per darvi quello che vi dà ogni televisore Rex.

REX
fatti, non parole.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. COM.F.A.I. vende Santa Rita in stabile recente costruzione ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende libero alla vendita centro S. Rita appartamento VI piano soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende libero S. Rita appartamento 2 camere tinello cucinino bagno in stabile recentissimo mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende centro Crocetta appartamento angolare mq 290 circa ottimo reddito mutuo San Paolo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende vicinanze nuova università appartamenti 1 camere tinello cucinino bagno da lire 8 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze Brunate appartamento libero alla vendita salone 2 camere cucina doppi servizi, dilazioni. Telefonare 548.123.

LIBERO adiacenze corso Siracusa 1 camera tinello cucinino servizi recente facilitazioni. Tecnimmobili 542.548.

ABBIAMO costruzione quasi ultimata signorili appartamenti con salone, due, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi; oppure: sala, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. In complesso residenziale antistante nuovo parco pubblico con tutti servizi sociali. Visite cantiere via Cosseria 30 (parallelo corso Unione Sovietica).

AFFARE vendiamo in via Lorenzini 41 alloggi recenti camera tinello cucinino e bagno L. 9 milioni 200 mila. Telefonare 546.476 - 518.654.

APPARTAMENTI in via San Donato angolo via Saccarelli 1 camera cucina L. 2 milioni 400 mila dilazionabili. Sabatelli 655.359.

ATTICO 100 mq libero fa Sporting stupenda vista altro 70 mq occupato abitabile a termine vendo. Telefonare 538.601.

CENTRO via IV Marzo vendiamo alloggi da 2 a 5 camere e servizi in stabile rinnovato. Telefonare 546.476.

DI SALVATORE corso Turati 10 D telefono 587.185 - 587.635 vende via Porlofino 11 moderni minialloggi arredati alto reddito mutuo 6%.

LIBERO corso Potenza angolo via Foligno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 17 milioni 850 mila, minimo contanti vero affare. Immobiliare Dracma 513.449 532.766.

LUSSUOSI locali mq 300 liberi piano terra zona Cairoli servizi autonomi adatti molteplici usi vendo. Tel. 531.974.

LIBERO subito corso Grosseto recente appartamento di: ingresso camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 11 milioni 200 mila dilazionabili. Sabatelli 655.359.

PIED à terre libero zona piazza Rivoli ingresso cucinino camera servizio vendesi 8 milioni. Tel. 746.096.

PRECOLLINARI via Gassino appartamenti di ingresso camera tinello cucinino servizio interno da L. 5 milioni 900 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco Telefono 780.041.

UTIP 547.828 - 519.894: vende liberi centralissimi via Accademia Albertina: 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina bagno globalmente 26 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 519.894 vende libero adiacente Ponte Sassi signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi 4 milioni rateabili.

UTIP 519.894 547.828 vende adiacente corso Massimo D'Azeglio libero subito: 3 camere tinello servizi termo bagno ascensore.

VILLETTA Rivalta nuova salone 4 camere cucina 2 servizi seminterrato, mansarda indipendente, terreno 4000 mq circa vendesi, mutuo e dilazioni. Telefono 597.290.

VIA Foggazzaro 19 bis vendiamo moderni alloggi ed attici camera tinello cucinotto bagno. Telefono 546.476.

VILLA zona corso Quintino Sella libera signorile 2 piani mq 225 più seminterrato per servizi box giardino. Tel. 547.476.

20 Domande affitto

A REFERENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente Telefono 585.333.

ABBISOGNA alloggi vuoti o arredati massima serietà e riservatezza con fiducia. Rivolgersi agenzia Rubiolo, 779.733

ABBISOGNACI affittare alloggetti sfitte arredate massima serietà cauzione e referenze Torinese 515.318.

AMMINISTRATORE cerca in Torino alloggio o mansarda 2-3 vani e villa periferia. Telefono 328.213 ore ufficio.

21 Offerte affitto

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti o mobiliati 3-5 camere servizi stessa casa agenzia Comba, via Sacchi 14, Telefono 538.539.

IN palazzina affittasi alloggio signorile con giardino collina torinese. Tel. 587.402.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio. Segreteria multilingue centralizzata 8-20. Telefono 535.444.

22 Traslochi

TRASLOCHI Muttura Lodu Torino Italia estero Sardegna viaggi settimanali deposito mobili ufficio. Tel. 685.357 596.595.

24 Mobili, arredi

A ABBIAMO il più grande magazzino di mobili usati: camere 35 mila tinelli 10 mila sale pranzo 30 mila, per arredare la vostra casa in campagna mare montagna. Consegne domicilio. Venite: sarete soddisfatti. Rasmino via Francesco Cirio 2 angolo via Cirie. Telefono 287.368.

ARMADIONI belli pesanti veneziani metà prezzo comò comodini in noce letti ottone camere barocco piemontese veneziane camere in noce classico moderne soggiorno 850 mila. Corso Francia 280 via Issiglia 74, S. Donato 96.

NON comperate mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Maurizio, via Verdi 31 angolo corso S. Maurizio, vasta porta a porta ai vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività offerta di emergenza con gli stocks del momento e in ample facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

SALOTTI divani letto poltrone letto vendita diretta dalla fabbrica modelli brevettati esclusivi. Casa del sofà Bergallo Arese Cassie 85.

38 Animali e veterinaria

SHIHTZU forkshire terrier boxer cocker setimmia riesenschnauzer via Pietro Micca 9/E, Torino, telefono 514.810.

TRAFFO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza pedigrata. Via Millefonti 20 tel. 656.883.

52 Varie

COMPRO e vendo mobili usati. Via Francesco Cirio 2 angolo via Cirie. Telefonare 287.368.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia notegli. Via Cavour 6, telefono 540.878.

ATLETICA E CICLISMO

Gemellaggio a Volpiano

La Dorio e De Vlaminck protagonisti a Volpiano

GIORGIO BARBERIS

qualche ci abituati a trovare, della , anche una delle più simpatiche gare di corsa campestre: il cross di Volpiano, nato qualche stagione fa a carattere interregionale e via via diventato nazionale, quindi internazionale. Quest'anno niente. Ossia il 9 gennaio a Volpiano non si correrà, né su strada, né tra i campi. Però non disperino gli appassionati in quanto il consueto appuntamento è stato soltanto anticipato al 19 dicembre. In compenso il programma è arricchito, come vedremo.

la prima volta, i dinamici organizzatori di Volpiano hanno infatti creato un ideale gemellaggio tra l'atletica e il ciclismo: così in giornata avremo quattro prove campestre (allievi, juniores, seniores femminile e seniores maschile internazionale) ed una gara di ciclocross. appassionati, seguendo la disciplina favorita, potranno dunque avvicinarne anche un'altra che, come tipo di fatica, molto le rassomiglia. Non solo, poiché gli organizzatori credono anche nella funzione propagandistica grosse manifestazioni, verranno distribuiti in Canavesano ben 50.000 bitra i ragazzi delle scuole in richiamare l'attenpiù gente possibile sull'avvenimento.

i campioni che contattati. Alcuni hanno la loro adesione, altri sono riservati risposta per i prossimi giorni: di sicuro ci che nel ci Gabriella Dorio ed in quello maschile tutti i migliori ti nazionali alcuni assi stranieri. Dulcis in fundo ciclocross: Roger De Vlaeminck, l' belga, già firmato il contoffertogli altrettanto ha fatto « cuore » Franco Bitossi, che non disdegna affatto partecipare a manifestagenere. questi solo i primi nomi: gli organizzatori ripromettono infatti arricchire notevolil campo dei partecipanti di lo di grande prestigio. E proprio per questo probabile che anche la televisione sia presente sul « campo » Volpiano il dicembre.

SCI - SI AVVICINA LA COPPA

Dietro Stenmark azzurri e il vuoto

GIORGIO VIGLINO

APRICA — chiamano «World Series» il che starebbe per «Série mondiale» alla lettera, per «Rassegna mondiale» traduzione un po' meno scolastica. Dopo visto la prima tappa c'è rimanere perplessi per quella la situazione attuale dello sci, per i progressi e di un certo Stenmark, soprattutto per i passi da gambero che gli altri.

qui si esce dal luogo comune per trare paragone puro semplice poiché se è comico vedere un gambero camminare, ancor di più è vedere sciatori perfetti tentare di districarsi in mezzo pali troppo stretti, soprattutto se loro esibizione viene mescolata a quella degli slalomisti veri. Poi c'è regressione, quella campioni perdere smalto in ogni stagione che passa, come Hansi Hinterseer, soltanto per entusiasmo, Walter Tresch, forse per eccesso di anni.

Da un lato gl'italiani, e Stenmark s'intende, e dall'altra la massa degli versari, americani compresi, altalenanti rendimenti incomprensibili. Ho la sensazione che facendo partire a parità di pista non soltanto gli azzurri della squadra A, ma anche i ri Burini, Bernardi, Platner, chi in piedi rimane fra i nostri finisce davanti a tutti i rivali. E' questione di scuola certamente, forse di preparazione, non certo di predisposizione naturale perché fra i pali si riesce far andar forte un tappo Bernardi un marcantonio come Noeckler, in spregio ogni calcolo di biomeccanica.

Dallo Stenmark tre volte vincente e dagli azzurri che gli mordono le terga, si già la teoria masochista della Coppa perduta, teoria sicuramente fasulla. Ci sono almeno tre elementi che fanno affondare questo parto dell'ingegno di osservatori per lo meno superficiali.

1) Stenmark fruisce preparazione leggera è nel primo momento di forma, mentre gli azzurri, oberati da un allenamento intenso, sono nella seconda fase, quella di transizione, buono standard, medio, ma condizione ancora da perfezionare.

2) In Coppa ci sono le discese e un tipo come Anton Steiner ad esempio, che va come scheggia in velocità e si difende bene negli slalom, può dare giuste rogne.

3) La cambia gli ambienti anche, per cui bisogna vedere come ai mutamenti e ai relativi stress si adatteranno singoli. Bieler, esempio, che viene su lentamente, è quelli che può durare alla distanza perché patisce viaggi, fusi orari, distrazioni e guai gastronomici.

La Coppa è ben aperta, apertissima la stagione, meno aperta, anzi chiusissima appare gara a squadre che stiamo vedendo qui. Gli azzurri sono fortissimi e hanno un po' di fortuna le ragazze, il successo è scontato, anzi per fortuna che ci sono loro a far da freno, altrimenti ci sarebbe proprio gusto a gareggiare contro nessuno.

All'Aprica

CLAUDIA GIORDANI PRIMA

APRICA — prima vittoria italiana nelle World Series giunta oggi, ogni pronostico, da Claudia Giordani. L'atleta azzurra vinto slalom gigante imponendosi sull'americana Nelsson e sulla campionessa olimpionica della specialità canadese Kreiner. passata stagione la Giordani aveva puntato la sua preparazione sullo speciale, ottenendo la medaglia d'argento gara olimpica. Quest'anno ha preferito ritornare entrambe le possibilità tecniche i risultati si vedono subito con la prestazione odierna. g. v.

CLASSIFICA FINALE: 1. Giordani (Italia) 1'25"72; 2. Nelsson (Cana- 1'25"76; 3. (Canada) 1'26"; 4. Wen- 1'26"29; 5. Kaserer 1'26"41; Morerod 1'26" e 43; 7. Fischer 1'26"83; 8. Pelen 1'26"85.

UNA CITTA' SPACCATA IN DUE DAL TIFO

Un SUSA "impegnato,,

SUSA — L'Unione Sportiva Susa è l'altra anima della Susa calcistica, da domenica ha raggiunto in il Segusia per cui ogni partita è verifica, un confronto, sulla prestazione dell'amico-avversario. Ma il tifo ha preso la ed per questo che ogni incontro, è un motivo di polemiche e discussioni. Il segretario « factotum » del Susa Mario Quaglino, « personaggio » del mondo calcistico dilettantistico afferma: « Ma noi viviamo fuori delle polemiche la squadra funziona bene. A Susa ci vorrebbe una squadra unica con altre squadre giovanili di rincalzo. Purtroppo a volte la città si identifica nelle due squadre così sorgono dispute poco simpatiche. Comunque abbiamo anche delle squadre giovanissimi delle classi '62-'63-'64; allestiremo anche un Nage con i nati del '66 e '67 ».

Ma Quaglino parla poco volentieri delle rivalità delle due squadre, anche se spera in un gran derby cittadino, uno quelli che fanno sorridere di soddisfazione il cassiere, magari qualche migliaio spettatori. Nel frattempo ogni domenica attendono tutti il risultato dell'altra squadra quando gioca trasferta. I tifosi del Segusia per maggioranza immigrati come i giocatori, mentre il Susa ha per seguito « gl'indigeni segusini »; mentre addirittura consiglieri comunali di opposte tendenze militano nelle due compagini dando un alcunché « impegnato » alle formazioni.

Insomma i motivi per tenere viva discussione sportiva mancano, però nessuno ha intenzione trascendere. La lunga esperienza calcidell'U. S. Susa attira un numeroso pubblico che segue competenza e tifo le vicende della squadra.

SEGUSIA 5 fratelli 5

SUSA — Susa sportiva è divisa in due. Le due squadre che militano nel campionato dilettanti di prima categoria stanno tenendo banco nel loro girone. Il Segusia matricola promossa a pieni voti è ora in testa alla classifica staccando gli avversari. si parla del derby cittadino con l'U.S. Susa. Un clima di ottimismo e quasi euforia vige nel « clan » del Segusia. Francesco Lacerenza presidente del sodalizio ci dice: « Siamo come una famiglia; ci siamo anche autotassati sia i dirigenti che i giocatori. Il pubblico ci segue con entusiasmo, in modo particolare gl'immigrati. Sono tre anni che in casa non si perde; i giocatori ogni partita danno massimo tanto entusiasmo i risultati arrivano ».

Nel Segusia giocano fratelli. Sono Massimo, Eugenio, Gian Franco, Roberto e Giovanni Siciliano che quest'anno hanno già all'attivo quindicina di reti; l'anno scorso hanno segnato ben 44, portando il Segusia all'attuale posizione dopo aver vinto il campionato di categoria e poi quello seconda. Il vice-presidente Salvatore Grasso: « Siamo partiti senza pretese ed ora dobbiamo tenere duro. I nostri giocatori quasi tutti immigrati. Dicono gli avversari che il nostro pubblico "cattivo". Non è vero, c'è seguito ed entusiasmo, è mai successo niente ».

E proprio i buoni incassi domenicali che permettono alla società di affrontare il torneo con una certa serenità. L'allenatore Nando Senon di Borgone è soddisfatto dei suoi ragazzi, anche se qualcuno a volte un po' troppo vivace in campo, ma comprende bene la loro esuberanza e la dosare nei momenti cruciali della partita. Il Segusia squadra rivelazione ha tolto addirittura dei tifosi ai colleghi-avversari del Susa anch'essi sorpresi dall'exploit dei cugini.

(Segue da pag. 13)

Nella luce del Signore si è spento il

dott. Bernochi

Nel ricordo della sua bontà e rettitudine, lo piangono la sua Lele, i suoi fratelli Cesare, Vittorio e Zanino, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia della Gran Madre di Dio. Un ringraziamento al dottore Andrea Tonatto ed a quanti l'hanno amorevolmente assistito. Non fiori, ma offerte al Cottolengo o all'Asilo infantile Solotre.
— Torino, 2 dicembre 1976.

Maria-Valeria Elena ricordano commossi il caro ALBERTO.

Carlo, Rita, Giorgio e Basil Re partecipano al grande dolore del per la scomparsa del caro

Celia Borello partecipa commossa al dolore della famiglia De Bernochi.

Walter e Pia Guelfo partecipano profondo cordoglio.

Con antico fraterno affetto gli amici e Sabbione condividono commossi il dolore carissimo Lele.

Felice Peppa e Nella piangono addolorati il caro amico d'infanzia

dott. Alberto De Bernochi

e si associano affettuosamente al lutto della famiglia.
— Torino, 30 novembre 1976.

Cesare, Anna, Patrizia Maria piangono la scomparsa del caro ALBERTO.

Presidente, Consiglio Direttivo e Associazione Ex Allievi Politecnico Torino prendono viva parte al dolore del tesoriere ing. Vittorio De Bernochi per perdita del fratello

dott. Alberto De Bernochi

— Torino, novembre 1976.

Nicy Aldo Bortini
Anna Corrado De Benedetti
Giuseppe Gilardi
Aristide Micco
partecipano fraternamente al lutto delle famiglie De Bernochi e dell'amico Vittorio per la perdita del caro

dott. Alberto De Bernochi

— Torino, novembre 1976.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso socio

dott. Alberto De Bernochi

— Torino, novembre 1976.

Vittorio, Maria Giuliana e figli partecipano al dolore per la perdita del ALBERTO.

La cugina Biancamaria Mutani con i figli Rosanna e Roberto fraternamente prende parte al dolore Lele.

Andrea e Elda Gazzera, coi figli, nuore e nipotini, partecipano al grande dolore di Lele e dei familiari tutti, per la scomparsa del caro amico

dott. Alberto De Bernochi

— Torino 2 dicembre 1976.

Prendono viva parte:
Rita Gazzera
Carlo e Mariuccia Cataldi
Ugo e Dulia Rondelli
Umberto Rebella
Emanuele Prati
Nillo Belerami.

Condomini, Amministratore del Condominio Gran Madre Centro partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Pierini

cav. di Vittoria Veneto

L'annunciano la moglie Luisa, figli Rolando e Pia, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 partendo dall'Ospedale S. Luigi. Per volontà dell'estinto si prega non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1976.

Cristianamente mancato

Tommaso Facta

L'annunciano la figlia Maria Luisa, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corrente ore 15 dall'abitazione, via Marconi 48. Non fiori.
— Moppano di Caselle, 1-12-'76.

Pina, Natale Cravero e famiglia Giovanni Vaudi partecipano al dolore.

Le famiglie Cordero Giovanetti partecipano commosso al dolore Luisa.

Rosanna e Giorgio sono affettuosamente vicini all'amica Luisa.

Si uniscono al dolore gli amici:
Olga, Rosy e Rosa Castiglione
Gianna e Enrico
Gianna e Franco Musso.

Partecipano al lutto le famiglie Ferrone-Berrone e Dirigenti Lavanderia LIM.

Carla e Salvatore Giodfreda partecipano al dolore di Luisa per la perdita del PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. GEOM.

Mario De Pretis

Ne piangono la dipartita la consorte Luisa Visconti, i figli Horetia con il marito Michelangelo Navire e Massimo con la moglie Fiorenza Flatorino; i nipotini Federico, Matilde, Matteo, sorella e famiglia, il fratello Licio e famiglia; le cognate Maria, Cristina, Franca, Angiola, parenti tutti. Funerali parrocchia S. Barbara venerdì 3 10,15. Si prega di inviare fiori.
— Torino, 1 dicembre

Licio e Lidia, con Adolfo Renata e Valentino si associano al dolore di Luisa e figli per la perdita del caro MARIO.

Amilcare ed Enrico Molinari partecipano vivamente al dolore dei familiari per la scomparsa di

Mario De Pretis

— Torino, 2 dicembre 1976.

Dio Padre ha chiamato a sé

Remo Marazza

di anni 69

Lo annunciano la moglie Elisa, i figli Giuseppe e Anita Silvia, Alberto e Annamaria con Andrea, don Luciano, la cognata Celina vedova Galletti. I funerali avranno luogo a Ferrera Scalia il 3 dicembre 1976 alle ore 10,30 partendo dalla Nuova Astanteria Martini alle ore
— Torino, 1 dicembre 1976.

Aurelia Maritano ved. Gaccione col figlio Giacomo e fam. si associa al dolore della famiglia Marazza.

Margherita e Cesare Ferrero partecipano al dolore della famiglia Marazza.

Giovanni Cellerino e famiglia partecipa al dolore.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Maragnin

I familiari con parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. Funerali venerdì 3 corrente ore 8,45 partendo dall'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo.
— Torino, 1 dicembre 1976.

Le famiglie Borgarello-De Ricmi angoscIate prendono viva parte al dolore della famiglia Maragnin.

Titolare e Colleghi della Ditta Ciardiello partecipano al dolore di Mariangela.

E' mancata

Maddalena Raviola v. Volpato

Lo annunciano: sorelle, cognati, nipoti. Funerali venerdì 3 ore 8,45 Ospedale Astanteria (largo Gottardo).
— Torino, 30 novembre 1976.

Le famiglie: Michela, Riccio, Adonino, Bracco, partecipano al lutto della famiglia Raviola.

A funerali avvenuti annunciano la morte di

Letizia v. Rossetto

I figli Federico ed Ines rispettive famiglie. Si ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore.
— Torino, 2 dicembre 1976.

E' mancato

Vittorio Marengo

anni

Lo piangono moglie Eliana Chiavetto, la figlia Monica, la mamma, il fratello Cesare con la moglie, la figlioccia Fulvia, suoceri cognate, cognati, nipoti, cugini Alpignano e famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vinicio Nazzi per l'amorevole assistenza I funerali giovedì 2 ore 16 partendo via Cimarosa 5.
— Collegno, 1 dicembre 1976.

Partecipa al dolore di Eliana, Monica e familiari Rita Ferrero.

La famiglia Pettero partecipa al dolore.

E' cristianamente

rag. Luigi

Vittorio Veneto
capitano degli Alpini

Partecipano la moglie Gisella Sonetto, cognati, nipoti, parenti ed amici. La salma sarà benedetta venerdì 3 dicembre ore 8 Clinica Ausiliatrice, via Peyron 42. Funerale a Livorno Ferraris ore 14.
— Torino, 1 dicembre 76.

Aldo e Ettore Colombo unitamente familiari partecipano dolore di Gisella per la scomparsa del marito

rag. Luigi Mandosso

— Torino, 1 dicembre 1976.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rosso

Angosciati lo annunciano: la sorella Elena, il fratello Duccio con la moglie e l'adorato figlioccio Angelo, le nipoti Rosella e Orietta (Boston - Stati Uniti) parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S.S. Pietro e Polo (largo Saluzzo); indi la cara salma proseguirà per Govone (Cn), ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1976.

I Condomini Largo Saluzzo partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amministratore e condomino della casa signor

Luigi Rosso

— Torino, 2 dicembre

E' mancata all'affetto dei cari l'anima buona di

Teresa Aschero ved. Agnes

anni 95

Lo annunciano i figli Lucia, Giulio con moglie Elena, i nipoti Corrado e Massimo con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella giovedì 2 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Pietro Micca 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Biella, 30 novembre 1976.

Cristianamente mancato

Giacinta Ferrero in Pilone

anni 70

Lo annunciano con dolore il marito Faustino, la figlia Marisella, il genero Gianni e i cari nipoti Roberto, Silvana e parenti tutti. Il funerale oggi 14 con partenza Molinette per Rivodora. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 2 dicembre 1976.

E' mancato ai suoi cari

Armando Previti

Ne danno dolorosa partecipazione moglie i figli rispettive famiglie, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 da Ospedale S. Giovanni (via San Massimo 24) per la parrocchia dell'Annunziata. La presente è ringraziamento
— Torino, 30 novembre 1976.

E' mancata ai suoi cari

Maria Borney ved. Charrere

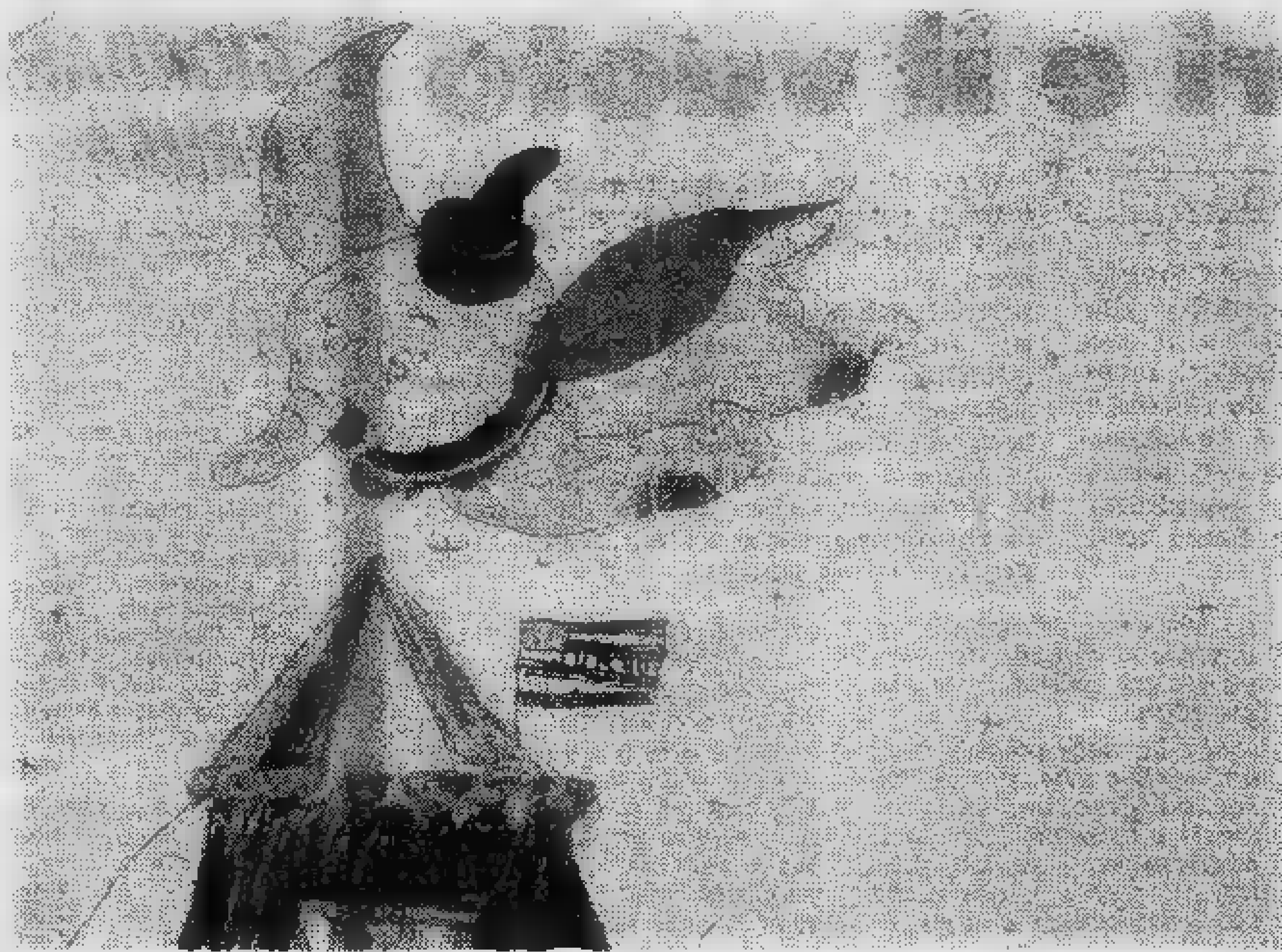
Lo annunciano la figlia Luisa col marito Orsolo Marcor e figli, la nuora Anna Cimatando ved. Charrere e figli, parenti tutti. Funerali ad Aosta da via Vevey 25 sabato 4 corrente, ore 14 indi a Aymaville ore 15,30. Non fiori.
— Aosta, dicembre

Personale S.p.A. partecipa lutto dei signori Carlo e Ugo per la perdita del

— Torino, 1 dicembre 1976.

GIOCHI CONCORSI

Disegna il circo



Roberto Trotta, [redacted] 9, scuola [redacted] Giacosa » classe 4 D, via Adda n. 6, Settimo Torinese

La "volata,, dei coiffeurs

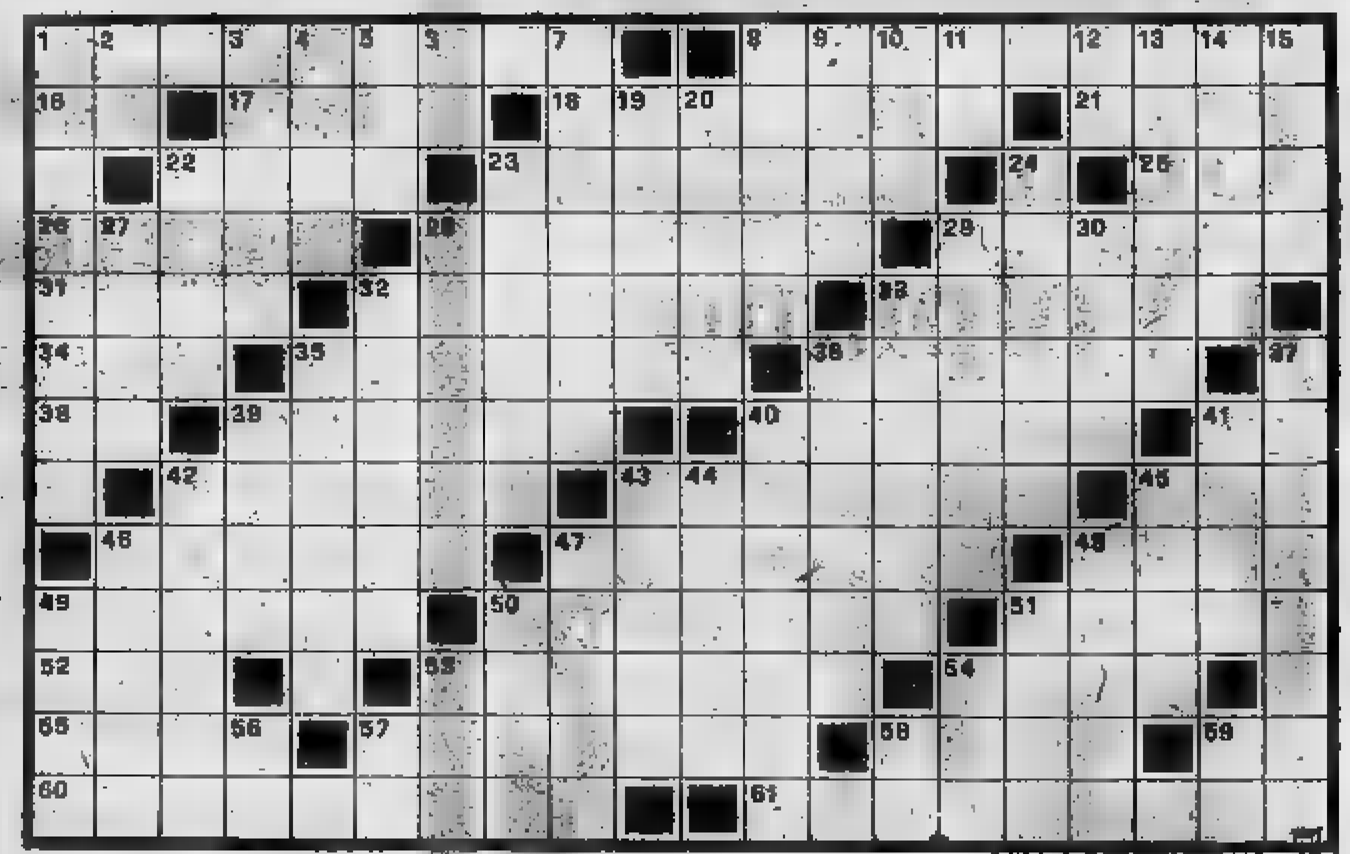
Classifica parziale Acconc. femminili

Marinella Gallarin v. Matteotti 13, [redacted] (Vc) punti 698; Nadia [redacted] Giancarlo c.so Toscana 105, Torino 538; Anna Gisoldi v. Cortemilia 19, [redacted] 452; Benedetto Farina c.so Agnelli 156, Torino 397; Rosalba Cottura v. Silvio Pellico 30, Pinerolo 380; Elisa Bruzzi [redacted] Garibaldi 4, Cuneo 307; [redacted] Secondo v.le Carrù 4, Rivoli 291; Roberta Callegher v. Matteotti 13, Candelo (Vc) 210; Giannino Lotito v. Capua 8, Torino 207; Piera Bosticco v. des Geneis 45, Pinerolo 165; Tonino [redacted] Geuny v. Cavour 25, Santena 155; Lina Coppola v. Natta 7, Asti 152; Albertina Lavezzaro c.so Carlo Marx 99, Al. 66; [redacted]ria Castaldini v. [redacted] 35, Torino 55; [redacted] Lucchene v. Saluzzo 70, Pinerolo 47; Nadia [redacted] Giancarlo c.so Toscana 105, Torino 38; Claudio Di Marco v. Murisengo 46, Caluso 37; Teresa Salmin v. Bocca 35, [redacted] To. [redacted]; Rosy D'Angelo v. Orsi 5, Tortona 32; Anthoni [redacted] Luigi v. Artisti 35, Tori[redacted] 28; Franco [redacted] Marco v. Signetto 7, Tonengo Mazzè 18.

Classifica parziale Acconc. maschili

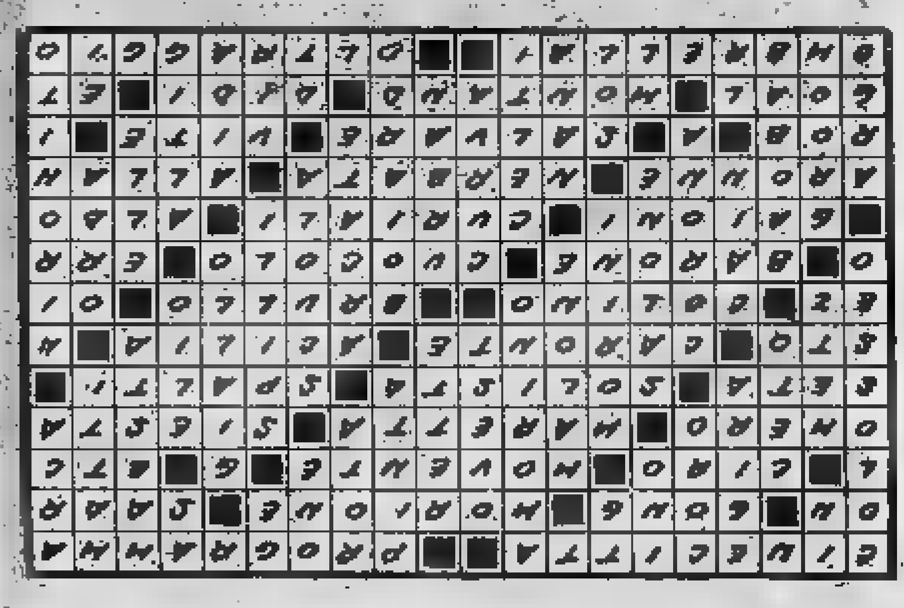
Bruno Schiavello, v. Nicomede Bianchi 27, Torino, punti 911; Tonino Domenico, v. Schiapparelli 1, Settimo T.se, 756; Gianni Carluccio, v. 1° Reggimento Alpini 4, Mondovì, 397; Pino Labbruzzo, v. Duomo 8, Ca[redacted] Monf.to, 290; Gianni Manusia, v. Vanchiglia 9, Torino, 224; Filippo Sabella, c. S. [redacted] 71, Torino, 173; [redacted] Janiello, Baldichieri, 164; Gianni Cerrato, c. Alfieri 157, Asti, 110; [redacted] 2000, v. P. Calvi 26, Torino, 109; Renzo Drago, v. [redacted] 8, Casale, 100; Angelo e [redacted] ta, p. [redacted] 122, Torino, 100; Aldo Galati, v. Di Nanni 99/A, Torino, [redacted] Giuseppe Occhino, v. Veglia 16, Torino, [redacted] Lotito, v. S. Francesco [redacted] Paola 11, Torino 42; [redacted] Pappada, c. Belgio 44, Torino, 34; Pietro Lorè, c. Matteotti 13, Venaria, 31; Pino Damilo, v. S. Andrea 73, Savigliano, 9; Gino Faletra, str. Settimo 9, Torino, 9; Mario e Nicola, v. Mongrando 28, Torino, [redacted].

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. La nostra Hollywood; 8. [redacted] quista [redacted] biglietto di ingresso; 16. Abbreviazione parlamentare; 17. Suona [redacted] una ripresa [redacted] l'altra; 18. [redacted] di [redacted]o; 21. La Sarre per i tedeschi; 22. Il nome dell'eroico Menotti; 23. Spiega il perché di un delitto; 25. [redacted] lunga elencazione; 26. Poeta fra gli... ossi!; 28. Burra[redacted] in miniatura, [redacted] figurata; 29. Riposo dopo il pasto; 31. Tessuto [redacted] pregio; 32. Spicca [redacted] rappresentazione musicale; 33. Vi si affacciano gli assediati; 34. Così [redacted] Sergio Tofano; 35. [redacted] traghettatore; 36. [redacted] pressi [redacted] Roma; 38. [redacted]gramma di Zacconi; 39. Serve per passare il tè; 40. Arido e incolto; 41. Cuore di boia; 42. [redacted] parte della nobiltà minore; [redacted] Famoso processo riguardante la camorra; 45. Monte [redacted] Retiche; 46. [redacted] cinema italiano; 47. Uomini della stessa tribù; [redacted] Il [redacted] di Fabrizi; 49. Mosè lo ebbe per fratello; 50. Un duro colpo; 51. Scelse Maometto [redacted] profeta; 52; Mosto cotto; 53. Verbo per bagnini; 54. [redacted] conficca girando; 55. Rete!; 57. Yves, cantante ed attore; 58. Il [redacted] della Perego; [redacted] Congiunzione latina; 60. Incrementano le vendite nella cattiva stagione; 61. Onta.

VERTICALI: 1. Sorge vicino [redacted] di Tito; [redacted] Preposizione semplice; 3. L'era mussulmana; 4. Canta Pinno; 5. In coppia con Atamante; 6. Monogramma di Gauthier; 7. Puttino alato; 8. Con la [redacted] e la [redacted] Maria; 9. Nino autore di musiche per film; 10. Uno per Ford; 11. Sigla di Genova; 12. Simbolo dell'arsenico; 13. Appellativo regale; 14. Lo sono tutti i... [redacted]si!; 15. Si arenò sul monte Ararat; 19. Punto cardinale; 20. Le [redacted] i collegiali; 22. [redacted]; 23. Dorothy di Hollywood; 24. Tiene desto il lettore... anche dopo aver letto! 27. Vittorio fra gli umoristi italiani; 28. Due calciatori [redacted] Serie A; 29. Si infiggono in un apposito cuscinetto; 30. Gas [redacted] d'uomo; 32. Teatro di ricevimenti; 33. E' obbligatoria agli inizi; 35. Ha corso a Praga; 36. Suddivisioni di ponti; 37. L'imperatore giapponese; 39. Ha scritto «La fiamma del peccato»; 40. L'autore del poema «Orlando innamorato»; 41. Barbara schiera; 42. Gigantesco albero esotico; 43. Costringe a sterzare; 44. Attaccante [redacted] Perugia; 45. A [redacted] dell'alfabeto; 46. Valletto d'albergo; 47. [redacted] abitatori della [redacted]; [redacted] Un asso tedesco del pedale; 49. Aveva occhi ovunque; 50. Capolavoro di Emilio Zola; 51. Melodramma verdiano; 53. Nota musicale; 54. Uomo latino; 56. I con[redacted] Labrador; 57. [redacted] cinquanta romani; 58. Dispari in dote; 59. Pronome poetico.



87

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'oro"

— Ma...

— Voglio che tu mi obbedisca, [redacted] non garantirò nulla. Tu tornerai qui domani in giornata, come sei solito fare per sorvegliare i lavori, ed allora, se Fosca si sarà riavuta, [redacted] troverai più in questa casa, perché penserò io ad allontanarla e farmi promettere che [redacted] cercherà di rivederti; se, sfortunatamente, mi sono ingannato nella mia diagnosi, cercheremo il mezzo di far sparire il cadavere. — In preda ad un'agitazione convulsa, Gerardo frenava [redacted] stento i singhiozzi.

— Il cadavere? — ripeté macchinalmente.

Ugo fece un gesto d'impazienza, ed in tono di comando disse all'amico:

— Vattene! Non ti basta che io mi renda mallevadore che la tua ultima debolezza resti nascosta qui?

Accompagnò Gerardo fino alla carrozza e l'aiutò [redacted] salire, dicendo in tono alto, perché [redacted] vetturino sentisse:

— Salutami tutti [redacted] casa. [redacted] debbo recarmi qui vicino [redacted] preferisco andare [redacted] piedi; di nuovo i miei complimenti per la magnificenza del locale.

Chiuso lo sportello, accese tranquillamente una sigaretta per permettere alla vettura di allontanarsi, quindi rientrò nel palazzo, chiuse il portone, e pochi minuti dopo si trovava di nuovo vicino a Fosca, che [redacted] stata trasportata [redacted] piano superiore e distesa sull'ottomana. Agnese le aveva congiunte le mani sul petto.

Agnese e Giona, commossi, esclamarono insieme:

— Dunque, è morta?

Ugo si rivolse a loro:

— Sì, purtroppo! — rispose. — Una fortissima scossa morale, superiore alle forze [redacted] questa poveretta, l'ha colpita con la violenza di [redacted] fulmine. Adesso non [redacted] più [redacted] lei che dobbiamo pensare: essa [redacted] soffre più. Bisogna assolutamente evitare uno scandalo su questo fatto. Pensate che avverrebbe [redacted] domani si sapesse che Gerardo, alla vigilia del suo matri-

Per [redacted] Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

88

monio, nel palazzo che doveva accogliere la futura sposa, passava la notte in compagnia di un'amante, che, gli [redacted] morta fra le braccia!

Agnese e suo figlio guardavano Ugo atterriti.

— Oh, signore! Ci dica che cosa dobbiamo fare per il bene del nostro padroncino! — implorò la donna.

— Siamo pronti [redacted] tutto! — fece eco Giona.

Ugo, dopo [redacted] momento di riflessione, disse:

— Ascoltatemi. Fosca è venuta qui di nascosto [redacted] trovare il suo amante. Gerardo mi ha assicurato che nessuno, all'infuori [redacted] voi, [redacted] di questo appuntamento. Orbene, bisogna che [redacted] veda che il cadavere [redacted] di qui.

Agnese [redacted] Giona si scambiarono [redacted] sguardo: non comprendevano.

Ugo proseguì:

— Non possiamo andare [redacted] denunciare la morte [redacted] giovane, perché l'autorità giudiziaria se [redacted] immischierebbe, trattandosi di morte repentina. E poi i giornali riporterebbero il fatto col nome della poveretta, [redacted] lo scandalo che vogliamo evitare scoppierebbe, distruggendo la felicità di una famiglia nobile e stimata.

— Per carità, sigor Ugo, evitiamo che questo avvenga, — esclamò Agnese — sebbene io [redacted] capisca come possiamo far sparire quel cadavere!

— C'è [redacted] solo mezzo: — rispose Ugo — seppellirlo in una delle cantine del palazzo.

Agnese era divenuta livida, ed anche Giona appariva molto commosso.

— E' orribile! — disse la donna. — Povera ragazza! Non avrà dunque [redacted] benedizione di un prete, non verrà deposta in terra benedetta?

— Preferite che il vostro padrone si uccida per [redacted] ceduto ad una debolezza? Ormai Fosca non soffre più, ed essa ha amato tanto [redacted] vostro padrone, che [redacted] certo che mi benedirà per il pensiero che ho avuto.

— Ma questa ragazza avrà pur una famiglia — osservò Giona — che facendo ricerca di lei può anche rivolgersi al signor Ostiglia!

— Prima [redacted] tutto, — rispose Ugo — già da due anni Gerardo e Fosca [redacted] vedevano più. In secondo luogo Fosca ha sempre vissuto divisa dalla famiglia, ed in questi due [redacted] ha condotto la vita del marciapiede, trovandosi a contatto di ogni genere di persone. E' dunque impossibile che qualcuno supponga come essa abbia avuto [redacted] convegno col suo antico amante. Fosca aveva supplicato Gerardo di riceverla [redacted] volta [redacted] nascosto prima [redacted] suo matrimonio, e la colpa di lui [redacted] stata di acconsentire alle preghiere di questa disgraziata. [redacted] ormai, ripeto, ogni recriminazione è inutile: noi non dobbiamo aver altro pensiero che di salvarlo: io arrischierei anche [redacted] mia vita per riuscirvi: [redacted] vorrete voi aiutarmi?

ULYSSE

DICK TRACY *il "detective" di Chester Gould*

QUELLE TRE *le gemelline di Homero*

JEFF HAWKE *l'agente di Sydney Jordan*

OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La giornata si preannuncia tra- di influssi negativi non vi permetteranno di conseguire i risultati che sperevate. Attenzione in particolare ai amici anche poco sinceri che trebbero in qualche modo nuocervi. Cercate di non trascurare la persona cara che merita tutta la vostra stima.

perosino
IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
- MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata positiva per quanto con- il lavoro. Siate, però, meno impulsivi con la persona cara cercando di non volere ostinatamente fare sia vostra anche quando sapete di non avere alcuna possibilità di riuscire in cose più grandi di voi. lavoro più espansivi con la persona cara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Gli ottimi influssi di Mercurio vi avvantaggeranno negli incarichi più importanti e nelle iniziative più grandiose. Cercate di essere precisi e puntuali per evitarvi inutili rimproveri. Tranquillizzatevi, tuttavia perché l'invidia collaboratori riuscirà a nuocervi in simodo. Buona e fortunata la vita sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Influssi, anche per oggi, vi saranno particolarmente favorevoli e vi permetteranno di risolvere a stro favore ogni situazione.

BOUTIQUE ALTA MODA
ELLE
di Maresa M.
specializzato in taglie grandi e di sartoria
Via Acc. delle Scienze, 2

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Anche voi gli influssi giorno si preannunciano favorevolissimi e vi permetteranno di guardare con soddisfazione al vostro immediato futuro. Anche la vita sentimentale si preannuncia favorita Venere particolarmente propizia. Prudenza nel fare apprezzamenti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Riceverete ottime proposte lavoro che sarebbe opportuno che voi non sottovalutaste; affari presentano avvantaggiati e voi to modo ottenere il meglio. In potrete contare sempre sul- di una persona sincera a voi particolarmente cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) La felice posizione astrale di Mercurio e Venere in perfetto fra sarà per voi di enorme vantaggio. Non preoccupatevi inutilmente quindi e soprattutto non abbiate timori: buttatevi nelle iniziative entusiasmo e decisione. amore si prevede una certa ri- mentre coloro che hanno famiglia si riconcilieranno appieno con .

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.) Cercate di tranquillizzarvi perché tensione che caratterizzerà questi giorni potrebbe nuocervi inutilmente. Risolverete ogni questione di lamodo brillante e definitivo. In amore piuttosto prudenti evitate inutili contrasti causati unicamente da intemperanza di ratiere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Mercurio si preannuncia in vostro favore per quanto riguarda qualsiasi iniziativa. Sappiate essere quindecisi e precisi e riuscirete ad ottenere risultati davvero insperati. Nel campo lavorativo qualche momentaneo sarà foriero di ben più grandi successi. Positiva e bene influenzata la vita sentimentale.

GRILL
accessori da camino
A. Murri
Via Lodi 17a

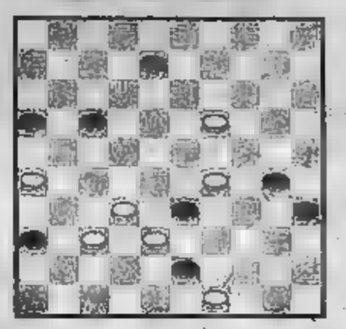
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Gli influssi vi avvantaggeranno soprattutto nelle nuove iniziative di lavoro oltre che negli interessi in particolare nelle trattazioni affari. In affettivo siate più espansivi con la persona cara evitando di creare contrasti per gelosia. Riceverete proposte di lavoro che non saranno certo sottovalutare!

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Siate più coerenti in particolare nel lavoro in cui potrete godere di influssi astrali particolarmente favorevoli. In amore siate egualmente coerenti perché voler sempre provare nuove potrebbe crearvi qualche difficoltà. Ci sarà per voi il ritorno di persona cara.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La giornata si preannuncia positiva per il lavoro e attività commerciali particolare. Anche i sentimenti saranno avvantaggiati da Venere aspetto positivo che vi infonderà particolari doti di charme e di fascino. Una vi dimostrerà il suo affetto ma voi dovrete prudenti.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria - TEL
PROFUMI

GIOCHI



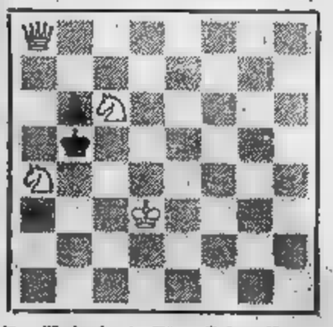
Il B. muove e vince (Mario Genili). Soluz.: 37-31, 33-13; 49-44, 36-27; 32-3, 43-32; 4-25!!, 35-40 (migliore); 25-9, ; 9-27!; 48-21; 28-17, B+.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1358: 1. Dd5; se 1. ... Tb5 2. Dh1+.

N. 1359 (4+3)



P. Kniest («Die Schwalbe», 1960). Il B. matta in 3 mosse.

f. p.

I NUOVI DISCHI

A CURA DI ANTONINO UCCELLO: «Canti popolari cere e mafia». 33 Cetra.

Antonino Uccello, nell'incredibile casa-museo di Palazzolo Acreide, raccoglie il folklore della Sicilia. Ora, con questo disco per gran parte registrato nelle carceri di Noto in provincia di Siracusa, esce allo scoperto per chi vuole sapere tutto — ma proprio tutto — sulla cultura «altra». I canti sono aspri, scoordinati; tre righe da Vintiri *anni appena ne riassumono l'ideologia:* «Ricurdativi chi si dice / carciri malattia / si trova pocu d'amici». *Nel grido dei segregati si rintraccia «la grande collera storica» che cita il De Martino nei suoi studi. Antonino Uccello conclude senza mezzi termini:* «La nostra lotta si identifica con la loro lotta».

p. per.

HENGHEL GUALDI: «Sensational» 33 stereo Cetra. Lire 5000.

Henghel Gualdi è il più noto clarinettista italiano, da tanti anni. Dirige un'orchestra ormai popolarissima con la quale esegue ogni genere musicale dal ballo liscio alle swingate nello stile di Benny Goodman. Nel nuovo disco inciso per la Cetra, Henghel propone ai suoi fans un'antologia di grandi successi del passato, da *Georgia my mind* a *Over the rainbow* nei quali riesce ad esprimere (sfogare) tutta la sua passione — con tanta abilità — per la musica americana. Ottima pure l'orchestra.

f. mond.

natale...

Oltre quaranta possibilità di scelta fra confezioni "Capolavori," confezioni "Prestigio", con oggetti regalo ed eleganti mobiletti.

...io regalo
VECCHIA ROMAGNA
per la ricca scelta, per la tradizione, per la marca, per la classe, per il contenuto.

il dono che crea la magica atmosfera dei giorni di festa.

pcn 1954

Agenzia di vendita per Torino città e provincia - Via Tirreno, 45 - tel. 599.662 - 588.220

GLI SPETTACOLI

Arrivano questa sera all'Arlecchino per finanziare l'associazione Don Gnocchi "I piccoli gangsters„ del regista Alan Parker

DAI MITRA DEI RAGAZZI ESCE LA PANNA MONTATA

Florrie Dugger e Martin Lev con una coppia di coloured, miniattrazione del mininight

Banditi minorenni stasera all'Arlecchino. Gli uomini guidano macchine supercarrozzate, le donne portano con vanità la moda degli Anni Trenta: ma gli agguati si risolvono in una risata, le passioni in un sospiro. In «Piccoli gangsters» recitano unicamente attori minorenni che fanno con spirito il verso al filone nero e al genere musical di Hollywood. All'anteprima — organizzata dall'Associazione amici don Gnocchi per il nuovo centro di riabilitazione motoria — non mancheranno le sorprese.

Innanzitutto il film proviene con onore dal Festival di Cannes, dove ha dovuto scavarsi un posticino tra giganti tipo *Taxi Driver*, *L'immagine allo specchio*, *Novecento atto I e II*; dove i suoi interpreti minori di 14 anni hanno dovuto fronteggiare i divi alla Liv Ullmann, Robert De Niro, Dominique Sanda, Gian Maria Volontè. Inoltre ha goduto di buone accoglienze di pubblico in America e Inghilterra oltre che di critica (*«Siamo nell'area del cinema di Walt Disney, intendiamoci, ma con brio e senza melensaggini: un Disney rivisitato con l'humour inglese»* scrive Morando Morandini su *«Il Giorno»*).

Infine, segna la collaborazione a un eccellente livello professionale tra esordienti e veterani: degli attori solo Martin Lev, della Royal Shakespeare Company, ha già 16 anni e ostenta un paio di baffetti (presumibilmente posticci) mentre il regista inglese Alan Parker e il compositore Paul Williams (ricordate il genio del male nel *Fantasma del palcoscenico* e il musicista di Tom Jones, Frank Sinatra, Barbra Streisand?) non perdono mai la calma.

L'idea di *Bugsy Malone* — così nell'originale dal nome di un malinconico capobanda — consiste nell'affidare lo schema del film gangster alla James Cagney e George Raft a duecento ragazzi, che si calano senza esitazioni nell'epoca del proibizionismo. Abbiamo i due rivali di rito che si fronteggiano senza esclusione di colpi: Scott Baio (Bugsy) è un gangster malinconico che sembra possedere la fatalistica filosofia dei duri di Brooklyn, John Cassisi (Fat Sam) è un estroverso porcellino dai capelli tirati alla brillantina che si direbbe gridi forte per tenersi compagnia.

Abbiamo naturalmente le rivali in amore, interpretate da Florrie Dugger (Blousey) e Jodie Foster (Tallulah), unica stella della produzione, presa d'assalto a Cannes dove nelle varie sezioni presentava tre pellicole, tra le quali *Taxi Driver* di Scorsese.

Siamo nella New York del 1929. Si scatena la lotta tra le gang per il possesso di una micidiale arma nuova: lo «Splurge Gun» che vomita panna montata invece che pallottole mortali. La parodia prosegue con furiosi inseguimenti di auto (a pedali), con canzoni e coreografie ambientali negli speakeasy — gli spacci di bevande clandestine che qui fanno un grande spreco di latte e frappè —, con il finale a torte in faccia. Inutile dire o indovinare chi vince: Alan Parker e i suoi divi in miniatura impongono il buonumore.

Per ultima, la colonna sonora improvvisata in mezza giornata dal popolare Paul Williams. Troveremo in alto nelle «Hit Parade» il ritmo di «My name is Tallulah». E' la canzone di Jodie Foster ma non la scandisce lei. L'unico neo del film consiste in questa paura dei produttori, che hanno doppiato i giovani interpreti.

p. per.

FELLINI in anteprima

Casanova era omosex

FABRIZIO DEL DONGO

ROMA — Proiezione privata a Roma, per Moravia e pochi critici amici, nella saletta della Fea, del «Casanova» di Fellini. A mezzanotte passata (il film dura due ore e 43 minuti), si discuteva ancora sui marciapiedi di viale Oceano Pacifico, all'Eur.

Un fatto indicativo: Casanova morente, tra tutti i ricordi della sua vita, ne rammenta uno solo: l'amplesso con la bambola meccanica (Leda Lejodice), come se questa unione per lui fosse la più importante, come se riassumesse in sé tutte le altre. Il «Casanova» di Fellini è l'emblema dell'affanno sessuale, la ricerca della donna intesa come una maledizione. La donna vista come qualcosa che sempre sfugge, che mai soddisfa: il sesso è una fatica, l'accoppiamento è qualcosa di sgradevole, brutto a vedersi, goffo, animalesco.

E la donna, questo animale curioso, così diverso da noi, mai completo, è un mostro che soddisfa per settori: c'è quella con tette enormi, quella con la gobba, la suora, la vecchia... immagini settoriali che sono un po' il simbolo dell'impossibilità di afferrare tutta la donna.

Questa ricerca a vuoto, questa impossibilità ad amare è anche il mito di Don Giovanni, un omosessuale "refoulé", perché soltanto gli omosessuali possono passare da un tipo all'altro senza legarsi mai; così chi passa da una donna all'altra rivela, come Casanova, un'omosessualità latente, oppure la ricerca di se stesso, una forma di narcisismo.

Vedremo il Casanova di Fellini venerdì 10 dicembre, a Roma e a Milano, tra due settimane nelle altre città.

FUORI CASA

CARIGNANO — Si replica «Pensaci, Giacomino» di Pirandello, con Salvo Randone (caricatura di Ghia).

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Oggi alle 17 anteprima del concerto diretto da Peter Eötvös. Il programma è interamente dedicato a Stockhausen. Clarinettista Suzes Stephens. Ingresso libero.

DANZE AL CABARET VOLTAIRE — Da oggi a domenica, ore 21,30, spettacoli del Japanese modern dance theater che presenterà «Guawaran». Coreografie e disegni di Shisaku Takeuchi.

UNIONE CULTURALE — Stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4 b, per gli «Incontri musicali» saranno eseguite musiche di Platti, Paradisi, Scarlatti, Tartini. Solisti Bianca Fassino e Maria Consolata Quaglino. Introduce Enrico Fubini.

AMICI DEL REGIO — Stasera alle 21, alla Famija Turineisa, via Po 43, incontro sul tema «Falstaff 1976 al Regio».

BALOCCO AL NUOVO — Domani e sabato alle 21,15 la compagnia de Le canson dla piola con Roberto Balocco, Silvana Lombardi e il Trio Giolo presenterà al Teatro Nuovo «La storia l'è bela fa plasi contela».

CARIGNANO - stasera ore 21,15
SALVO RANDONE
in «PENSACI GIACOMINO»
di Luigi Pirandello
Ultime 5 recite
Biglietti v. Roma 49, tel. 564.562

Cabaret Voltaire v. Cavour 7 tel. 531.193 ore 21,30 Teatro
«GUWARAN»
allestimento del Japanese Modern Dance Theater
ore 23 Cinema
«2 Marines e 1 Generale» di L. Scattini con B. Keaton F. Franchi C. Ingrassia
Ingresso ai Soci

BOGIANEN (t. 723.090)
Revival del Café Chantant con
GIANNI LIBONI
R. MARCHETTI - G. SERRA
al pianoforte M° Melo

Nuovo PRINCIPE
ore 21 debutto
BOCCACCIO 71

LA BUSSOLA
v. Po 9 bis - t. 516.994
I «GIUSTI'S DREAMS» opere cinetico-luminose
Orario 10-13; 16-20

La Lucciola
Campionato provinciale BALLO LISCIO
Venerdì ore 21
Vallero Folk

TEATRO ERBA
GIPO
«Giromio a vedi lassarlo»
3° mese di risate - Ultime recite
Prenot. tel. 690.467

ZERO 11
DISCOTECA
Disc jockey CLAUDIO
v. Sacchi 28

FARO
Ore 21 il miglior giovedì con i RE DEL LISCIO
RUDY VALLI presenta
Caricature di danze

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
EDOUARD
CHAPPEL
1899 - 1944
MOSTRA ANTOLOGICA
OLII
Catalogo generale in galleria

GALLERIA
PIRRA
via Baya 4, tel. 832.075
EDOUARD
CHAPPEL
1899 - 1944
MOSTRA ANTOLOGICA
PASTELLI
Catalogo generale in galleria

TEATRO STABILE TORINO
All'ALFIERI
Oggi, 15 precise
L'EROE BORGHESE
di Sternheim
Regia Missiroli
Spettacolo in abbonamento

Pellico Associazione Culturale
via della Rosine 16 - Tel. 837.500
Da giovedì 2 a domenica 5, ore 22
CABARET CENTRALINO
Giorgio Porcaro
Ingr. a soci - Inf. Prenot. in sede

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
ore 21 debutto orch.
ACCORSI

2 RITMI
St. Givoletto S. Gillio
stasera liscio ore 21
1ª SERATA DEL GIOVEDI'
con LUCIANO e I GENTLEMEN
Scuola di ballo

TEATRO

Fantesca bella ma travestita

PIERO PERONA

Un acquazzone dell'ultima ora ha tenuto lontano dal Gobetti parte degli spettatori attesi per la prima de La fantesca: *piove sfortuna sul Teatro Stabile, che neppure in occasione dello spettacolo fuori abbonamento del confratello di Bolzano, riesce a fare pace con il suo pubblico. Peccato, perché l'allestimento era intelligente e il divertimento puntuale.*

Sembrerà strano ma la prosa di Giovan Battista Della Porta, scritta tra il Cinquecento e il Seicento, risulta più vicina a noi di una farsa di Amendola e Corbucci. Gli avvenimenti sono ritmati dalle esigenze della scena, i caratteri scolpiti con sicurezza, i dialoghi s'incastrano perfettamente l'un con l'altro. Il Della Porta guardava a Plauto e saccheggiava Boccaccio, ambiva alla bella scrittura ma si accontentava di stilare canovacci per la commedia dell'arte, si fingeva ingenuo pur essendo letterato e scienziato di rango (sua l'invenzione della camera oscura). Egli riassumeva le contraddizioni del suo tempo.

La fantesca *propone un intreccio collaudato, dove il giovane perbene si traveste da donna per entrare in casa ed essere vicino alla fanciulla amata. Va da sé che sarà concupita/o dal padrone, che un servo ingegnoso lo metterà nei pasticci pronto a togliernelo, che gli riuscirà di sposare la promessa dopo una serie di divertenti equivoci. Su questo traliccio il regista Alessandro Fersen ha appeso battute e situazioni ricavate da altre commedie contemporanee.*

Lo spettacolo è quindi una creazione personale di Fersen, che gli conferisce il ritmo giusto (tranne che nel duello tra gradassi spagnoli) e gli dà una tensione sociale avvertibile soprattutto nei discorsi dei poveri che paiono anticipare la malagrazia degli scugnizzi di Viviani, in quella stessa Napoli.

Positiva la prova, come travestito e come innamorato, di Giancarlo Zanetti, attore romantico e tuttavia gaio. Con Olga Gherardi moglie vogliosa sono pure piaciuti Zernitz, Battain e Travaglini, con i costumi della Calì e nelle scene di Luzzati.

Incontro con l'ex bello Maurizio Arena

Meglio ciccione che disoccupato

ADELE GALLOTTI

MILANO — Revival di tutto, revival anche dei belli di un tempo, ohimè ridotti a pesi massimi. Alla Terrazza Martini abbiamo rivisto Vittorio Caprioli, il più esile (accusa solo un leggero rigonfiamento alla vita), Maurizio Arena ed Ettore Manni che invece hanno aggiunto ormai più di venti chili al fisico di un tempo. Mancava Walter Chiari, unico che resiste malgrado i 50 anni passati, con una linea da concorso di bellezza. Partecipano tutti ad un film «Amici come prima», con la regia di Luciano Ercoli .

E' una storiella alla francese dove il terzetto Arena-Chiari-Manni vuole intascare i soldi di un rapimento fatto da altri. Non bisogna chiedere all'ex fusto Maurizio da quanto tempo manca dal cinema: «Faccio 5 film all'anno, nel passato ho avuto molti problemi, ma adesso ho trovato la tranquillità, vivo con mio figlio, lavoro e non mi preoccupo della linea».

Una giornalista, incauta, gli chiede come mai sia ingrassato tanto (e ormai è appurato che ingrassa solo chi vuole). «E lei, 20 anni fa era come adesso?», *ha replicato poco cavallerescamente l'attore. Risposta:* «No, ero peggio». *Arena, seccato, insiste:* «Dopo la morte di mio padre ho scoperto di avere dei poteri di guaritore e li uso per fare del bene, gratuitamente. Appunto per questo mio lavoro ho bisogno di avere un'enorme forza, se perdo chili, perdo forza. Prima ero un ragazzo, con gli anni alcuni insistono nel rimanere gli eterni giovani a me non andava di fossilizzarmi in un ruolo alla Oscar Wilde e diventare ridicolo. Ho preferito rinnovarmi magari diventando un ciccione».

Il film è stato girato in gran parte a Milano perché — come spiega il regista — «viene a costare meno e ci si muove con più facilità. Roma sta diventando una città impossibile, troppi i posti proibiti. A Milano questo non avviene e la gente collabora».

Esile la trama: tre amici si ritrovano dopo 12 anni per organizzare un grosso colpo. Renato (Walter Chiari) un barbone che vive a Parigi, Maurizio (Arena) un ballerino scalcagnato in coppia con la madre (Marisa Merlini che imita la Wandissima) ed Ettore (Manni) che gestisce una trattoria di infimo ordine. L'idea è abbastanza buona (e speriamo che nessuno vi si ispiri): vogliono rivendere con sconto alla famiglia il bambino rapito da una vera banda di specialisti. Naturalmente per poter effettuare questo colpo, i tre ne passano di tutti i colori. Nelle ricerche, il regista è riuscito a far risposare Vittorio Caprioli e Franca Valeri per il ruolo dei coniugi Bronchi, genitori del giovane rapito.

TELEVEDRETE

Paganini tra folclore e banditi

Un virtuoso per quattro giorni

Serata con una sola notevole novità: l'avvio dello sceneggiato in quattro puntate «Paganini» (seconda rete, ore 20,45, regia di Dante Guardamagna).

Subito dopo, sulla stessa rete, un argomento di enorme attualità: la diossina. In pratica verrà ricostruito il dramma di Seveso. Gli appassionati di cinema troveranno le proposte più allettanti (si fa per dire) come al solito sulle reti straniere: «La città rubata» (Tv Montecarlo, ore 21,10), del regista George Archainbaud; ed a «Capodistria «I pirati dei sette mari», C ore 20,35.

SCENEGGIATO — *Ecco arrivare Paganini interpretato da Tino Schirinzi e doppiato, per la parte musicale, dal violinista Salvatore Accardo. Nella prima puntata il telespettatore è «introdotto» nell'ambiente del musicista, Genova fine Settecento. Paganini è ancora bambino; colpito da malattia infettiva, giace a letto, gravissimo. Genitori disperati, naturalmente. E il bimbo, tormentato dalla febbre ha (secondo la leggenda, che sempre accompagna i grandissimi) una visione: «assiste» al film della sua vita futura, cioè di virtuoso fortunato e inimitabile.*

Poi Paganini guarisce; incomincia il tirocinio dell'apprendista-genio. Il padre non sembra entusiasta della scelta del figlio per il violino, magari sarebbe felice che continuasse gli studi, diventasse un uomo pratico. Invece Niccolò trova un mecenate, il marchese Dinegro e così la sua strada è spianata.

E' vero che dovrà abbandonare la famiglia perché coinvolto in un'insurrezione popolare. Ma in fondo questa non è che una delle tante fughe di Niccolò. E così, di anno in anno, giungiamo fino ai primi trionfi del virtuoso. E anche ai primi amori. Perché è indiscutibile che non si può parlare di Paganini senza rievocarne la turbolenta vita sentimentale. Accanto a Schirinzi, un folto stuolo di interpreti. Alcuni: Margherita Guzzinati, Donatella Fanfani, Andrea Ruffilli (Paganini bambino), Roberto Brivio.

FOLCLORE — *Alle 20,45, rete uno, va in onda «Dalle parti nostre», l'almanacco di musica, strumenti e personaggi del mondo popolare. E' l'ultima puntata del programma ideato e presentato da Leoncarlo Settimelli. Intervengono la Compagnia guidata da Roberto De Simone, poi il coro di Orgosolo e il Canzoniere popolare veneto.*

I CONCERTI

Leonid Kogan, uno di quei virtuosi che il pubblico vorrebbe riascoltare ogni anno, è tornato ieri sera a Torino, ospite al Conservatorio dell'Unione Musicale. Il tempo ha fatto maturare il violino di Kogan nella misura d'una sempre maggiore incisività espressiva, e lo strumentista russo l'ha dimostrato affrontando il Bach della prima «Sonata» (ma come risuona male, con il pianoforte al posto del clavicembalo!) e della terza «Sonata» per violino solo, insidiosissima quest'ultima anche per le complesse polifonie della «fuga». Memore comunque della brillantezza paganiniana che lo ha sempre contraddistinto tra i grandi del violino, Kogan ha proposto poi la «Sonata» n. 2 di Prokofiev e la corrosiva «Tzigane» di Ravel.

Al pianoforte la figlia Nina, graziosa e seria, sicura nel suono e nel fraseggio. Lei d'altronde, con padre, madre e fratello violinisti, la musica la respira a pieni polmoni: Un successone, naturalmente, per gli affiatatissimi Kogan.

r. v.

2 INCONTRASTATI SUCCESSI

AL GRANDE IDEAL
SPIETATO
DURO
IMPLACABILE

Charles Bronson mai così pericoloso

CANDIDATO ALL'OBITORIO

TECHNICOLOR
From Warner Bros. A Warner Communications Company

Orario: 14,15 - 16,45
18,40 - 20,25 - 22,30

OLIMPIA

"L'esposizione nuda e cruda di fatti documentati è più eloquente e carica di tensione di qualsiasi gioco di fantasia."
CORRIERE DELLA SERA

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Orario: 14,30 - 17,30
20 - 22,30

Questa sera, ore 21
cinema Arlecchino

la P.A.C. e la direzione del Cinema Arlecchino annunciano la presentazione in anteprima

con **Jodie Foster**
l'interprete di **« Taxi Driver »**

serata di beneficenza ad inviti a favore dell'Associazione Amici della Fondazione don Gnocchi.

Inviti presso l'Associazione Amici della Fondazione don Gnocchi, via S. Ottavio 21, Torino, telefono 83.76.42

TEATRO ALCIONE
DA OGGI
"SEXY IN"
con Milly e Fifi
Sandy - Mandy
Reine de Vienne
Duo Luraschi
Les Filles de Saffo
presenta
Gianni Serra
Viet. 18 - Or. 16,15 - 21,30

DANZE CASTELLINO
Ore 21 elegante gara di
BALLO LISCIO
Domani recita di
Betti Curtis
DANZE LA PERLA
Ore 15,30 per le glorie del liscio
Domenica orchestra
Ely Neri

NUOVISSIMO RISTORANTE
Il PURGATORIO
della signora ORNELLA
LOCALE ACCOGLIENTE
e SIGNORILE
PIANO BAR
Via Belfiore 2
Prenotaz. tel. 658.300

Sabato 4 dicembre, ore 21
al PALASPORT
Antonello Venditti
in concerto
ULLALA'
Ingresso unico L. 1500
prevendita PALASPORT
SALETTA ROSSA, c. Valdocco 4
TORINOUNO, v. C. Battisti 4 bis
VASQUEZ, v. Arsenale 14

TASTE VIN
IL RISTORANTE DEL VINO
Oggi serata in onore dello
CHAMPAGNE
BECHER
CHE VI VERRA' SERVITO A
« TUTTOPASTO »
con menù inedito di 5 PORTATE a L. 13.000 per persona.
C. Siccardi 15bis, t. 545.550-545.640
In collaborar. con la SOPEXA Italia

BAL MUSETTE
VALZER POLKA MAZURKA
LE ROI ritmi per tutti
l'indirizzo è uguale
il telefono anche mia...
sono le uniche cose che non sono cambiate
Stasera ore 21 INAUGURAZIONE del nuovo complesso architettonico annesso a LE ROI
ritmi per tutti

BAL MUSETTE
VALZER POLKA MAZURKA
Omaggi a tutti - Cav. abito scuro
Dame sera e mezza sera
«Noi ci rinnoviamo sempre» Lutrario

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Per i più piccini.** A ruota libera
17,25 **Gli inviati speciali raccontano.** Giampaolo Ormezzano
18,15 **Sapere.** La microscopia elettronica
18,45 **Tril di Franz Joseph Haydn.** Trio in re maggiore HXV/24. Trio in do maggiore XV/3
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo.** La storia di Beasley (telefilm)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Dalle parti nostre** (6ª e ultima puntata)
22 — **Tribuna politica.** Incontro stampa-Pri
22,30 **Civiltà.** Splendore e obbedienza (7ª puntata)

RETE DUE

17 — **Quinta parete.** Vita in casa e fuori
18 — **Sapere.** La grafica
18,25 **Rubriche del TG 2**
18,45 **L'uomo e il mare.** Il sorriso del tricheco (3ª puntata)
19,45 **TG 2**
20,45 **Paganini.** Sceneggiato (prima puntata)
21,30 **Cronaca-Interventi.** La diossina, il male minore
22,40 **Francesco De Gregori** e le sue canzoni

TV SVIZZERA

18,55 **Un ladro in famiglia** (telefilm)
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Il mondo in cui viviamo:** La vita degli animali
20,15 **Qui Berna**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Reporter:** Settimanale d'informazione
22 — **Cineteca**
23,30 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi:** Cartoni animati
20,15 **Telegiornale**
20,35 **I pirati dei sette mari.** Film con Don Chaney, John Payne, Donna Reed. Regia di Sidney Salkow
22,05 **Cinenotes**

TV MONTECARLO

18,45 **Un peu d'amour...**
19,25 **Cartoni animati**
19,40 **Shopping**
20 — **Avventure in elicottero:** « La montagna di ferro »
20,25 **Alice dove sei?** con Harriette Ariel
20,50 **Notiziario**
21,10 **La città rubata.** Film. Regia di George Archainbaud con Jane Wyatt, Richard Dix

GRUNDIG conc. Stievani
e C. s.n.c.
Vendita TV b.n. TV color
PREZZI ECCEZIONALI
Corso Lombardia 200 - tel. 735.993 - 734.292
ASSISTENZA IMMEDIATA

TELESTUDIO TORINO

19 — **Disco novità**
19,45 **Vetrina per Natale**
20,15 **Sugli schermi di Torino**
20,30 **Film**

Francesco De Gregori canta sulla retedue (22,40)

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Sapere; 13: Incontri d'estate; 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di tedesco; 17: Per i più piccini; 18: Tecnica 2000 (Riscaldamento solare); 18,45: Tg cronache; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,45: Arsenio Lupin (La donna dai due sorrisi - replica); 21,40: Tg 1 Reporter; 22,15: Scena contro scena; 22,50: Premio Napoli di narrativa; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2; 13,30: La retorica nella cultura d'oggi; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Sapere (Introduzione al linguaggio fotografico); 18,25: Rubriche del Tg 2; 18,45: Crisis (telefilm); 19,45: Tg 2; 20,45: Alle origini della mafia (Gli sciacalli); 21,40: Ritratti di città (Verona); 22,40: Omaggio a Venezia (Vivaldi e Bach); Tg 2.

SVIZZERA — Ore 18: Per i ragazzi; 18,55: Divenire; 19,30: Telegiornale; 19,45: Sulla strada dell'uomo; 20,15: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: Scorpioni (di Herbert Meier); Synthesis (La musica totale di Gaslini).

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Uno sguardo dal ponte (film di Sidney Lumet); 22,05: Notturno pittorico.

MONTECARLO — Ore 18,45: Un peu d'amour; 19,25: Disegni animati; 19,40: Shopping; 19,50: Punto sport; 20: Perry Mason (telefilm); 20,50: Notiziario; 21,10: La lunga linea grigia (film di John Ford); 22,45: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
15,05 Il secolo dei padri. Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
15,35 Sandro Merli presenta: Primonip
18,30 Anghiagò: Due parole e due canzò
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radiouno per domani
19,30 Il Moscerino
20,10 Ikebana
21,05 Laboratorio
20,20 Le sonate per pianoforte di Beethoven
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt. Musica ad alto livello
15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano Qui Radiodue
16,37 Qui radio 2 (2°)
17,55 Tutto il mondo in musica
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Concerto diretto da Pierluigi Urbini
21,40 « Ossido di carbonio », di Luigi Malerba
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Cantano Gianni D'Errico e Rosanna Fratello

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45 23
14,15 Specialetre
14,30 Disco club
17 — Concerto
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto sera
20 — Pranzo alle 8
21 — « Amore e psiche »

radiomontecarlo

16 — Classe di ferro
18,03 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 18: Controinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 14,30: Seconda parte di musica a richiesta; 16: La classica; 22: Un'ora con voi.

Europa 3 (Fm 89,750) — Ore 15: 33 giri; 20: Cabaret; 20,30: Caccia al Tesoro; 24: Notiziario.

R.T.L. (Fm 90,900 MHz) — 17: Per voi giovanissimi; 23: Jazz studio.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da « Stampa Sera »; 17,30: Top News, « hit parade » della radio libera; 18: Il gancio.

Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programme di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.

Radio Klisch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tema amiche; 15: All music; 17,30: Aiutatemi a fare il vostro programma; 21: Liscio revival.

Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e cansson.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2050 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e Il programmone (domenica).

Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.

Radiocentro 95 (MHz 94,830) — Ore 17: Discoteque Sound; 23,30: Maestri alla ribalta.

Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: stasera Show « Sexy in » con Les Filles De Salo. Presenta Gianni Serra: viet. 18; cr.: 16,15, 21,30.

ALFIERI: Teatro Stabile ore 15 precise: « **L'eroe borghese** » di Sternheim. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.454 - 876.309 535.440.

CARIGNANO: ore 21,15 « **Pensaci Giacomino** » di L. Pirandello. Compagnia Salvo Randone. Biglietti ». Roma 49. Tel. 544.562. Ultime 5 recite.

ERBA: ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima: « **Gironin a vent mariesse** ». Prenotazioni tel. 690.467.

TEATRO GOBETTI: ore 21 « **La Fantesca** » di G. B. Della Porta. Regia di A. Ferseri. Ed. Teatro Stabile Bolzano. Tel. 878.455 - 876.369. Facilitazioni per abbonati TST.

PELLICO CENTRALINO: ore 22 cabaret, tel. 837.500.

PICCOLO REGIO: ore 21. Circolo Toscanini. Musiche di M. De Falla dir. Piero Belluzi. Ingresso libero.

UNIONE CULTURALE (v. C. Battisti 4B) ore 21: Incontri musicali dal barocco al romanticismo. La forma sonata 2. Il Circolo Toscanini eseguirà musiche di Giovanni Benedetto Platti, Pier Domenico Paradisi, Domenico Scarlatti, Giuseppe Tartini. Introdurrà il dibattito Enrico Fubini.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 531.103): ore 21,30 Teatro « Guwaren » allestimento del japanese modern Dance Theater.

PALAGHIACCIO: 15 - 17,15; 20,30 - 22,45.

AL BAGATELLE: (St. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: 21 Guido Monge.
BELLE ARTI: ore 21 I marmi rossi di Romagna.
CASTELLINO: ore 21 Danilo.
CLUB 84: ore 21 New Company.
FARO: ore 21 salotto del liscio.
DU PARC: Accorsi.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: ore 15,30 Loris.
SALA GAY: ore 16-21 Mario Actis.
TROCADERO: ore 21 Franco e i G 5.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10 - Tel. 537.340). Al piano C. Spinardi ore 23 Franca e Flavio in Folk internazionale.
MINI CABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.
SHAKER Piano Bar (c. Battisti 11 Walter Lidya - Thomas.

BIG APPLE Disco. (Rossini 14).
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).
LA GROTTA DISCOTECA (S. Tomaso 16).
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Il profeta del gol.
AVIGLIANA
GRANERO: I trionfi della casta Susanna.
BEINASCO
ITALIA: Vai gorilla.
BORGARO
ROYAL: Detective Harper.
BUSSOLENO
NARCISO: Brutti, sporchi e cattivi.
BUTTIGLIERA ALTA
PERRIERA: La paura dietro la porta.
CARIGNANO
PETER: 4 bassotti per 1 danese.
CASELLE
ITALIA: Contratto carnale.
ROMA: Lo schiaffo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Mesilo.
CIRIE'
CATALANO: Signore e signori, buonanotte.
ITALIA: Cattivi pensieri.
NUOVO: Caro Michele.
LANZO
NUOVO: Il commissario Pelissier.
MONCALIERI
CIAK 3: Non toccate la donna bianca.
NAZIONALE: Leger.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Il continente di ghiaccio.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Novecento I.
ITALIA: Squadra antifurto.
NUOVO: Cattivi pensieri.
PRIMAVERA: Squadra d'assalto.
RIVOLI
NUOVO: Bonnie and Clyde.
GIOIELLO: Signore e signori, buonanotte.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Affare sezione speciale.
SESTRIERE
FRAITEVE: Val col liscio.
SETTIMO
GARIBALDI: L'ispettore Martin.
SUSA
CIVICO: Novecento, atto I.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Dimmi che fai tutto per me.
AMBRA: Big boss.
CORSO: Mark colpisce ancora.
CRISTALLO: L'unica legge in cui credo.
GALLERIA: Rocco e i suoi fratelli.
MODERNO: I duri di Hong Kong.
ACQUI TERME
ARISTON: Corruzione di una famiglia svedese.
CRISTALLO: Novecento, atto II.
GARIBALDI: Funny lady.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
NUOVO: La linea del fiume.
POLITEAMA: Oh Serafina!
VITTORIA: Lo sparviero.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Come divertirsi con Paperino & C.
IRIS: L'ultima donna.
ITALIA: Missouri.
MODERNO: Il bocconcino.
OVADA
LUX: Echi d'estate.
MODERNO: La furia del drago.
TORRIELLI: Muraglie.

ASTI
LUX: La due sorelle.
POLITEAMA: Casa di piaceri.
SALONE: Totò, il medico dei pazzi.
SPLENDOR: Lisa, la bella delle SS.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: Tutti gli uomini del Presidente.
CANELLI
BALBO: La ragazza di madame Claude
MONCALVO
NUOVO: La sorella di Bruce Lee.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Matrimonio di gruppo.
VERDI: Weekend a Zuydcote.
LUX: Ossessione erotica.
SOCIALE: Un killer di nome Shatter.

CUNEO
CORSO: Il deserto dei Tartari.
FIAMMA: Brutti, sporchi, cattivi.
ITALIA: Ondata di piacere.
NAZIONALE: Con la rabbia agli occhi.
ALBA
CORINO: La spia spara domani.
EDEN: pomeriggio «Bambole»; sera «La prova d'amore».
BOVES
NUOVO: La segretaria.
BRA
IMPERO: Ragazzi irresistibili.
POLITEAMA: Il presagio.
SPAZIO ELLE: Kitty Tippel.
VITTORIA: Brutti, sporchi, cattivi.
CEVA
DORIA: Uomini e squali.
CHERASCO
GALATERI: La sculacciata.
FOSSANO
ASTRA: Killer élite.
IRIDE: Calore.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Anche gli angeli bevono barbera, con Carlo Campanini.
ITALIA: La banda I. e S.
PEVERAGNO
BISALTA: Leva la diavolo tuo da lo mio inferno.
SALUZZO
ITALIA: Tutti gli uomini del presidente.
CIVICO: L'innocente.
SPLENDOR: La casa sulla collina di paglia.
SAVIGLIANO
RAZIONALE: Cristiana monaca indemoniata.
RITZ: riposo.
AURORA: riposo.

NOVARA
ASTRA: La prima notte di pozze.
COCCIA: Invito a cena con delitto.
ELDORADO: Da mezzanotte alle 3.
EXCELSIOR: Peccati di gioventù.
FARAGGIANA: Il presagio.
VITTORIA: Mary Poppins.
S. CUORE: La spada nella roccia.
ARONA
ROMA: Giorni di fuoco.
MODERNO: Voglio pazze, desideri, notti di piaceri.
LUX: Il grande racket.

VERCELLI
ASTRA: Confessioni di un guitore di finestre.
CIVICO: Killer commando.
ITALIA: Oh, Serafina.
PRINCIPE: Il terrore con gli occhi storti.
VERDI: Dimmi che fai tutto per me.
VIOTTI: Il corsaro della Giamaica.
BIELLA
APOLLO: Violenza a una minorenne.
IMPERO: Oh, Serafina.
MARCONI: Il clan dei 2 mafiosi.
MAZZINI: Keoma.
ODEON: La pattuglia dei dobermann.
SOCIALE: Paura in città.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Senza un attimo di tregua.
CIGLIANO
SPLENDOR: Il caso Peter Proud.
S. GERMANO
ITALIA: La commessa.
TRONZANO
LUX: Fammi male.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Una volta non basta.
SANTHIA'
IDEAL: Texas oltre il fiume.
SPLENDOR: 2 supercolt a Brooklyn.

AOSTA

ITALIA: La pattuglia dei dobermann al servizio della legge.
SPLENDOR: Bruciati da cocente passione.
CORSO: Orgasmo, alleluja e così sia.
GIACOSA: Quelli della calibro 38.
VERRES
IDEAL: Il comune senso del pudore.

GENOVA

ALCIONE: Spogliamoci così, senza pudore.
AMBASSADOR: La scarpetta o la rosa.
AMBRA: Caro Michele.
ARISTON: Velluto nero.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Dimmi che fai tutto per me.
AURORA: Novecento atto I.
ELIOS: Paura in città.
GIOIELLO: Velluto nero.
GRATTACIELO: Il corsaro della Giamaica.
LUX: L'ultima donna.
NUOVO PALAZZO: Paura in città.
OLIMPIA: Buffalo Bill e gli indiani.
ORFEO: 2002: la seconda odissea.
PLAZA: Nina.
RITZ: L'inquilino del terzo piano.
RIVOLI: Basta che non si sappia in giro.
SMERALDO: La studentessa.
STAR: Conrak.
UNIVERSALE: Candidato all'obliorio.
VERDI: Spogliamoci così, senza pudore.
TEATRO GENOVESE: Il campiello, di Goldoni. Piccolo Teatro di Milano.
STABILE E. DUSE: Uomo e sottouomo, Teatro di Roma.
ALBA: La montagna sacra.
ALFA: Dracula cercò sangue di vergine e morì di sete.
DIANA: La strada del massacro.
DIONISO: Signore e signori buonanotte.
IDEAL: Il deserto dei tartari.
LIDO: Un giorno e una notte.
MANIN: L'assassino di pietra.
MIGNON: Invito a cena con delitto.
SUPERBA: Sessual eroticomico, sullo schermo: Gli ultimi giorni di Pompei.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Sansone e Dalila.
ASTORIA: Safari Express.
MODENA: Invito a cena con delitto.
RIVAROLO
LIGURE: Libera amore mio.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Il segno del potere.
ROMA: Campagnola bella.
VERDI: I giustizieri del West.
QUINTO
FLORA: Atollo K.
NERVI
VERDI: Il sapore della paura.
ARENZANO
ITALIA: Vivere pericolosamente.
CHIAVARI
ASTOR: Invito a cena con delitto.
CANTERO: Complotto di famiglia.
NUOVO: La minorenne.
ODEON: Non è perché non si ha nulla da dire che si deve stare zitti.
LAVAGNA
CANTERO: Le malizlose.
RAPALLO
GRIFONE: Emmanuelle nera.
ITALIA: Novecento, atto I.
AUGUSTUS: Il deserto dei tartari.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Una medaglia per il più corrotto.
MIGNON: Sesso in confessionale.
LUX: Tobia, il cane più grande che ci sia.

SAVONA
DIANA: Dimmi che fai tutto per me.
ELDORADO: Tutti gli uomini del presidente.
ARS: La mano spietata della legge.
ASTOR: Frou Frou dal tabarin.
OLIMPIA: Mondo candido.
JOLLY: Le tentazioni del peccato.
LUX: Un burattino di nome Pinocchio.
SALESIANI: America 1929.
FILMSTUDIO: Il Fanfani rapito.
ALASSIO
COLOMBO: Il pianeta errante.
RITZ: Frau Marlene.
ALBENGA
ASTOR: Missouri.
CRISTALLO: L'alba macchiata di rosso.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Novecento atto II.
VARAZZE
TEIRO: Il massacro di Monza.
VERDI: Black Christmas.

IMPERIA
ROSSINI: L'innocente.
CENTRALE: La casa del peccato.
AMBRA: L'infermiera di mio padre.
IMPERIA: Simbad il marinaio.
DANTE: Tutti gli uomini del presidente.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Anno 2000 la corsa della morte.
CERRI: Coffy.
RIVA LIGURE
CORALLO: Roma a mano armata.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Oh, Serafina.
CENTRALE: Il corsaro della Giamaica.
SANREMESE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
ORFEO: Furia nera.
SUPERCINEMA: Dimmi che fai tutto per me.
LUX: Il giorno del grande massacro.
ASTRA: L'uomo venuto dall'inferno.
MIGNON: Totò gambe d'oro.
RITZ: Grizzly, l'orso che uccide.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Operazione Casino d'oro.
IMPERO: Biancaneve e i sette nani.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

andiamo da
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 52
Tel. 547.007
Buffalo Bill e gli indiani, di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Will Sampson (Usa - Scope e colori) — Il mitico eroe della prateria visto in chiave ironica attraverso il suo spettacolare circo, dove figura anche Toro Seduto. Non vietato. ★ Western
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,25 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr Oddone 31
Tel. 484.621
Stregone di città, di Gianfranco Bettetini, con Giulio Brogi, Rada Rassimov (Italia - Colori) — Strana figura di prete, guaritore e consigliere pubblico, negli anni socialmente travagliati dalla nascita del fascismo. Non vietato. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario 15 — - 17,10 19 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Mary Poppins, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick van Dyke, David Tomlinson, Glynis John (Usa - Colori) — Dai libri di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Narra le avventure di una fantasiosa istitutrice. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1964)
Orario 14,30 - 17,25 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
p. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Chi è Mr. Klein, di Joseph Losey, con Alain Delon, Jeanne Moreau, Suzanne Flon (Francia - Colori). ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Anteprima di **Piccoli gangster** con Jodie Foster (serata di beneficenza a inviti a favore dell'Ass. Amici della Fondaz. Don Gnocchi).
Pom. 14,45 - 17,15
Sera ore 21

ASTOR
v. Vioti 8
Tel. 519.516
L'Innocente di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Viet. 14. Ultimi giorni. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Squadra antifurto, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Robert Webber, Lilli Carati (Italia - Colori) — Ameno e improbabile poliziotto hippy coinvolge in una girandola farsesca il reo d'un nuovo caso Lockheed. Viet. min. 14. ★ Poliziesco comico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Oh, Serafina! di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Berto la storia di un industrialotto un po' babbeo fatto infierire e relegato da una moglie carogna; fra i pazzi troverà l'anima gemella. Vietato 18. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Music Movies, di Robert Clifton, con i Pink Floyd, Ike & Tina Turner, Rod Stewart, Joe Cocker e Leon Russel (Usa - Colori) — I più celebri interpreti del Pop Music riuniti in un grande ed elettrizzante festival. Non vietato. ★ Musical
Critica ●
Pubblico ○○○
Or. 10,30 15,30 17,15 19 — 20,45 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 30
Tel. 519.702
Keoma, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos, Orso Maria Guerrini (Italia - Colori) — Nel 1865, dopo la guerra di secessione, Keoma torna al suo villaggio terrorizzato dai fuorilegge dei quali egli sarà il giustiziere. Non vietato. ★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Gotto 5
Tel. 650.71.00
L'Agnese va a morire, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Dal romanzo di Renato Viganò la vicenda eroica d'una contadina che combatte insieme con gli uomini la dura lotta di liberazione. ★ Guerriglia in Romagna
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna sogna e cerca di diventare « qualcuno ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,40 - 17,20 20 — - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Natale in casa d'appuntamento, di Armando Nannuzzi, con Françoise Fabian, Ernest Borgnine, Corinne Clery, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Organizzatrice di « incontri » tra ricconi e « ragazze squillo » coinvolge nel peccaminoso giro fresche sposine e vizlose incallite. Vietato 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,20 - 16,15 18,20 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Candidato all'obitorio, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Maximilian Schell, J. Bisset (Usa - Colori) — Cronaca di « nera » divenuta autore di « gialli » è coinvolto, come intermediario, nella sfida tra due criminali. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,45 - 16,45 18,40 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il corsaro della Giamaica, di James Goldstone, con Robert Shaw, James Earl Jones, Peter Boyle, Genevieve Bujold (Usa - Colori) — Bieco e vizioso tiranno, oppressore del popolo, perde il potere quando pirati e fuorilegge uniti nella lotta lo costringono alla resa. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.5470
La chiamavano Suzy Tettalunga, di Doris Wishman, con Chesty Morgan, Harry Reeves, Lina King, Rik Dallar (Usa - Colori) — Ipertrofica mammaria è un'amabile biondona, che stavolta un poco varia la materia del sexfilm. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Orar. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Con la rabbia agli occhi, di Anthony M. Dawson, con Yul Brynner, Massimo Ranieri, Barbara Bouchet, Martin Balsam (Usa - Colori) — Killer italo-americano da New York a Napoli per vendicare fratello assassinato uccidendo « boss » della mala partenopea. Vict. min. anni. 14. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Tutti gli uomini del Presidente, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori) L'indagine compiuta con coraggio e testardaggine dai due giornalisti americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 17,30 20 — - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Signore e signori, buonanotte, di Comencini, Loy, Magni, Monicelli, Scola, con V. Gassman, N. Manfredi, M. Mastroianni, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — Presa in giro della tv attraverso corrosive invenzioni comiche satiriche in cui l'irriverenza è pari alla spregiudicatezza. ★ Commedia a episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15 — - 17,30 20 — - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
L'ultima follia, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di « Frankenstein jr. » riunisce tutti i suoi migliori attori per una stropitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato. ★ Comico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Villa Regina
ang. v. Acqui
Tel. 830.521
Il deserto dei Tartari, di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Buzzati, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, i quali attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 17,30 - 20 — 22,30
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.593
Autista per signore, di Jean-Claude Laureux, con Françoise Brion, Corinne O'Brian, Michel Fortin (Francia - Colori) — Autista di una ricca famiglia mira alla padrona di casa, non difficile conquista, e all'eredità. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16,10 17,50 - 19,10 20,50 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Le deportate della sezione speciale SS, di Rino Di Silvestro, con John Steiner, Lina Polito, Erna Schurer (Italia - Colori) — Sul filone della violenza nei campi di concentramento, un'altra cruda analisi dei metodi usati dal potere assoluto per avere uomini e donne alla propria mercè. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
V. Sacchi 18
Tel. 511.293
La moglie di mio padre, di Andres Bianchi, con Adolfo Celi, Carroll Baker, Femi Benussi, Cesare Barbo (Italia - Colori) — Quando i figli sono già grandi e la moglie è piacente e « compiacente » il povero padre-marito si trova nei guai. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE con recensita
Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guercio, re di una bidonville romana, sventa una congiura, dimostrando di essere oltre che « brutto » e « sporco » anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 20 — - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Dimmi che fai tutto per me, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Grazia Maria Spina, Andrea Ferréol, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Donglovanni di provincia (veneta) coinvolto nell'assassinio del suocero, vecchio gangster americano pseudo vedovo. Non vietato. ★ Giallo comico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 16,15 - 18,20 20,25 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Paura in città, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, Silvia Dionisio, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — Commissario implacabile cerca di eliminare un gruppo di criminali, uccide al dovere la sua sete di vendetta. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 18,30 - 20,30 22,30
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,05 - 18,30 22 —
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Le seminariste, di Guido Leoni, con Paola Tedesco, Carlo Giuffrè, Carlo Croccolo, Daniela Doria (Italia - Colori) — In Puglia, ragazze di belle forme e giovanotti di belle speranze beneficiano delle virtù amatorie concesse da una miracolosa « fonte dell'amore ». Vietato 18. ★ Farsa sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il presagio, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento dell'esorcista con i suoi non meno allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

MASSAUA
p.za Massaua 9
Tel. 793.803
Novecento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglia emiliana in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vict. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 19,20 - 22,20
Ingresso L. 1000

ORFEO
piazza Carlina
Tel. 518.114
Cattivi pensieri, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech, Lue Mercanda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo alle prese con tutte le tentazioni che il mondo offre e i relativi « cattivi pensieri ». Vietato minori anni 14. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 — - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Il selvaggio, di L. Benedek, con M. Brando, Mary Murphy, Robert Keith, Lee Marvin (Usa) — Secondo film del « Festival Columbia » che fino al 21 dicembre presenterà pellicole d'alto prestigio realizzate in 35 anni d'attività della Casa hollywoodiana (Ogni giorno un film diverso). ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1954
Apertura ore 15,30
Ultimo ore 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.463
Invito a cena con delitto, D. Niven, P. Sellers, A. Guinness. Non vietato. ★ Commedia

ACADEMIA CINE
v. Oropa angolo c. Tortona. T. 882.457
Savana violenta. Viet. 18. ★ Documentario

ACAPULCO
v. Donizetti b. p. Nizza t. 651.264
Novecento atto II, di B. Bertolucci, con D. Sanda, R. De Niro, G. Depardieu. Viet. 14. Or.: 16,10; 19,20; 22,20. ★ Drammatico

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
E' tempo d'uccidere Detective Trenk. V. 14. ★ Poliziesco

EDERA CLUB
v. Madonna di Campagna 1
L'esorcista, Linda Blair. ★ Drammatico

ERBA D'ESSAI
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467
Principessa per una notte, Or. 14,15; 15,30; 17,30. ★ Commedia

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Grizzly l'orso che uccide, Non viet. ★ Drammatico

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Dimmi che fai tutto per me, Johnny Dorelli. Non vietato. ★ Commedia

HOLLYWOOD
c. R. Margherita 106
Tel. 851.904
Sorbole che romagnole. V. 14. ★ Commedia

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758
Il medaglione insanguinato. Vietato 18. ★ Giallo

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.851
Storia segreta di un Lager femminile. Viet. 18. ★ Drammatico

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Amiamoci così belle signore. Non vietato. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE
v. Cavour 7
Tel. 531.103
Ore 23: 2 marines e un generale, di L. Scattini, con Buster Keaton, Ciccio Ingrassia, Franco Franchi. ★ Commedia

GIOBERTI
v. Gioberti 7
Tel. 513.403
Qualcuno verrà. ★ Commedia

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.259
Le tre sfide di Tarzan. ★ Avventuroso
Black killer. ★ Poliziesco

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077
Sahara, di Zoltan Korda, con H. Bogart. Or. 20,45-22,30. ★ Drammatico

PO
v. Po 21
Tel. 510.496
Baby Killer. ★ Drammatico

REGINA
c. R. Margherita 123
Tel. 530.885
Ramsom, stato d'emergenza. Non vietato. ★ Avventuroso

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
t. 871.642
Il boss è morto. Non vietato. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715
Milano trema, la polizia vuole giustizia. Viet. 18. ★ Poliziesco

GIARDINO
v. Monfalcone 62
Tel. 326.873
Dracula cerca sangue di vergine e morì di sete. Vietato 18. ★ Commedia

MIRAFIORI
c. Cosenza 68
Tel. 390.867
La mazurca del barone, della santa e del fico fiorone, Ugo Tognazzi. V. 18. ★ Commedia

S. RITA*
v. Vernazza 20
Tel. 325.056
Il lupo dei mari. ★ Avventuroso

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711
Come divertirsi con Paperino e Company. Non vietato. Ap. ore 15. ★ Disegno animato

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 556.125
Il fantasma del palcoscenico, di B. De Palma, P. Williams. Viet. 14. Or. 20,25-22,30 (Gran Premio Festival fantascienza) ★ Horror-musical

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Frejus 27
Tel. 351.748
Dalla Cina con furore, Bruce Lee. ★ Lotta orientale

ARALDO*
v. Chiomonte 3
Tel. 389.409
Notte sulla città. ★ Drammatico

ELISEO
v. Monginevro 42
Tel. 335.815
Roma l'altra faccia della violenza. V. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.637
Lo sparviero, Jean-Paul Belmondo. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Tassoni 3
Tel. 773.843
Torò contro il pirata nero. ★ Commedia

ELIOS
v. Val Lagarina 40
Tel. 798.146
Emanuelle, Sylvia Kristel. Vietato 18. ★ Sexy

ODEON
v. Venaizio 8
Tel. 772.362
Il trafficone. Vietato 18. ★ Commedia

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990
Cinque dita di morte. V. 14. ★ Lotta orientale

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
Conoscenza carnale, con Jack Nicholson. Viet. 18. Or. 20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA
c. Reg. Margh. 220
Il drago di Hong-Kong. Non vietato. ★ Avventuroso

ROMA-INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765
Il laureato, Dustin Hoffman. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA
c. Grosseto ang. v. Stradella
Di mamma non ce n'è una sola. Non viet. ★ Commedia

AMBRA
v. Chiesa Salute 77
Tel. 297.197
giovedì d'Essai **Il fascino discreto della borghesia**, F. Rey, regia Luis Bunuel. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

APOLLO
largo Giachino 91
Tel. 215.085
La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. Non vietato. ★ Western

JOLLY
v. Verolengo 130
Tel. 290.161
Il mondo dei robot. ★ Fantascienza

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742
Savana violenta. Vietato 18. ★ Documentario

SPLENDOR
v. Bibiana 109
Tel. 296.336
Daredevil il corriere della morte. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA
c. G. Cesare 67
Tel. 273.276
La morte cammina con i tacchi alti. Viet. 18. ★ Giallo

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588
Rosemary's Baby, di Roman Polanski. Viet. 18. ★ Drammatico

AURORA
c. Brescia 2
Tel. 276.510
Johnny Yuma. ★ Western

LANTERI*
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Vincilà e Don Pezzotta. ★ Farsa

MAIOR
largo G. Cesare 105
Tel. 287.974
Savana violenta, Viet. 18. ★ Documentario

ORIENTE
v. D. Chiesa 36
Tel. 241.663
L'età della malizia. Viet. 18. ★ Commedia

PALERMO Studio 3
c. Palermo 118
Tel. 273.030
Tutto a posto niente in ordine. Non vietato. ★ Commedia

SEMPIONE
c. Vercelli 144
Tel. 260.332
Senza capo d'accusa. Viet. 18. ★ Drammatico

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
La professoressa di scienze naturali. Viet. 14. ★ Sexy

ZENIT
v. Corelli 1
Tel. 267.697
Le malizie di Venere. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Bruce Lee contro i superman. ★ Lotta orientale

ARTISTI
v. G. di Barolo 38
Tel. 831.374
I soliti ignoti, Vittorio Gassman. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai
c. Cassie 106
Tel. 832.086
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
P. Bengasi
Tel. 660.553
Mako lo squalo della morte. Viet. 14. ★ Drammatico

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021
La professoressa di scienze naturali. Viet. 14. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA: Academia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri), TEATRI: Carignano (Salvo Randone in « Pensaci Giacomino »), ridotti all'Enal per domani sera; Erba: (Olpo Farassino), ridotti all'Enal per stasera e domani. Stabile: abbon. « ridotti » e « giovani » all'Enal. Alcione: (16,15 - 21,30), Enal alla cassa. Palaghiaccio: Enal alla cassa. Juventus-Torino: interi e ridotti all'Enal.

MUSEI E GALLERIE

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe « La magnifica preda (River of no return) » di Otto Preminger con Robert Mitchum, Marilyn Monroe, Rory Calhoun (Stati Uniti, 1954, colori, minuti 105).

ARTE QUIPP (v. Cercenasco 1, tel. 616.125): pers. Renzo Minoletti.
BOB BEN (S. Teresa 20-C, 548.947): Arte Tantra e Buddista.
CASSIOPEA: Sculture di C. Sacerdote.
CENTRO ARTE SPAZIO APERTO (Gioberti 73 F): fotografie di P. Boltino e A. Veltano inaug. ore 18-22.
CITTADELLA (Bastola 31): Galvano.
DOCUMENTA (515.304): Piero Bolla, Fotografie di Giuseppe Pino.
GALLERIA QUAGLINO (15,30-19,30:) « Carne, Anima e Briganti » di Giovanni Arpino e Luigi Togliatto.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.475): collettiva internaz. Or. 10-13; 16-20.
LA CLESSIDRA: Clemente Palme.
LA NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, tel. 535.662): grafica di Abacuc, Battolini, Hollesch, Tamajo, Tarantino.
LA SEMANTICA: speciale natalizia.
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, t. 540.686): pers. Gerard Klentzy.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, tel. 662.222): Signorelli e Valletti.
TRIADE (v. Cavour 19): personale Luciana Riviera.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina): V. Gatti.
TUTTARTE (Garibaldi 33): P. A. Parise.
ZABERT (p.zza Cavour 10): Dipinti e sculture dal 400 al 700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEE CHATEAU DE L'EMPERI - SALON - DE PROVENCE (Francia): Exposition Rétrospective de H. M. Cabours, 13 novembre - 5 dicembre.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Leon Giachin.
PIRRA (Bava 4): E. Chappel, pastelli.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel, olii.
REGONI (v. Saluzzo 91, t. 650.5526): Personale Pietro Boyer.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Alberto Colosso oli grafica.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): esposizione asta: 300 maestri. Orario: 9-12,30; 16-19 compresi festivi.
STUFIDRE (Palazzo Capa 1): Isgrò.
ACCADEMIA: Michele Volpe.
BERMAN: Pittori dell'800.
CAVOUR - Moncalieri: M. Fumia.
DANTESCA: Eso Peluzzi.
ESKENAZIARTE (v. Massena 18): antiche immagini.
TIBETANE: permanente collettiva nati.
GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Surfanta ieri e i suoi pittori oggi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giusti's Dreams, opere cinetico-luminose.
LA GIOSTRA - [illegible] G. Pietro Maggi.
LA PARISINA (c.so Moncalieri 47): personale Enrico Colombotto Rosso.
LE IMMAGINI: « Venti per venti ». Dieci incisori torinesi.
VIOTTI: Speciale grafica.